Charlie
il profumo più giovane e sexy di
REVLON
PROFUMI
Servetti

32 PAGINE, LUNEDI' SPORT

Lunedì 3 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 280

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 32

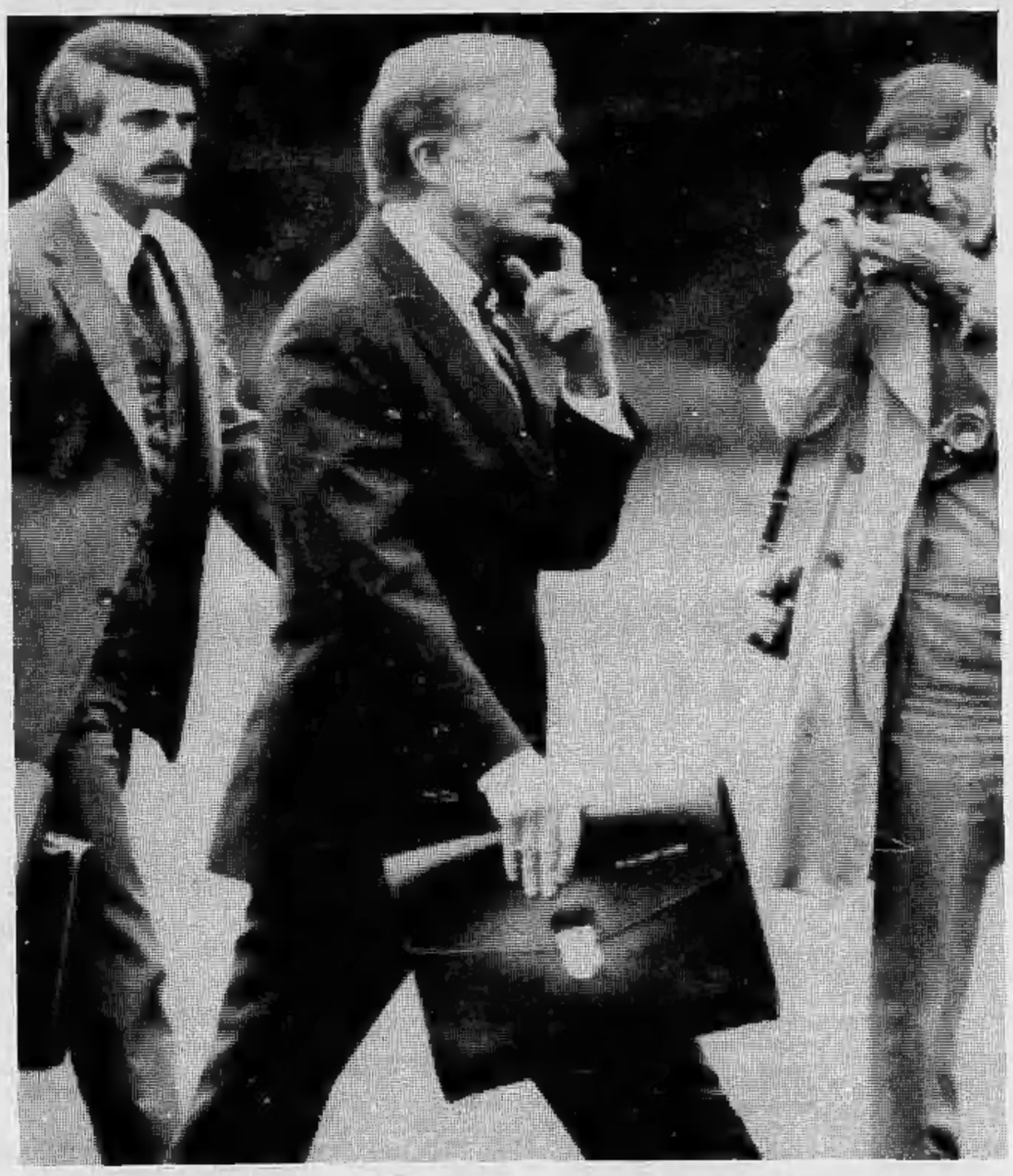
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Lira più debole a quota 907 sul dollaro 2200 sulla sterlina

Gli ostaggi rilasciati tra poche ore?

Carter accetta le 4 condizioni

A Teheran Khomeini ordina agli studenti di consegnare i prigionieri americani al governo iraniano - Gli avvenimenti sembrano ormai garantire la vittoria dei democratici contro Reagan



NEW YORK — La vicenda degli ostaggi Usa è a una svolta. Stanotte in un'intervista rilasciata alla tv americana il presidente Carter ha detto che gli Stati Uniti sono pronti ad accettare in linea di massima le condizioni imposte dal parlamento iraniano per il rilascio, «*salvaguardando il loro onore nazionale*». Stamattina da Teheran è arrivata una notizia forse decisiva: l'ayatollah Khomeini ha dato ordine agli studenti islamici che detengono i 52 ostaggi americani dal 4 novembre scorso di consegnarli al governo iraniano. La decisione è stata presa durante un incontro tra i leader degli studenti e Khomeini in una moshea

Gli studenti hanno accettato: «*Poiché la decisione finale è stata presa dal parlamento* — hanno risposto — *delegheremo al governo la responsabilità di tenere gli ostaggi per dedicarci al problema fondamentale del momento: la guerra contro l'Iraq*».

● Servizi pagine 2 e 3 ●

IN PIEMONTE E IN LIGURIA

Freddo e neve

Dopo la prima neve di ieri, la situazione sembra essere migliorata. Dove è nevicato di più è a **Cuneo** *e nella zona: 15 cm nel capoluogo e poco meno a* **Limone**, *al* **Col di Tenda** *e a quello della* **Maddalena**, *che sono transitabili con catene. A* **Biella**, *dopo un paio d'ore di fitta nevicata ieri sera, stamane c'è solo più un dito di neve sui tetti, mentre è tornato il sole. Schiarita anche ad* **Aosta**: *neve solo sopra gli 800 metri, più in basso la situazione è normale. In* **Val di Susa** *una spolverata stanotte. A* **Bardonecchia** *e al* **Sestriere** *le strade sono appena imbiancate, ma ha smesso di nevicare.*

In **Liguria**, *fra la serata di ieri e la notte, è nevicato quasi ovunque. Nevischio sulle alture intorno a* **Genova**, *e neve più consistente in provincia di* **Savona**. *In alcune località, come* **Calizzano** *e la bassa* **Val Bormida**, *nevica ancora stamane. Imbiancata l'autostrada Torino-Savona, ma non si registrano intralci al traffico. Sono comunque pronti ai caselli i mezzi spazzaneve.*

Prosegue invece l'ondata di freddo. Dappertutto si è nettamente al di sotto della media stagionale, e in alcune zone (soprattutto nel Cuneese) il termometro è sceso sotto lo zero.

A provocare questo afflusso di aria fredda sull'Italia è una vasta area di alta pressione con massimo sulle regioni baltiche che giunge fino al Mediterraneo centrale e che mantiene sulle regioni settentrionali del Paese un afflusso di aria fredda. E di aria fredda ne sanno qualcosa in Friuli-Venezia Giulia dove la temperatura è resa ancor più rigida da un vento gelido che s'infiltra dappertutto.

g. r.

Tabaccai chiusi a Torino

Oggi scioperano i tabaccai della provincia di Torino e di conseguenza quasi tutte le rivendite resteranno chiuse. L'agitazione è stata proclamata dal sindacato unitario tabaccai italiani, per protestare contro l'aumento delle sigarette ormai dato per imminente.

Una nota del sindacato è stata inviata al ministero delle Finanze.

I tabaccai protestano perché gli aumenti del tabacco causeranno inevitabilmente una diminuzione nelle vendite e un'ulteriore espansione del contrabbando.

«In questa situazione — afferma la nota dell'Associazione dei tabaccai — è necessario che il ministero decida di aumentare sensibilmente la percentuale di guadagno dei tabaccai».

Sciopero dei motoristi

Oggi non si vola

ROMA — Continuano oggi i disagi per disservizi nei traffici aerei.

Numerosi voli internazionali dell'Alitalia sono stati cancellati o subiranno ritardi a causa di uno sciopero di 24 ore proclamato dai motoristi associati all'autonoma Atv. I voli cancellati riguardano gli aeromobili che non possono decollare in assenza del motorista, e cioè gli Airbus-A-300, i Jumbo e i B-727, in gran numero impiegati sulle rotte europee.

La stessa Alitalia fornisce l'elenco dei voli che potrebbero essere annullati: AZ 320-321 Roma-Parigi-Roma; AZ 356-357 Roma-Barcellona-Roma; AZ 332-333 Roma-Parigi-Roma; AZ 416-417 Roma-Milano-Düsseldorf e viceversa; AZ 382-383 Roma-Milano-Amsterdam e viceversa; AZ 366-367 Roma-Madrid-Roma; AZ 480-481 Roma-Atene-Roma; AZ 282-281 Roma-Londra

Il primo passo per la liberazione dei 52 americani

Gli studenti iraniani consegnano gli ostaggi nelle mani del governo

NEW YORK — Mancano 24 ore al voto per le elezioni presidenziali: l'annuncio delle 4 condizioni imposte dal Parlamento iraniano agli Usa per la liberazione degli ostaggi è piombato come un *boomerang* sulla campagna elettorale. E' un'arma a doppio taglio: la decisione del Parlamento iraniano di liberare i 52 cittadini americani, prigionieri da un anno, potrebbe favorire Carter, ma l'accoglimento senza riserve da parte del presidente Usa del «diktat» iraniano potrebbe dare l'impressione di eccessiva arrendevolezza verso il regime di Khomeini.

Carter ha scelto una via di mezzo. Si è detto disposto ad accettare in via di massima le condizioni (restituzione delle ricchezze dello Scià, riconsegna dei fondi congelati nelle banche Usa, rinuncia alle ingerenze), ma ha ribadito che gli Stati Uniti richiederanno la liberazione degli ostaggi *«soltanto sulla base della preservazione del nostro onore e della nostra integrità nazionale»*.

Da Teheran intanto è giunta stamane la notizia che l'ayatollah Khomeini ha ordinato agli studenti islamici, i quali tengono prigionieri i 52 ostaggi, di consegnarli al governo iraniano.

Gli studenti hanno obbedito: gli ostaggi sono stati affidati in via ufficiale alle autorità del Paese. La liberazione sembra vicina.

Ieri sera in una dichiarazione alla tv americana Carter ha detto di non voler fare previsioni, ma ha lasciato intendere che ci sono speranze.

«Il parlamento iraniano ha preso oggi alla fine, posizione sulla liberazione dei nostri ostaggi — ha detto Carter —. *Si tratta di uno sviluppo importante. Sapevamo da tempo che non avrebbe potuto esservi una soluzione a tale problema sino a che il nuovo governo iraniano non fosse stato insediato e il parlamento non avesse deliberato.*

«Parecchi mesi fa avevamo fatto sapere chiaramente le disposizioni che avremmo preso quando gli ostaggi fossero stati liberati. Da quando i cittadini americani sono stati trattenuti illegalmente nell'Iran, ho affermato che la nostra politica è basata su due obiettivi fondamentali: proteggere l'onore e gli interessi vitali degli Stati Uniti e operare al fine di assicurare una liberazione al più presto possibile degli ostaggi in buone condizioni di salute.

«Da come noi le comprendiamo, le proposte del parlamento iraniano sembrano offrire una base positiva per raggiungere questi due obiettivi. Proseguiamo lo studio della questione attraverso vie diplomatiche

«So di condividere — ha proseguito Carter — *con gli ostaggi, con le loro famiglie e con il popolo di questo Paese il desiderio di un pronto ritorno di coloro che abbiamo atteso da così lungo tempo. So anche che tutti gli americani vorrebbero che questo ritorno avvenisse su basi accettabili, degne delle sofferenze e dei sacrifici subiti dagli ostaggi. Lasciatemi concludere con questa osservazione: siamo a meno di due giorni da una elezione nazionale importante. Voglio assicurarvi che la mia decisione concernente questo cruciale problema non sarà influenzata da questa scadenza. Siamo in contatto con i responsabili repubblicani e democratici del Congresso, con il governatore Reagan e il rappresentante Anderson, e terremo informato il popolo americano.*

Ostaggi Usa: interviene l'Algeria

BEIRUT — Il Primo ministro iraniano e l'ambasciatore d'Algeria hanno comunicato che l'Algeria è stata delegata *«a occuparsi della questione degli ostaggi»*, il che significa a proseguire le trattative col governo americano.

L'Iran continuerà a detenere gli ostaggi in attesa che gli Stati Uniti accettino le condizioni per il loro rilascio.

Le notizie di oggi

● **Zaccagnini: condizioni soddisfacenti.** *«L'on. Benigno Zaccagnini ha trascorso una notte insonne ed alle 0,15 ha presentato una fugace crisi anginosa». Lo afferma il bollettino medico emesso stamane dalla direzione sanitaria dell'ospedale Santa Maria delle Croci dove Zaccagnini è ricoverato. La crisi anginosa di cui è stato soggetto la scorsa notte rientra, secondo i medici, nel quadro complessivo della sinfrome.*

● **A morte Kim Dae-Jung.** *La corte d'appello militare sudcoreana ha confermato oggi lafcondanna a morte pronunciata il 17 settembre scorso dalla corte marziale contro il «leader» dell'opposizione Kim Dae-Jung, accusato di aver complottato per rovesciare il governo.*

● **Incendio a Madrid in istituto di maternità.** *Nell'edificio si trovavano in tutto, fra madri, bambini e personale, fra le 250 e le 300 persone, che sono riuscite a mettersi in salvo. Una cinquantina di bambini sono stati trasportati in ospedale per sintomi di asfissia, per ustioni o per contusioni, ma nessuno è in gravi condizioni.*

● **Spagna: dimostrazione antiterroristica.** *Circa 10 mila persone hanno partecipato ieri ad una dimostrazione contro il terrorismo organizzata a San Sebastiano, nel paese basco, dall'Unione del centro democratico (Ucd), dal partito nazionalista basco, dal partito socialista operaio spagnolo e dal partito comunista per protestare contro i recenti attentati nei confronti di dirigenti dell'Udc. Una contromanifestazione organizzata dai separatisti dell'«Eta» si è scontrata più volte coi dimostranti*

● **Ritrovati tre ragazzi dispersi.** *Erano sul Monte Pizzo San Michele nel Salernitano. Si erano persi scalando la montagna. Le loro condizioni sono ottime.*

● **Bloccata da frana la statale 145.** *Tra Castellammare di Stabia e i vari centri della penisola sorrentina. Il traffico automobilistico è deviato sulla statale 369 del Monte Saito mentre i mezzi pesanti non potranno transitare fino a che la frana non sarà rimossa.*

● **Disagi per chi viaggia in aereo.** *Sciopero di 24 ore dei motoristi dell'Alitalia aderenti al sindacato autonomo. Cancellati i voli internazionali Alitalia. Cancellati o ritardati anche numerosi voli nazionali dell'Ati.*

● **Australia: formato il nuovo governo.** *Lo scambio di poltrone fra Andrew Peacock e Tony Street, il primo passato all'Industria, il secondo agli Esteri, costituisce la novità più rilevante del governo formato dal primo ministro Malcolm Fraser dopo la vittoria della coalizione liberal-nazionale nelle elezioni del 19 ottobre.*

● **Orsa del parco nazionale d'Abruzzo uccisa da treno.** *All'altezza del comune di Pettorano sul Gizio, in valle Peligna. Il macchinista ha avvistato l'animale sui binari e ha tentato di frenare, senza poter evitare di travolgere l'orsa, rimasta maciullata. Nel parco nazionale vivono, protetti, almeno 120 orsi bruni della specie «ursus arctos marsicanus».*

● **Mediazione del cardinale Benelli.** *Per la liberazione di Dario Ciaschi, lo studente rapito giovedì scorso. L'arcivescovo ha espresso ai familiari dello studente la propria disponibilità.*

Montanelli stamane a Catanzaro

«Fu Occorsio a darmi la versione su Pinelli»

CATANZARO — Fu il giudice Vittorio Occorsio, alla fine del 1975, ad accreditare presso il direttore del *Giornale nuovo* di Milano, Indro Montanelli, le voci secondo le quali l'anarchico Giuseppe Pinelli si sarebbe suicidato dopo che il commissario Calabresi aveva tentato di convincerlo a confessare cioè che, a suo avviso, egli sapeva sulla strage di piazza Fontana.

Lo ha detto oggi in aula ai giudici della seconda corte di assise di appello di Catanzaro lo stesso Indro Montanelli, citato dai giudici come teste in seguito all'articolo di fondo scritto il 24 ottobre scorso e contenente «rivelazioni» sui rapporti fra il commissario Calabresi e l'anarchico Pinelli.

Montanelli ha riferito di aver appreso i fatti nel 1975. Furono tre suoi collaboratori (Egidio Sterpa, Salvatore Scarpino e Giovanni Moncini) a riferirigli le voci che circolavano nella questura di Milano, cioè che Pinelli aveva fatto una confidenza a Calabresi circa un grosso attentato che stavano preparando alcuni extraparlamentari. Dopo la strage di Milano, il commissario Calabresi avrebbe fermato Pinelli e gli avrebbe fatto ascoltare la confidenza registrata, ma artefatta, in modo da apparire una delazione a danno degli anarchici. Pinelli si sarebbe, quindi, suicidato per disperazione.

Ma secondo i suoi tre collaboratori — ha sostenuto Montanelli — i nastri della conversazione, forse, non esistevano.

Montanelli decise di non scrivere nulla, mancando prove specifiche. Successivamente, incontrò a Roma il giudice Vittorio Occorsio, al quale domandò un'opinione sulla sentenza, favorevole al commissario Calabresi. Il magistrato disse di non sapere nulla in merito, ma di essere contento per Calabresi, che reputava un galantuomo. Montanelli riferì le voci circa il nastro registrato e le circostanze della morte di Pinelli.

La trattenuta sul lavoro dipendente

Foschi resuscita il «fondo 0,50»?

ROMA — *Si riparla del «fondo di solidarietà», ovvero della trattenuta dello 0,50 sulle retribuzioni mensili dei lavoratori dipendenti. Un «fondo» già proposto nel governo Cossiga-due, frutto di un accordo con i sindacati, e osteggiato da un largo fronte politico, dai comunisti ai socialdemocratici.*

Caduto il decreto-legge si parla ora della presentazione di un nuovo disegno di legge. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, Foschi: «I tempi sono ormai maturi perché da parte delle forze politiche e sindacali e, in definitiva, degli stessi lavoratori, sia data concreta attuazione a quel progetto di accumulazione da redditi di lavoro dipendente e di utilizzazione delle risorse per interventi finalizzati allo sviluppo dell'occupazione, specialmente al Sud».

Le critiche al «fondo», così come era stato proposto dal Cossiga-due, sono state molte. L'aspetto più negativo — è stato detto da più parti — è che il «fondo» peserebbe solo sui lavoratori dipendenti. Senza contare poi — si aggiungeva — che il contributo verrebbe sì rimborsato, ma sarebbe falcidiato dalla svalutazione.

Il ministro Foschi ha comunque precisato di essere ora favorevole a «un contributo rimborsabile, maggiorato degli interessi. Non una nuova imposta, ma un contributo che avrà un'incidenza molto modesta sulle retribuzioni e che sarebbe compensato dall'aumento degli assegni familiari e dai meccanismi di indicizzazione».

Lodi - Un giovane di 26 anni

Entra nel bagno si droga e muore

LODI — *(p. c.)* Un giovane di 26 anni, Giuseppe Soccini, è stato stroncato da una overdose iniettatasi nel locale dei servizi di un bar nel Basso Lodigiano. E' stato trovato morto, poco prima di mezzogiorno, dal barista della discoteca «Il disco», un locale a lato della statale che da Pavia porta a Casalpusterlengo, a circa un chilometro da quest'ultima località.

Verso le 10,30, nel bar discoteca si sono fermati tre giovani, poi due si sono allontanati e il terzo non si è più fatto vivo. Insospettito, il barista ha raggiunto i servizi e, abbattuta la porta, ha trovato il giovane privo di vita. All'esterno del locale era una siringa, che qualcuno aveva gettato dalla finestra.

I due amici del giovane sono stati rintracciati più tardi dai carabinieri e interrogati presso il comando di Lodi. La loro posizione sarà ora vagliata dal magistrato. Il corpo di Soccini è stato trasportato all'obitorio di Lodi per essere sottoposto a perizia necroscopica.

Morta la donna ferita a Sarnico a rivoltellate

BERGAMO — E' morta ieri nel reparto rianimazione all'ospedale Maggiore di Bergamo, dove era stata ricoverata l'altra sera, Carla Sironi, 50 anni, la pellicciaia milanese ferita con tre colpi di pistola a Sarnico (Bergamo) da un uomo con cui era in relazione.

L'omicida, Augusto Roggeri, 31 anni, abitante a Sarnico, è in carcere sotto l'accusa di omicidio volontario.

L'uomo non ha voluto spiegare ai carabinieri perché ha sparato, affermando che parlerà solo davanti al magistrato. Pare comunque che la donna fosse molto innamorata dell'uomo; non è improbabile invece che Roggeri intendesse lasciarla.

I colpi di pistola sono stati esplosi nel cortiletto davanti al negozio di proprietà dell'uomo, il quale dopo aver accompagnato all'ospedale la sua vittima, si è costituito.

«In fondo al cuore non sono più marxista»

L'ex terrorista della Raf illustra Marx ai manager

FRANCOFORTE — L'avvocato Horst Mahler, uno dei fondatori ed «ideologo» del gruppo Baader-Meinhof, uscito dal carcere di Berlino da poco più di due mesi dopo che gli sono stati condonati due anni, ha iniziato ora una nuova attività: tiene conferenze per imprenditori e *Manager* sulla crisi del marxismo come alternativa.

Nel corso di questo fine settimana l'avvocato berlinese, che oggi ha 44 anni, è stato il relatore principale di un seminario per *manager* sul tema «Marxismo, un'alternativa?», che si è tenuto in un grande albergo di Francoforte. «Studenti» d'eccezione, dodici imprenditori tedeschi (ma c'era anche un gioielliere italiano, da tempo residente in Germania), hanno pagato poco più di mille marchi a testa, circa mezzo milione di lire, per apprendere che cosa sia il marxismo dalla viva voce di un avversario, *«uno dell'altra sponda»*.

Accanto a Mahler sedeva un gesuita, padre Rupert Lay, che doveva assicurare il debito confronto delle posizioni, i due sono stati quasi sempre d'accordo. *«In fondo al cuore* — ha spiegato l'ex terrorista — *non sono più marxista. Allora, negli Anni 60, era diverso. Non potevamo più credere a nulla»*.

Dopo esser stato un personaggio di spicco della contestazione studentesca in Germania ed averne difeso i dirigenti anche in tribunale, Horst Mahler passò alla lotta armata, fondando con Baader e la Meinhof la «Rote Armee Fraktion». Arrestato nel 1970 dopo alcuni «espropri», fu condannato a 12 anni nel 1973. In carcere, dopo che erano stati arrestati anche i suoi compagni, Mahler si era dissociato dalla «seconda generazione» del terrorismo, annunciando una revisione critica delle sue posizioni e ammettendo gli errori commessi. Il 17 agosto di quest'anno gli sono stati condonati 2 anni ed è tornato in libertà.

Alla fine del seminario di Francoforte, Mahler ha dichiarato: *«Anche i miei amici mi hanno chiesto perché ho accettato di tenere questo seminario. "Come puoi fare una cosa simile?". Come se fossi un traditore! Ma dobbiamo pur trovare il modo di intenderci»*.

Matera: spara e uccide il figlio

MATERA — Giuseppe Fusco ha sparato contro il figlio al termine di un litigio nel duo podere. Gli investigatori non escludono che l'uomo non abbia avuto l'intenzione di uccidere, poiché ha mirato alle gambe.

La rosa di pallini, sparata con un fucile da caccia quasi a bruciapelo, è penetrata profondamente nella coscia destra della vittima, provocando una copiosa emorragia. Il giovane è stato soccorso da alcuni vicini e trasportato all'ospedale di Policoro (Matera) e poi all'ospedale «Santissima Annunziata» di Taranto, dove è morto.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo

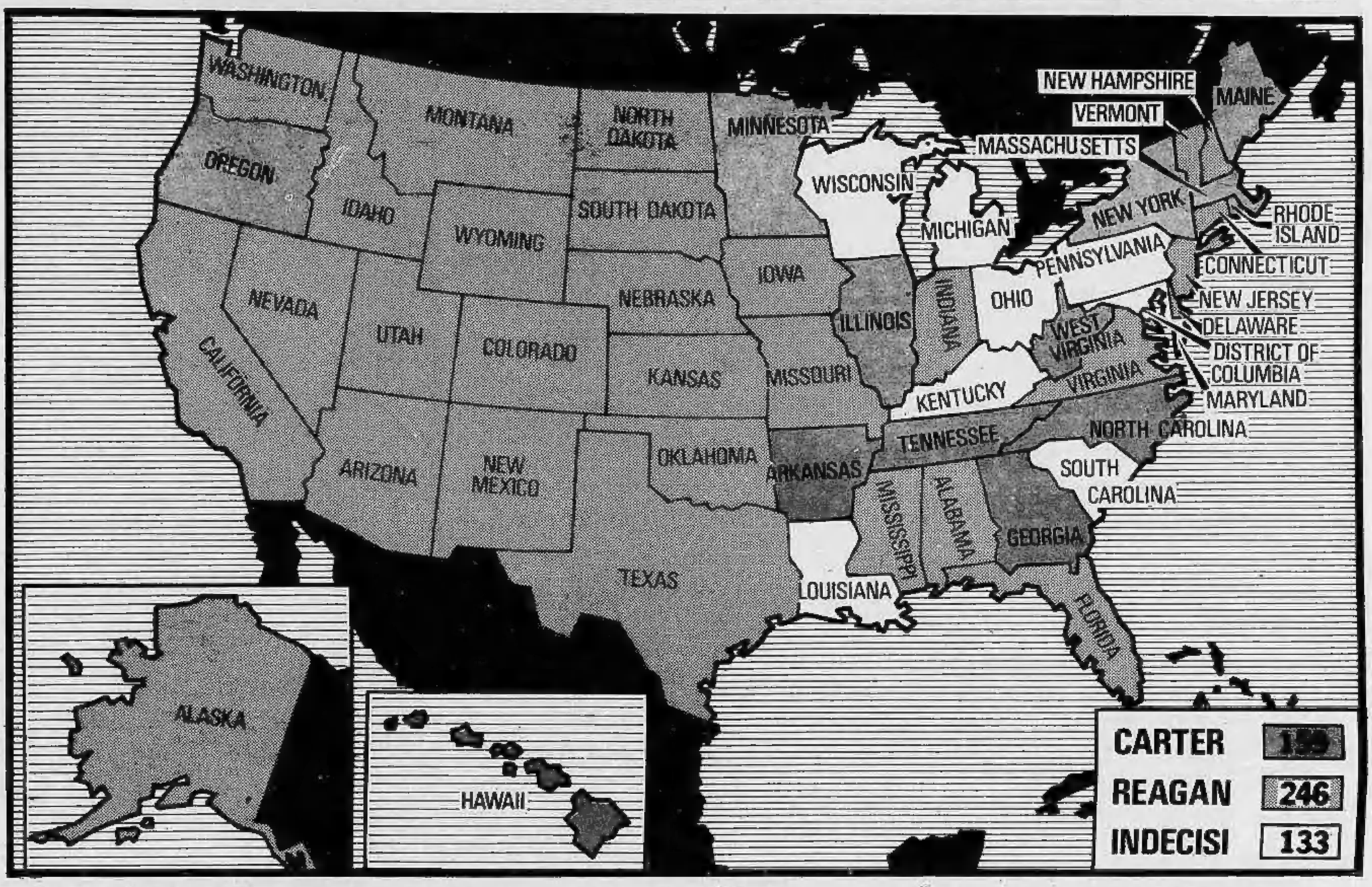
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 EDIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

L'America alla vigilia del voto: i sondaggi di «TIME»

Chi sarà il presidente?



Sono questi i risultati dell'ultimo sondaggio condotto capillarmente dalla rete dei corrispondenti del settimanale *Time* in tutti gli Stati dell'Unione. Secondo questi dati il candidato repubblicano Ronald Reagan sarebbe in testa essendosi assicurato i 246 voti elettorali di 28 Stati. Carter, invece, sarebbe solo a quota 159 avendo la maggioranza solo in 14 Stati. Per essere eletti occorrono 270 voti: la metà più uno dei 538 assegnati ai 50 Stati più il District of Columbia (cioè la capitale Washington). Ci sono quindi altri 133 voti disponibili: sono quelli degli Stati in cui la maggioranza è indecisa.

Come si vota per la Casa Bianca

Come si elegge un presidente degli Stati Uniti? Il procedimento, stratificatosi in due secoli di storia, è complicato, talvolta incomprensibile agli stessi americani. Cerchiamo di riassumerlo.

Le elezioni presidenziali si svolgono ogni quattro anni. In primavera si sono tenute le «elezioni primarie», ma solo in 37 stati su 50. Nelle «primarie» vengono nominati per voto diretto i delegati che, nell'interno del loro partito, si impegnano a sostenere coloro che aspirano alla presidenza.

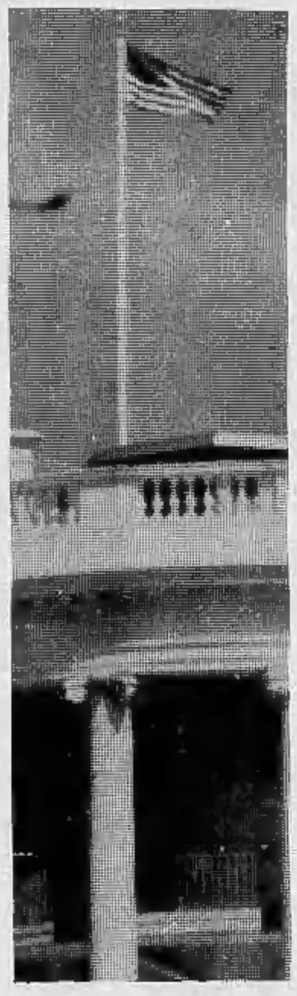
Contemporaneamente si sono svolti i «caucus» (parola di origine indiana, che significa «riunione») in 23 stati: sono congressi di comitati variamente composti, che designano direttamente i candidati alle «convenzioni».

La «convenzione» del partito repubblicano si è svolta a Detroit il 14 luglio ed ha designato Reagan come candidato; la «convenzione» del partito democratico si è tenuta l'undici agosto a New York, ed ha designato Carter.

La vera campagna elettorale è cominciata soltanto in questa fase, dopo la Festa del lavoro fissata il primo lunedì di settembre. Le elezioni presidenziali avvengono, per antica tradizione, il martedì che segue il primo lunedì di novembre, cioè domani.

Nelle cabine si vota mediante pulsanti che mettono in azione congegni elettronici collegati a computer. Il risultato sarà conosciuto poche ore dopo la chiusura dei seggi, domani sera. Il voto non è obbligatorio. La percentuale dei votanti è sempre molto bassa, tra il 55 ed il 65 per cento. Quest'anno l'assenteismo dovrebbe essere diffuso: può darsi che si tocchi un record negativo anche del 50 per cento.

Si vota per suffragio universale, ma non per suffragio diretto. Gli americani non scelgono il presidente ma i 538 membri chiamati «grandi elettori» del collegio elettorale nazionale. Ognuno dei quali si è impegnato a sostenere il candidato del proprio partito. Si segue la formula del «chi vince prende tutto».



Facciamo un esempio: se i repubblicani dovessero essere in maggioranza anche per un solo voto in California, soltanto i «grandi elettori» repubblicani di questo stato si recherebbero a Washington per la designazione finale del presidente degli Stati Uniti. Non vince quindi il candidato del partito che ha riportato più voti in assoluto, ma quello che si è assicurato più «voti elettorali». Precisiamo ancora che, nell'interno di ogni stato, repubblicani e democratici hanno lo stesso numero di «grandi elettori», ma questo varia secondo l'importanza del territorio. In genere va alla presidenza il candidato che si è assicurato gli stati con il più alto numero di voti elettorali, come New York, il Texas e la California.

I 538 «grandi elettori» si riuniscono a loro volta il primo lunedì dopo il secondo mercoledì di dicembre (quest'anno il 15 dicembre) e votano per il presidente ed il vicepresidente, come si erano impegnati a fare nelle «primarie» e nelle «convenzioni». Occorre la maggioranza assoluta, che, essendo «grandi elettori» 538, corrisponde a 270 voti.

Se i candidati non toccano il «quorum» di 270, il dodicesimo emendamento della Costituzione rimette la scelta del presidente alla Camera dei deputati e dei senatori, secondo sistemi molto complessi. Questo è avvenuto finora una sola volta, nel 1825: la situazione potrebbe ripetersi quest'anno, se il terzo candidato, l'isolato John Anderson, pur senza il sostegno di alcun partito, riuscirà a vincere anche in un solo stato (si pensa nel Connecticut o nel Massachussetts). Il presidente prenderà possesso della Casa Bianca il 20 gennaio 1981.

DOMANI SU

STAMPA SERA

A COLORI

l'inserto di 16 pagine:

TUTTI I PRESIDENTI AMERICANI

attraverso la storia degli Stati Uniti

Attenzione alla «B6»

Una vitamina diminuisce la memoria

La vitamina B6, somministrata per via orale anche ad alte dosi, va invece attentamente somministrata in quantità precise.

Sino ad ora non si erano riscontrati effetti morbosi spontanei dovuti a carenze od eccessi di questa vitamina e ciò non stupiva affatto dato che la vitamina B6 è presente in quasi tutti gli alimenti abituali dell'uomo. In grande quantità ne assumiamo con uova, burro e formaggio, ma è presente anche nella verdura nella frutta e nella carne ed in particolare nel muscolo, fegato, reni, cervello oltre che nei cereali; quindi in una normale alimentazione non esistono problemi.

Erano invece già noti casi di disturbi da carenza di vitamina B6 in regimi dietetici particolari o a causa della assunzione di farmaci: il latte sterilizzato ad alta temperatura risulta privo di tale vitamina e quindi i lattanti alimentati con questo latte non ne assumono in alcun modo manifestando crisi convulsive che la somministrazione di vitamina B6 fa prontamente regredire; un aumento della normale quantità di urina prodotta a causa della assunzione di farmaci diuretici può causare neuriti periferiche che guariscono con un trattamento di vitamina B6. Sugli animali si era anche notato che carenze sistematiche di questa vitamina provocano lesioni cutanee e carie dentarie nel ratto mentre nella scimmia si può provocare l'arteriosclerosi.

Non si conoscevano però sino ad oggi casi di ipervitaminosi B6. Ecco quindi la consuetudine di somministrare alte dosi di questa vitamina agli obesi sottoposti a cure dimagranti per scongiurare gli effetti combinati di minor assunzione di vitamina dovuti alla minor quantità di cibo ingerito e maggior eliminazione della vitamina a causa della somministrazione di farmaci capaci di aumentare la produzione di urina (in modo da non far ritenere acqua nei tessuti).

Un gruppo di nutrizionisti francesi ha voluto andare a fondo sul problema compiendo studi su gruppi di volontari, studenti in medicina, e su un gruppo di obesi sotto cura che ricevevano, come pratica costante, una integrazione vitaminica. I risultati sono stati presentati alla prima riunione della Associazione Francese della Nutrizione: dopo il trattamento si hanno effetti negativi sulle attività cerebrali dell'uomo ed in particolare diminuisce la memoria.

Una conferma, se ce n'era ancora bisogno, che non esistono farmaci innocui.

Stefano Pavan

Si fanno promotori di un referendum per abrogare la legge

Tutti gli amici degli animali «firmano» contro la vivisezione

Si è iniziata in questi giorni la raccolta delle firme per l'abrogazione della legge sulla vivisezione. Circa due milioni di animali sono vivisezionati ogni anno in Italia ed oltre duecento milioni in tutto il mondo. I risultati — dicono gli abolizionisti — sono sotto gli occhi di tutti. Centinaia di migliaia di bambini focomelici, famiglie rovinate, morti e cancri per uso di medicinali risultati ottimi per gli animali. Persistere in una ricerca vecchia di cent'anni e assai pericolosa per l'uomo, dicono gli antivivisettori — significa arrestare colpevolmente il progresso della medicina ed incrementare la speculazione delle grandi fabbriche di medicinali. In alternativa vengono proposte metodologie di ricerca già adottate con successo dalle altre scienze, come calcolatori e culture cellulari.

Dopo anni di sterili discussioni, dopo una proposta di legge di iniziativa popolare lasciata cadere nel silenzio con una convenzione europea che da tre anni è in gestazione a Strasburgo, dopo che i vivisettori rifiutano di dimostrare la necessità di utilizzare l'animale, di usare l'anestesia (il 90% degli esperimenti sono realizzati senza anestesia) e di ammettere dei controlli dopo enormi danni alla salute dell'uomo e enorme spreco di denaro pubblico quando l'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha dichiarato che 250 farmaci sono più che sufficienti per tutelare la salute dell'uomo, le associazioni protezionistiche italiane si sono accordate per chiedere il divieto di impiego di animali nella sperimentazione scientifica e negli studi sui cosmetici e sui prodotti industriali come coloranti, spray, anticrittogamici.

La raccolta delle firme avviene ai tavoli nelle strade, negli studi dei notai e presso i segretari comunali. Il termine della raccolta è la fine dell'anno. I protezionisti sono sicuri di ottenere un successo ancora maggiore di quello ottenuto nel referendum sulla caccia, anche perché qui è in ballo la qualità della vita e la salute del consumatore, cioè del malato.

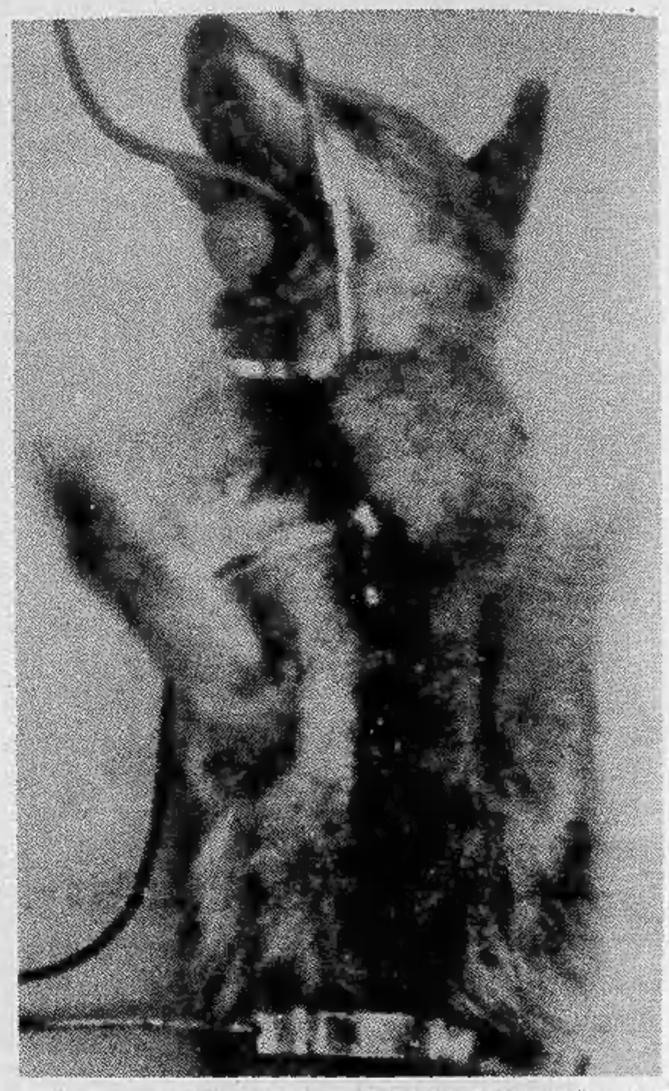
La richiesta di referendum è stata promossa dalla Lega Antivivisezionista Italiana di Roma con sezioni nelle principali città. Hanno aderito tutte le altre associazioni protezionistiche ed in modo particolare la Lega Antivivisezionista Nazionale di Firenze e l'Ente Nazionale per la Protezione degli animali che intende completare il suo rilancio a livello nazionale promuovendo la raccolta delle firme con azione diretta delle sue sezioni, e tenendo a disposizione delle varie associazioni materiale di propaganda e schede per le firme.

Analoga raccolta viene effettuata in questi giorni anche in Svizzera e la partecipazione popolare è massiccia, anche perché in Svizzera si sente maggiormente il peso economico e politico delle grandi multinazionali farmaceutiche di Basilea.

Per informazioni si può telefonare a Torino alla Lai, 011 211.505, a Firenze alla Lan 055 571.805, a Roma alla Lai 06 789.200 ed a tutte le sezioni dell'Enpa, Lega Difesa del Cane, Comitato Anticaccia, ed a tutte le associazioni protezionistiche.

La situazione è ormai matura per l'abolizione della vivisezione o per una sua drastica riduzione ai rari casi di assoluta e dimostrata impossibilità di impiego dei metodi sostitutivi. Ciò potrà essere fatto con un rigido controllo degli istituti che sfuggono alla legge attuale, come le università, con la presentazione di giustificati piani di studio non ripetitivi e colla concentrazione degli esperimenti in un unico istituto controllato e gestito direttamente dallo Stato sotto il controllo degli esperti medici delle associazioni protezionistiche. Deve comunque scomparire l'uso della vivisezione per giustificare — dicono gli antivivisezionisti — gli stipendi di migliaia di ricercatori, il che porta alla denuncia per peculato, come è avvenuto al centro ricerche di Firenze, chiuso a tempo indeterminato dalla magistratura.

G. C. Ferraro Caro



I lavori terminati fra 10 anni

Un'autostrada unirà il Baltico alla Turchia

BELGRADO — Esperti di dieci Paesi europei, fra cui l'Italia, hanno partecipato a Dubrovnik ai lavori della sesta sessione del comitato per la costruzione dell'autostrada Baltico-Turchia, costituito nell'ambito della commissione delle Nazioni Unite per l'Europa.

L'autostrada, partendo da Danzica, attraverserà Varsavia, Cracovia, Bratislava, Vienna, Budapest e Belgrado. In Jugoslavia, precisamente a Nis, si biforcherà: un ramo si dirigerà verso la Grecia (Salonicco), l'altro verso la Bulgaria e la Turchia, passerà per Istanbul e si attesterà ad Ankara. Sono previsti, ma non vi sono progetti, due prolungamenti, rispettivamente verso la Siria e l'Iran.

L'autostrada dovrebbe consentire anche il collegamento del Nord Europa, nonché dell'Ungheria, con il mare Adriatico. Una diramazione, in parte già costruita, partendo da Zagabria raggiungerà Fiume.

Molti tronchi dell'autostrada sono stati finanziati da organismi bancari internazionali. Alcuni Paesi come la Bulgaria stanno procedendo speditamente, altri invece, come la Jugoslavia, vanno molto a rilento. Dei 1800 chilometri in territorio jugoslavo ne sono stati infatti costruiti appena 260. Secondo le previsioni più rosee, il lavoro dovrebbe essere completato entro un decennio, ma molti osservatori dubitano che questo termine sia rispettato.

Londra dà asilo a marittimo Urss

LONDRA — Boris Gavrilov, un marittimo sovietico di 36 anni, ha ottenuto il diritto di asilo politico dall'Inghilterra, dopo essere sbarcato dalla sua nave, un peschereccio russo che si apprestava a lasciare l'attracco al molo di Leith, vicino a Edimburgo, nella Scozia occidentale.

Le autorità inglesi hanno concesso a Gavrilov un permesso iniziale di un anno.

Dopo la nomina di Zatterin al Tg2

Quale direzione per la Rai?

La direzione della sede regionale della Rai sta impegnando le segreterie nazionali dei partiti in un difficile confronto. Come si sa, il posto è vacante da quando Ugo Zatterin è stato nominato direttore del tg 2. Per la sostituzione esistono due principali richieste che di fatto accentuano la divisione delle forze politiche di sinistra in seno al consiglio d'amministrazione Rai.

Il psi chiede che la direzione della sede piemontese resti a un socialista. «*Sarebbe l'unica carica di rilievo che avrebbe il nostro partito* — dicono esponenti del psi — *visto che gli altri vertici Rai di Torino sono coperti da democristiani e comunisti*». Tra i socialisti più quotati si fanno i nomi di Emilio Pozzi, giornalista, già segretario di Paolo Grassi, attualmente impegnato nel coordinamento dei programmi giornalistici sperimentali, e di Michele Costa, anche lui craxiano, attuale direttore della sede Rai di Aosta.

Anche il pci chiede la direzione piemontese, ma sarebbe propenso a una soluzione interna. In questo caso ci sarebbe un rimescolamento di incarichi nel palazzo di via Verdi. Pure da parte dc ci sono pressioni, più caute, per una «*promozione interna*», naturalmente di un democristiano.

Qualora non si decidesse per la sostituzione di Ugo Zatterin con un socialista, l'assegnazione della sede piemontese Rai sarà oggetto a Roma di un discorso più ampio in cui saranno coinvolte le direzioni di regioni e strutture diverse.

Abbassata la potenza dell'emittente

Cambia canale il «primo Tv»

Da qualche giorno fra i telespettatori torinesi serpeggia il malumore: il primo canale non si vede più, o si vede male. La protesta dilaga e sono in molti a chiedersi il perché la Rai non prende provvedimenti. La risposta a questi interrogativi non è del tutto semplice.

In effetti il ripetitore del primo canale ha abbassato notevolmente la potenza di emissione. Si stanno effettuando alcuni lavori, all'Eremo, che preludono a un fondamentale mutamento di strutture nel sistema di trasmissione e ricezione a Torino.

Come alcuni sanno, in città la Rai irradia il primo programma sul cosiddetto «canale C», nato insieme con la televisione vent'anni fa e non più modificato, nonostante sia irregolare; c'è stata anche una vertenza in tribunale, non ancora conclusa. In realtà il primo programma dovrebbe essere irradiato sulle «Ultra High Frequency», vale a dire le UHF sulle quali irradia il secondo programma e tutte le televisioni private.

Già ora, infatti, si può ricevere bene il primo programma in UHF a patto di avere un tv ed un'antenna adatti. In sostanza adesso sta accadendo questo: la Rai sta progressivamente attenuando la potenza del «canale C» per procedere al trasferimento sulle UHF, un trasferimento che verrà completato nel giro di poco tempo.

Quali effetti avrà questo trasferimento? Il più vistoso è che tutte le antenne «del primo canale» che siamo abituati a vedere da anni sui tetti dovranno scomparire.

In secondo luogo occorreranno leggere modifiche agli impianti d'antenna in UHF per metterli in grado di ricevere con il massimo di resa le nuove irradiazioni. E' opportuno ricordare, a questo proposito, che esistono centinaia di cosiddetti «antennisti» — artigiani improvvisati — che è meglio tener lontani dalla propria antenna. Per contro esiste un numero limitato di ottimi specialisti i quali, senza inventare complicazioni per far salire il prezzo, sono in grado di sistemare perfettamente il vostro impianto.

Danneggiati anche centinaia di pensionati derubati dell'assegno mensile

Colossale giro di truffe e «bidoni» dietro l'arresto di «Franco Banana»

I trafficanti degli assegni rubati alle Poste vanno in galera rispettando la legge del silenzio. E' convinzione degli inquirenti che alle loro spalle agisca un'organizzazione spietata, che non perdonerebbe. Soltanto così si può spiegare il mutismo che gli arrestati continuano a tenere anche se le prove contro di loro sembrano inconfutabili. Paolo Gattuso prima, Edoardo Caldera poi e infine, l'arrestato è di sabato, Francesco Busè portavano avanti le loro attività sospette pagando soprattutto con mandati di pagamento e assegni circolari rubati o falsificati che incassavano con un complicato giro di passaggi di firme.

I conti complessivi degli assegni spariti dalle Poste torinesi totalizzano una somma attorno al mezzo miliardo. Sono però soltanto quelli di cui è stato denunciato il mancato arrivo dagli interessati. Molti, indirizzati a persone anziane o a persone rassegnate dalla lungaggine della burocrazia, non si sono nemmeno ancora accorti che le somme che gli spettano non arriveranno mai. Si tratta di intere liquidazioni e fra i danneggiati sono molti ex dipendenti statali, compresi sottufficiali delle polizia; interi sacchi di pensioni pagate mediante assegni circolari dalle banche. Soltanto una parte però degli assegni rubati è già andata all'incasso. Molti sono ancora in circolazione e le denuncie continuano ad arrivare sul tavolo del magistrato Macchia che tiene le fila della vicenda.

Un fenomeno non soltanto torinese ma che interessa molte città italiane, compresa Roma. Dove si sospetta esista una delle grosse menti di questo colossale raggiro di cui si occupano da alcuni anni i nuclei operativi dei carabinieri. E dove sono già finite in carcere una decina di persone con decine di milioni recuperati. Non dovrebbe trattarsi di un'organizzazione unica ma più probabilmente di almeno tre che si dividono altrettante zone del territorio nazionale.

Il maggiore Romano, che comanda il nucleo operativo di Torino, pare convinto di poter arrivare a sradicare almeno l'organizzazione che opera sul territorio di sua competenza. L'arresto di Francesco Busé, napoletano di 41 anni, meglio conosciuto come Franco Banana, è un altro passo importante dell'inchiesta. La sua professione di antiquario spregiudicato ha permesso di smaltire molti di questi assegni rubati.

Francesco Busè alias Franco Banana

I clienti non gli mancavano come non gli mancava il rifornimento della merce da parte dei canali clandestini dei ladri e dei ricettatori. Pagava con una grande facilità anche se con denaro «non buono», ma molte volte anche i truffati riuscivano comunque a cambiare gli assegni in denaro buono.

Indubbiamente la galera per «Franco Banana» abituato ad una dispendiosa vita notturna è stata una brutta sorpresa. Comunque è caduto «sul campo» se il brigadiere Serra per trovarlo è dovuto andare a cercarlo al «Ritual cabaret» di via Bernardino Galliari e per bloccarlo ha dovuto rincorrerlo fino al «Privè» di via Camerana. L'uscita improvvisa dalla porta di servizio durante lo spettacolo non era sfuggita al sottufficiale dei carabinieri.

Alessandro Rigaldo

Esposto contro la cava che inquina

Un esposto contro la cava di calce «Palli» di Meana, è stato inviato al pretore di Susa e alla Comunità montana. I firmatari accusano l'azienda di utilizzare residuati gommosi (pneumatici e scarti di lavorazione) come combustibile nei forni. Tale materiale provocherebbe l'emanazione di fumi che inquinano e lasciano tracce di sostanze cancerogene, sia nell'aria che nelle campagne circostanti. I residuati della gomma bruciata sono talmente impalpabili (anche se abbondanti) da sfuggire alle apparecchiature di controllo antinquinamento. Non per questo meno pericolosi. Inoltre si lamenta che l'impianto di depurazione realizzato nell'azienda, non serve a nulla. Il comitato ha richiesto al magistrato e ai poteri pubblici (compreso il Comune) provvedimenti per far cessare l'inquinamento

In sciopero dipendenti della Spati

I dipendenti della società Spati, agenzia totalizzatori ippica, in corso Siccardi 6, da ieri mattina sono in sciopero per la richiesta di un aumento: «Da 7 anni — *spiega Cesare Formato, uno degli impiegati* — lavoro in questa agenzia e guadagno 9500 lire al giorno per sei ore di lavoro».

La società ieri, per rimediare allo sciopero, ha fatto arrivare personale da altre città italiane. I lavoratori di corso Siccardi si sono opposti all'utilizzo dei colleghi e la proprietà ieri mattina ha chiamato la polizia sostenendo che la presenza dei dipendenti davanti all'ingresso ed i cartelli di sciopero impedivano l'ingresso dei clienti.

Stanotte all'una a Villastellone

Muore nell'auto uscita fuori strada

Questa notte verso l'una e trenta una «127» proveniente da Poirino e diretta a Villastellone è uscita di strada a causa della eccessiva velocità e del terreno gelato. Uno dei due occupanti è morto sul colpo, l'altro ha avuto una prognosi di 25 giorni dai medici dell'ospedale di Carignano.

Il morto si chiama Giampiero Gambino, abitante a Torino in via Villarbasse 31, stava percorrendo la «provinciale 130» ad andatura sostenuta. Ad una curva, mentre un nevischio fitto stava ricoprendo la strada d'una patina ghiacciata e scivolosa, l'uomo ha perso il controllo della vettura che si è schiantata contro un albero in un campo vicino alla strada.

I primi soccorritori hanno immediatamente compreso che per il Gambino, proiettato fuori della macchina attraverso il lunotto posteriore, non c'era più nulla da fare.

● Rapina stamane all'alba nello stabilimento delle Concerie Italiane riunite di via Stradella 192. Poco dopo le 5, quattro persone con il volto mascherato e armate di pistola hanno aggredito il guardiano Francesco Scarcella, 60 anni, via Coppino 42.

Dopo averlo immobilizzato sono salite su un autocarro parcheggiato nel cortile carico di pellicce e si sono allontanati.

echi di cronaca

Montoneros via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

1100 dipendenti Iveco a Marentino

Inglese «professionale» con 200 ore di lezione

A Marentino prima riunione stamattina degli interessati alla realizzazione dell'Iveco Elt Project. Si tratta di un esperimento che non ha precedenti e che mobilita personalità di livello mondiale esperte nella conoscenza della lingua inglese, fra cui il professor Randolph Quirk, governor dell'English Speaking Union, ossia dell'Ente interessato alla diffusione dell'inglese nel mondo, di cui è presidente il principe Filippo di Edimburgo.

Per quattro giorni a Marentino l'equipe di docenti e specialisti analizzerà ogni aspetto del progetto che coinvolge Italia, Francia e Germania, paesi che hanno scelto l'inglese come lingua «franca» comune. Con duecento ore di lezione, alla fine del 1982 oltre 1100 persone potranno parlare inglese con una metodologia comune, con la conoscenza perfetta di un glossario tecnico, con mezzi didattici senza precedenti.

L'esperimento Iveco sta suscitando il più vivo interesse sia nel mondo industriale, per il precedente eccezionale che costituisce, sia per il modo in cui una lingua può oggi essere insegnata, con i metodi più opportuni, a differenti fasce di personale legate al mondo dell'industria e degli affari.

● *I carabinieri di Pinerolo su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Pinerolo, hanno arrestato il trentaduenne Giuseppe Sciamarelli e Giuseppe Pecora, 33 anni.*

Iscriviti al «Giro» e guadagni subito

Ricordiamo che le iscrizioni al Giro della Collina, che si svolge domenica prossima, sono riprese oggi sia al salone della «Stampa» (che resterà chiuso sabato prossimo) come nei Centri A-Confezioni, che accetteranno le iscrizioni fino a sabato sera.

Intanto comunichiamo una notizia interessante: nella borsa che viene consegnata a chi si iscrive (la quota è di lire duemila) si trova anche un buono per acquisto presso i negozi «A-Confezioni» per un valore di lire 2500: in altre parole, iscrivendosi si comincia a guadagnare cinquecento lire. Facciamo presente pure che non è... obbligatorio, dopo essersi iscritti, partecipare al Giro. Molte persone hanno versato la loro quota semplicemente perché desiderano in questo modo aiutare gli handicappati, a cui andrà tutto l'utile I premi sono numerosissimi, l'elenco si sta allungando: un organo elettronico Elgam, un ciclomotore Piaggio, una macchina fotografica Yashica, un orologio Tissot eccetera. L'elenco completo sarà pubblicato su «Stampa Sera» di domattina.

Oggi niente fumo Tabaccai chiusi

Oggi chiuse in tutta la provincia di Torino le tabaccherie che aderiscono allo sciopero proclamato dal Sindacato Unitario Tabaccai Italiani. L'agitazione è stata decisa per protestare contro il ventilato aumento dei prezzi delle sigarette. Il Sindacato Tabaccai, in una nota inviata al ministero delle Finanze, sottolinea il «*grave danno*» che recherebbero tali aumenti alla categoria

da vagnino c'è

ricevute fiscali e fatture

A norma del D.M. 2 luglio 1980

in carta semplice o carbonata, per tutte le categorie interessate.

Torino - Via Lagrange 3 - Tel. 57.84.84
Torino - C.so Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Torino - Via Passo Buole 170/10 - Tel. 619.06.15

Fore

Soggiorno per anziani
particolarmente attrezzato per lunghe permanenze periodi di vacanze, riposo e convalescenze
Assistenza **medico-infermieristica** continua
reparto per non autosufficienti
prenotazioni
«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

Due aspetti dello stesso problema: dibattiti ad Angrogna

Cultura e agricoltura in montagna

Panorama del comune di Angrogna. A destra il tempio valdese fondato nel 1555

Ha avuto termine con un concerto della Badia corale Val Chisone, svoltosi la sera di sabato scorso, il calendario d'appuntamenti previsti nell'arco della manifestazione «Autunno in Val d'Angrogna», inaugurata sabato 18 ottobre, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Cooperativa Agricola «Angrogna» e con il patrocinio della Comunità Montana Val Pellice, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Incontri, spettacoli, mostre e dibattiti nei quartieri si sono succeduti avendo come centro i problemi e la cultura della montagna.

Momento di festa e riflessione insieme per gli abitanti di Angrogna sulla propria realtà, con un notevole carattere d'apertura all'esterno. «A chi viene da fuori — *ha detto il sindaco Franca Coisson* — intendiamo far conoscere la nostra realtà, i nostri problemi, offrire i prodotti della nostra terra. Proponiamo quest'autunno come un momento di rottura del nostro isolamento, per sentirci partecipi di una realtà più grande, in lotta per la sopravvivenza, ma in cammino verso l'avvenire».

Nel quadro delle manifestazioni vi sono stati due incontri particolarmente significativi dedicati al lancio di due proposte: la prima relativa alla costituzione di un «centro di documentazione della cultura popolare», da costituire con fondi regionali, che permetta di raccogliere, nei vari quartieri, memorie e testimonianze della vita popolare delle valli. La seconda relativa alla ricerca di nuovi tipi di produzione agricola, che possano rivitalizzare e rinsaldare il tessuto economico dei territori montani, come quello della Val di Angrogna, minacciato dallo spopolamento, dall'invecchiamento medio della popolazione, dall'emarginazione progressiva della propria collocazione economica.

In questo senso è stato dibattuto venerdì sera, in un'aula colma di gente nella scuola elementare di una frazione, il tema della coltivazione dei piccoli frutti e delle piante officinali. Ha introdotto Mario Salvetti dell'Associazione Frutticoltori Piemonte, che ha illustrato le tecniche di coltivazione e le possibilità commerciali di questi prodotti agricoli, la cui coltivazione, pochissimo praticata ad Angrogna e in Val Pellice, ha assunto aspetti significativi in altre zone montane del Piemonte, soprattutto in alcune valli del Cuneese. Presenti al dibattito anche i pochi agricoltori locali che hanno iniziato esperienze in tale campo. Tra questi i giovani della Cooperativa agricola «Terranova», costituitasi nel 1979 in Val Pellice con sede a Luserna.

L'attività della cooperativa è particolarmente interessante; da un lato volta alla sperimentazione di metodi «biologici» in agricoltura, metodi cioè che non utilizzano sostanze chimiche e tendono ad offrire un prodotto che non sia in alcun modo alterato; dall'altra tesa a realizzare un rapporto diverso tra produttore e consumatore, imperniato non sul produttore industriale e il consumatore-massa, ma su di un rapporto corretto tra produttori associati e consumatori a loro volta associati.

Un discorso non solo economico ma anche culturale, che testimonia ancora una volta come i due aspetti dei problemi sociali vadano di pari passo, e giustifichino il fatto che nella manifestazione dell'Autunno siano stati entrambi affrontati: per Angrogna e per la Val Pellice si tratta di restituire uno spazio dignitoso alla montagna, e lottare per riscoprire, salvaguardare e rinnovare sia la propria cultura che la propria funzione e collocazione economica.

Se questo avverrà e avrà riscontro ai livelli istituzionali e programmatori superiori (a cominciare dalla Regione), si sarà dato un notevole contributo al riequilibrio sociale ed economico del Piemonte.

Giovanni Borgarello

A Cuorgnè se ne parlava già nel '60

Il Canavese aspetta il metano da 20 anni

Il metano sarà il combustibile del futuro per le fabbriche e per le case della zona canavesana? Una domanda che sembrava trovare risposta affermativa già dodici anni fa e che torna di attualità in questi giorni dopo una nuova sollecitazione degli industriali del Canavese formulata durante un convegno sulla crisi energetica. La zona è ricca di industrie, alcune delle quali, specie quelle di stampaggio, richiedono un'impressionante quantità di energia.

Di metano si cominciò a parlare negli anni 60: il 25 marzo del 1968 anzi, il consiglio comunale di Cuorgné apre un nuovo contratto con la Estigas, appaltatrice del rifornimento del metano per 29 anni. La società pagò anche una cauzione di un milione al comune e il problema parve risolto. Poi, stranamente, anni di silenzio. Nessuna opera venne portata a termine e nemmeno iniziata. Le tubature e le condotte per distribuire il più semplice degli idrocarburi non le vide nessuno.

Nel municipio a Cuorgné c'è ancora la pratica in evidenza, quasi si trattasse di un discorso dell'altro ieri. Ma il problema era evidentemente sentito tanto che un anno fa il sindaco comunista Ernesto Bosone convocò una riunione tra tecnici della Spem, amministratori ed industriali. Si giunse ad un accordo di massima. La società avrebbe redatto uno studio per dimostrare la convenienza nell'utilizzo del metano come fonte energetica. Il comune si sarebbe dato da fare per trovare un'area adatta per fare i depositi. L'impianto di Cuorgné, che avrebbe potuto servire anche la zona industriale della vicina Valperga, sarebbe stato completamente autonomo, con depositi dai quali il gas sarebbe stato pompato nelle aziende. Si pensò dapprima alla località Bandone in periferia; ma sorsero problemi perché non esiste strada carrozzabile per le autocisterne. Problema risolvibile comunque con adeguate strutture.

Parve tutto risolto per la seconda volta. Ed invece da allora un nuovo, lungo silenzio. Perché? «*Abbiamo avuto grossi problemi amministrativi* — dice Bosone, attualmente assessore ai lavori pubblici — *e dalla Spem nessuno si è fatto vivo. Ci ripromettevamo comunque di riparlare della questione e di sollecitare l'azienda*».

Bosone si dichiara certo della convenienza dell'uso del metano: «*Il costo è all'incirca pari al gasolio e ad ogni altro combustibile, ma c'è una maggior facilità di approvvigionamento ed inoltre c'è un'indubbia convenienza ecologica*». Negli accordi informali, vecchi però di oltre un anno, si parlava di un primo rifornimento per le aziende successivamente ad una installazione nelle case. Molti credevano in un allacciamento alle tubazioni della vicina Rivarolo: «*Commettendo un errore* — precisa Bosone — *perché a Rivarolo viene usato un altro gas, il propano*».

Gli industriali come hanno avuto occasione di esprimere, non hanno dubbi sulla convenienza del metano: «*Da tempo ci battiamo per questa soluzione* — dice Giuseppe Cinotto dell'associazione piccole industrie — *e speriamo di veder realizzate le nostre richieste. Perché tra l'altro se adesso si può discutere sul costo del prodotto, con la situazione internazionale che ci troviamo a vivere, chi può azzardare previsioni sui futuri costi del gasolio, sempre ammesso di trovarne ancora? Problemi di approvvigionamento per il metano non dovrebbero esserci invece. Lo garantiscono l'Algeria, la Libia e l'Unione Sovietica ad esempio. Nella nostra zona i problemi energetici sono all'ordine del giorno, proprio perché la produzione è quantitativamente ingente*».

Un discorso vecchio per un problema di scottante attualità, da troppo tempo tenuto in un angolo in attesa di chissà quali numi. Alle nuove amministrazioni il compito di riproporre di studiarlo a fondo, in tempi meno lunghi. Perché oltre a Cuorgné e Valperga, il termine industria nel Canavese occidentale richiama anche ad altri comuni come Pont, Rivara, Busano e soprattutto Forno.

Organizzato al Consultorio comunale di Beinasco

Parto col training autogeno

«*Arrivare al momento del parto serene, magari con l'aiuto del marito che ti sta a fianco*». Questa è una delle tante motivazioni che hanno indotto il consultorio comunale di Beinasco a organizzare e allestire il corso «*Partorire con il training autogeno*». Fino ad oggi, ad iscriversi sono state una decina di coppie.

«*La frequenza è riservata alle coppie al sesto mese di attesa*», si legge nella locandina manifesto che pubblicizza l'iniziativa. «*Non si tratta di una serie di sedute di ginnastica prepedeutica al parto, ma di numerosi incontri di preparazione, allargati anche agli uomini* — spiegano al consultorio —. *Cercheremo di avvicinare le coppie nel modo più semplice e tranquillo a un momento fondamentale della vita a due. In sostanza, si tratta di un corso fisico-psicologico, durante il quale le future madri saranno seguite passo passo fino alla soglia della maternità. Se lo desiderano, una nostra collega sarà loro vicina al momento del lieto evento*».

Prima di avviare il corso, nei mesi scorsi, è stato realizzato un esperimento pilota con due partorienti. Tutto è andato bene.

L'articolazione del corso, che è completamente gratuito, si basa su due punti cardine: rilassamento fisico e colloqui.

Seguiranno le coppie una ginecologa, una psicologa, un'assistente sociale e un'ostetrica. Le lezioni, a cadenza settimanale, avranno la durata di 2-3 ore ciascuna e si svolgeranno in orario serale.

natale subito

Regalati un Ciao oggi: lo paghi a dicembre a prezzo bloccato

OPERAZIONE 2 ruote facili FINO AL 30 NOVEMBRE

Proprio così: regalati subito un Ciao o un Bravo o un Boxer o un Si, a piacer tuo, o altrimenti un CBA o un CB1 o un ECO GILERA. Puoi infatti scegliere quello che preferisci nella gamma più vasta dei ciclomotori PIAGGIO e GILERA. Lo prendi oggi e lo puoi pagare a dicembre a prezzo bloccato. Per te è Natale subito.

Una rara occasione d'acquisto che potrai concordare con il tuo Concessionario Piaggio.

PIAGGIO

Per gli operatori del settore il provvedimento è «inutile e dannoso»

La ricevuta fiscale da oggi obbligatoria anche per chi acquista elettrodomestici

Figli dell'epoca del «miracolo» tecnologico, televisori, battitappeto e aspirapolvere, sono nel mirino del ministro Reviglio. Da oggi (la data ufficiale è il 1° novembre, ma le due festività hanno forzatamente spostato il primo giorno di attuazione) per acquistarli bisognerà farsi rilasciare la ricevuta fiscale.

L'iniziativa che si propone di assicurare le giuste entrate nelle casse del fisco ha suscitato (e come poteva essere altrimenti?) una levata di scudi della categoria. Gli operatori del settore protestano: dicono che, così facendo, si vuole ridurli sul lastrico, che è una innovazione che non darà alcun risultato apprezzabile mentre, d'altra parte, creerà una montagna di guai ai negozianti.

Non che i venditori di elettrodomestici non abbiano delle ragioni anche valide. Intanto, guaio di tutti coloro che hanno un esercizio pubblico, questi sono mesi in cui si sentono i contraccolpi di una paurosa contrazione degli affari. «*La gente* — spiega Aurelio Mariolo — *non compera più. Un tempo c'era la corsa all'acquisto del nuovo modello della televisione. Una casa che si rispettasse doveva avere una stanza piena di elettrodomestici in grado di fare tutto o quasi. "La massaia in casa" reclamizzava la pubblicità. E, in effetti, a saperli usare convenientemente, potevano essere di grande aiuto. Ma adesso le donne devono fare i salti mortali per pagare la spesa dal verduriere e devono lesinare sull'acquisto della carne. Che cosa possono venire a comperare da noi?*».

E' rincarato tutto e anche gli elettrodomestici hanno toccato prezzi quasi proibitivi. Per meno di 150 mila lire non si porta a casa niente. I venditori di questi articoli casalinghi sostengono che il rilascio della ricevuta fiscale (cose che tutti sono disposti a fare senza problemi) è in realtà un'operazione molto complicata.

«*Ci farà perdere un sacco di tempo* — aggiunge Sergio Arneodo —, *sarà un continuo copiare, ricopiare e trasportare cifre da una parte all'altra. Alcuni colleghi che hanno negozi abbastanza grossi pensano che dovranno assumersi una ragioniera per tentare la contabilità in modo corretto. Perché un piccolo errore, non c'è pietà, vuol dire multe salatissime*».

Qualche vantaggio la «ricevuta-Reviglio» dovrebbe portarlo. Chi acquista un televisore dovrà avere anche la fattura regolare intestata con nome e cognome. Gli sarà difficile non pagare il canone di abbonamento come fa una gran parte degli utenti. Le casse del fisco ne avranno un beneficio e potranno essere scongiurati ulteriori aumenti dell'abbonamento per cui chi paga, paga anche per chi fa lo gnorri ed evade la tassa.

Inoltre i venditori abusivi di elettrodomestici o coloro che «piazzano» sul mercato merce rubata dovrebbero incontrare difficoltà tali da obbligarli a rinunciare. A tutto vantaggio dei negozi autorizzati.

«*Ma lei ci crede?* — ammicca Paolo Bertalli — *un pezzo di carta con qualche numerino sopra dovrebbe mettere in difficoltà la malavita? Ma quelli sono organizzati: quelli si faranno anche delle bollette false e continueranno indisturbati il loro lavoro. Noi, invece, saremo costretti a chiudere. Da un lato il cliente che non compera più, dall'altro una maggior pressione fiscale: possiamo tirare giù la serranda e cercarci un posto in fabbrica. Se ci prenderanno*».

«*E poi* — dice Giuseppe Capaleo, trapiantato da Palermo — *se uno viene e compera, che so?, le spazzole umane per il suo aspirapolvere vecchio dovrò rilasciargli la ricevuta fiscale? O no?*».

Lorenzo Del Boca

I lavori sulla Carignano-Villastellone

Traffico a rilento si restaura il ponte

Scorre rallentata la circolazione sul ponte della strada provinciale che unisce Carignano a Villastellone. Le auto transitano alternativamente sull'unica corsia, che le impalcature per i lavori di ripristino della struttura lasciano libera. Gli operai lavorano ormai da un mese, e ce ne vorrà almeno un altro per terminare l'opera. «*Ma sarà poi sicuro il ponte?*» si chiedono gli abitanti della zona, abituati da sempre a non fidarsi dell'aspetto mansueto del Po e del suo fluire apparentemente innocuo.

«*Non c'è assolutamente nulla da temere* — dice il sindaco di Carignano, Teotimo Chicco — *le impalcature sono solidissime. Gli attuali lavori (di competenza della Provincia) sono di ordinaria manutenzione. L'unico vero inconveniente è l'intralcio al traffico*».

Nessuna apprensione, quindi, come confermano anche in Provincia. I guai del ponte sono causati in massima parte dal frequente passaggio di pesanti autocarri. Le vibrazioni hanno staccato degli intonaci, scoprendo la superficie esterna delle travi metalliche che sono arrugginite. Un tale processo di corrosione e di sollecitazioni sempre meno proporzionalmente distribuite — se trascurato — avrebbe potuto portare a serie conseguenze. Conseguenze che vanno dalla caduta di calcinacci sulle auto in transito a un più generale e pericoloso disquilibrio del ponte.

Una realtà che interessa più di 600 mila persone

Gli immigrati in Piemonte riuniti in una federazione

La giornata, probabilmente, non è stata ben scelta (primo novembre, Ognissanti) a giudicare dall'esiguo numero di partecipanti, ma il risultato si è visto ugualmente: sabato mattina, infatti, nel salone dello Iacp di corso Dante, è nata la *Faip*, Federazione fra le associazioni degli immigrati in Piemonte.

Dal 25 aprile scorso, da quando cioè si tenne il primo convegno regionale sull'immigrazione, al Teatro Nuovo, un «*comitato d'intesa*» stava lavorando al progetto. L'altra mattina erano presenti tredici associazioni che hanno deciso di federarsi. Con quali scopi?

«*Operare per una evoluzione della società* — si legge nel documento conclusivo — *che attraverso una più razionale utilizzazione delle risorse economiche, miri ad un reale progresso che abbia come destinatario l'uomo visto come entità radicata alla propria terra; creare dalla fusione delle varie culture regionali la nuova società piemontese; svolgere un'importante funzione aggregatrice non solo per gli immigrati, ma per tutti i vari strati della popolazione come alternativa all'isolamento e all'emarginazione*».

Che cosa significa essere immigrati oggi, nel 1980, a più di un ventennio dal colossale fenomeno della «*valigia di cartone*»? «*Se abbiamo sentito la necessità di creare questa Federazione* — risponde Giuseppe Monforte, uno dei delegati al Congresso — *è perché i problemi sono ancora tanti e le soluzioni ancora lontane. Ora vogliamo fare un discorso diverso da quello che possono fare le varie associazioni: si tenta di coordinare una maggior partecipazione alla vita piemontese, alla cultura, alle decisioni politiche, per questo chiediamo di poter entrare nella Consulta regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione*».

Eppure dagli Anni Sessanta ad oggi si sono fatti passi avanti. In che cosa deve ancora cambiare il Piemonte? «*Parliamo di Torino: ci si deve rendere conto che 600 mila abitanti non sono torinesi. Non si tiene conto di diverse culture, di diverse abitudini e di diversi modi di pensare.*

Facciamo un esempio? «*Sì* — risponde Monforte — *prendiamo la scuola: oggi si privilegiano i discorsi, in tema di storia, visti sempre da un solo punto di vista. Si dovrebbe fare uno studio più approfondito, tenendo conto di altre realtà, fin dalle elementari*». Allude all'unità d'Italia e ai discorsi su Garibaldi? «*Sì, è inutile studiare una cosa alle elementari e poi scoprire, all'università, che i fatti sono andati un po' diversamente*».

Si parla ancora, tra gli immigrati, di difficoltà d'inserimento? «*No, vorremmo ora parlare di fusione tra gli abitanti di Torino. I 600 mila immigrati sono ancora una bomba che rischia di esplodere. Il film "La ragazza di via Millelire" è emblematico*».

«*Negli Anni Sessanta non s'è verificato l'inserimento per un fenomeno di rigetto reciproco: oggi è ora di lavorare insieme e per questo chiediamo di essere presenti*

Daniela Daniele

FERNET BONOMELLI FERNET BONOMELLI FERNET BONOMELLI FERNET BONOMELLI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
C.so Vittorio Emanuele, 107

è uscito

È finalmente uscito l'Annuario Generale '80-'85 di tutti i comuni e frazioni d'Italia. 1500 pagine - 33.000 località italiane in un censimento sistematico e completo. Tre gruppi di informazioni: geografiche, amministrative; sui servizi di pubblica utilità; sulla qualificazione turistica e attrezzature ricettive e sportive. Un'opera unica ed originale. Il prezzo al pubblico è 32.000 lire. Il Touring lo offre a chi si associa entro il 31.12.80 al prezzo eccezionale di L. 18.000. Richiedetelo per tempo.

Touring Club Italiano

Edifici lesionati, traffico paralizzato nel centro storico

Spese triplicate a Settimo per la «fognatura dei guai»?

Dieci metri di fognatura, centimetro più centimetro meno. Ma da «Guinness» dei primati, lo strampalato museo americano che raccoglie tutte le più «stupefacenti» stranezze di questo mondo.

A Settimo lo scavo, in pieno centro, di un importante tratto della nuova rete fognaria — destinata a raccordarsi con il gigantesco depuratore torinese che sta sorgendo proprio alla periferia della cittadina — ha sinora prodotto le seguenti conseguenze: due case lesionate (una è pericolante), due famiglie (in totale nove persone) sgombrate, un panificio chiuso, un centro storico (quello di Settimo) bloccato da dieci mesi, una via principale (la statale 11 che taglia in due l'intero abitato) interrotta anch'essa da dieci mesi, trenta milioni buttati al vento in «opere di consolidamento» che non sono servite a niente e — dulcis in fundo — quarantamila settimesi furibondi perché colpiti da «sindrome da ingorgo» (la necessità di inventarsi quotidianamente percorsi alternativi, che in pratica non esistono tanto sono stretti e disagevoli, alla fine si paga).

Tuttavia c'è di più. E, naturalmente, date le premesse, le novità dell'ultima ora sono anche peggiori: mentre restaurare i due edifici danneggiati costerebbe 70 milioni — più di quanto le due case, vecchiotte, valevano da integre — la ditta appaltatrice, paga dei risultati ottenuti, ha comunicato al Comune che lascia il campo. A meno che l'amministrazione municipale — ovviamente ben decisa a rifarsi di tutti i danni subiti, compreso il salatissimo conto dei nove sfollati, ospiti dell'hotel «Royal» — non stanzi un altro mezzo miliardo circa per nuove opere di consolidamento preventivo su tutto il tracciato della fognatura. Ci sono già delle reazioni: all'assessorato per i Lavori Pubblici l'ufficio tecnico al completo è mobilitato per cercare altre imprese.

La casa sgomberata a Settimo in via Italia angolo piazza S. Pietro in Vincoli

Ma, come dicono nei paesi, la storia è lunga e per raccontarla bisogna proprio partire dall'inizio, cioè dallo scrso inverno. Verso febbraio viene dato il primo colpo di escavatore al lotto di lavori assegnato alla Ccpl di Torino — Consorzio cooperative produzione lavoro — che a sua volta li affida alla consociata Unicoop di Reggio Emilia. Spesa prevista circa 300 milioni: si tratta di perforare tutto il centro storico, che va da via Rosselli, lungo via Alfieri, via Machiavelli e via Italia (la statale 11) sino alla piazza San Pietro in Vincoli. Quasi 200 metri, nei progetti.

Si comincia in parecchi punti ed in quello più importante — via Italia angolo piazza della Chiesa — i risultati, imprevisti, non tardano a farsi vedere. I muri della cartoleria di Giovanni Gobetto si fendono, la circolazione è interrotta per studiare il da farsi. Alla fine gli esperti concordano che bisogna rinforzare il terreno.

Al rientro dalle ferie pochi fanno in tempo a rendersi conto della novità perché il 2 settembre, appena qualche ora dopo la ripresa del normale traffico automobilistico, accade l'episodio più grave. Le crepe, non di uno, ma di due edifici diventano fenditure lunghe e profonde: i balconi vengono puntellati perché rischiano di crollare, ricompaiono le transenne, si sgombrano le famiglie e si chiude la panetteria.

L'assessorato ai Lavori Pubblici, presieduto dal socialista Giovanni Ossola, incarica di una perizia, per stabilire le cause delle lesioni e lo stato degli edifici, l'ingegner Manzone del Politecnico di Torino.

Ieri ne sono stati resi noti i risultati: anzitutto, 70 milioni per la profonda ristrutturazione necessaria a recuperare una delle due case. Commenta l'assessore Ossola: *«La cifra è improponibile perché l'intero fabbricato vale molto meno»*. Sempre secondo la perizia le lesioni *«sono dovute al cedimento delle fondazioni a seguito dello scavo in galleria vicino allo spigolo della casa. Eventuali lavori conservativi dello stato attuale degli edifici vengono valutati nell'ordine di 15 milioni»*.

L'amministrazione di sinistra di Settimo è intenzionata ad adottare proprio questa soluzione: «congelare» (con opere di rafforzamento sui muri portanti) la situazione, lasciare i locali disabitati e riaprire finalmente al traffico la strada non più minacciata da crolli. Nei due edifici lesionati continuerà l'attività della cartoleria, di gran lunga meno danneggiata; per la panetteria, la giunta sta esaminando l'ipotesi di installare nella piazza principale un prefabbricato in grado di consentire alla titolare, Rita Zecchi, di riprendere l'attività (le merci che aveva in magazzino le sono state comprate da tempo dal patronato scolastico perché non deperissero). Delle due famiglie, una è ormai sistemata in un alloggio dell'Istituto autonomo case popolari e l'altra, assicura l'assessore Ossola, lo sarà presto.

Le patate bollenti che rimangono al Comune sono la continuazione dei lavori ed il recupero dei danni: *«Per ciò che riguarda il risarcimento»*, afferma Giovanni Ossola, che è anche vicesindaco, *«il Comune ha nominato il legale ed i tecnici per l'arbitrato cui la Ccpl ha accettato di sottoporsi. Più complesso far proseguire la costruzione dell'intera fognatura. La controparte ci ha reso ufficialmente noto che, se non sarà pagato dal Comune il consolidamento preventivo lungo tutto il tracciato della fogna, i lavori non saranno proseguiti. Il costo iniziale era di circa 300 milioni, ora salirebbe di due o tre volte, cioè dai 600 ai 900 milioni. Noi sosteniamo che il rafforzamento occorre solo nel tratto dove sorgono alcune delle case più vecchie di Settimo (via Machiavelli) per il resto è questione di tecnica di scavo, ovvero va adottata la doppia armatura. Anche su questo punto ci sarà un arbitrato. Comunque, e in ogni caso, stiamo già cercando un'altra ditta e ci prepariamo a consolidare l'edificio più lesionato per poter consentire lo scorrimento delle auto nel giro di qualche mese»*.

Marco Vaglietti

Il colonnello Gissi della Finanza conferma la ricusazione del giudice

«Potreste rimanere delusi»: *così il consigliere aggiunto dell'Ufficio istruzione del Tribunale, Antonino Palaja, ha esordito stamane rivolto alla cinquantina di giornalisti arrivati da tutta Italia per la conferenza-stampa convocata da magistratura e Guardia di Finanza sullo scandalo del petrolio. E infatti è andata proprio così: né i giudici (oltre a Palaja, Vaudano, Griffey, Vitari e Corsi) né gli alti ufficiali della tributaria (i colonnelli Adone, Bianchi e Lo Giudice) hanno aggiunto granché a quanto già si sapeva o si supponeva.*

Trincerandosi dietro il segreto istruttorio e la necessità di non rischiare di compromettere le indagini, hanno «dribblato» tutte le domande concrete, su fatti, nomi, luoghi e cifre relative alla più colossale frode fiscale attuata nel nostro Paese.

Unica conferma (scontata), la ricusazione del giudice istruttore Mario Vaudano da parte dell'ex colonnello della Guardia di Finanza Vincenzo Gissi, latitante. Gissi ha fatto pervenire la richiesta personalmente, per raccomandata, e l'inchiesta rimarrà ora «congelata», sia pure parzialmente, per una ventina di giorni, il tempo occorrente alla sezione istruttoria della Corte d'appello per valutare le motivazioni della ricusazione e decidere se accettarla.

Sul resto poco è stato detto: «Non possiamo dire nulla prima del ministro delle Finanze, che riferirà domani in Parlamento sulla questione», *ha detto il comandante del reparto operativo del comando generale della Finanza, colonnello Adone.*

«Vogliamo comunque ringraziare i magistrati di Torino per aver offerto l'occasione di dimostrare la piena collaborazione con cui si sta lavorando su questo caso e la completa fiducia nei confronti del nostro Corpo».

In effetti, l'impressione conclusiva sulla conferenza-stampa, dalla quale non è emerso in pratica nulla di nuovo sulla frode petrolifera (tranne la conferma che esiste una serie di procedimenti aperti in tutta Italia, che si tratta di centinaia di miliardi evasi e che le indagini sono partite in qualche occasione cinque o sei anni fa, cose già note), è che si sia voluto stamane confermare così che non ci sono diffidenze tra la magistratura e la Guardia di Finanza, coinvolta attraverso alcuni suoi alti gradi nel nuovo gravissimo «scandalo» italiano.

In borghese i giudici Vaudano e Griffey tra i colonnelli Lo Giudice, Bianchi e Adone

---

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, troppo presto ci ha lasciati

Gianna Giambone in Moretto

di anni 34

figlia e moglie esemplare. Ricordandone le non comuni doti di amore e di bontà, affranti e senza conforto la piangono il suo **Giuse**, la mamma **Lea Violi Zola** con **Silvano**, la nonna **Giovannina**, i suoceri **Ermida e Vittorio**, gli zii **Anna** con **Adriano** e **Mariateresa**, **Ines** con **Gianni** e **Renza**, **Maria** con **Gianfranco**, **Neda** con **Gino**, **Mirella** con **Fausto** ed **Eliana**, il cugino **Angelo** e famiglia, conoscenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Marcello Cocchiarella e Giovanni La Grotta, alla cara Anna Maria per le amorevoli cure prestate, a don Francesco per la sua costante presenza. Funerali lunedì 3 novembre, ore 15, con partenza da via Roma 50, Grugliasco.

— **Grugliasco**, 2 novembre 1980.

Serenamente è mancata

Maria Spina n. Cortassa

La piangono con immenso dolore il marito **Enrico**, la figlie **Emma** e **Angela** con il marito **Franco Irtino**, i nipoti **Enrica** con **Franco Albertin** e **Luisella** con **Bruno Stroppiana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Moiraghi, al prof. Giulio Salocco e alla signora Maria Stroppiana per la preziosa assistenza. I funerali avranno luogo il giorno 4 alle ore 16 nella chiesa di S. Francesco di Sales, via Malta 42. Per espressa volontà della cara estinta non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 2 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Boggio

Desolati lo annunciano la moglie **Nella**, il figlio **Alfonso** con **Maria Luisa**, il nipote adorato **Sergio**. Cugini e parenti tutti. L'affezionata Palmira. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Zulian per le affettuose cure prestategli. Funerali lunedì 3 novembre, ore 14,30, partendo da via Montenero 5.

— **Cuorgnè**, 1 novembre 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Palmisani

Uomo generoso e lavoratore instancabile. Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Marisa** e **Torino** e parenti tutti. Funerali oggi 3 novembre ore 10 chiesa della Speranza via Châtillon.

— **Torino**, 3 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Buratti

di anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giustina Novero**, la suocera, il fratello **Ermanno**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 novembre alle ore 15 in Nole Canavese, via Torino 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Nole Canavese**, 2 novembre 1980.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, ha raggiunto la casa del Padre, l'anima buona di

Rita Baroli in Cerutti

Con grande dolore lo annunciano: il marito **Antonio**, i figli dottor **Gabriele** e dottoressa **Antonella**, le sorelle **Carla** e suor **Antonella**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 novembre alle ore 14,30 partendo dalla clinica Pinna Pintor per la parrocchia di Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 novembre 1980.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenzina Arneodo in Bianco

Anziana FIAT

di anni 69

Lo annunciano il marito **Carlo**, le sorelle, fratelli, cognati e cognate, la figliuccia **Viviana** e parenti tutti. I funerali martedì 4, ore 15, partendo da via Roma n. 103 Azeglio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al prof. Martina e a tutta l'équipe dell'Ospedale di Ivrea per le amorevoli cure prestate.

— **Azeglio**, 2 novembre 1980.

E' mancata

Nedda Pomo nata Ferrero

Sposa e madre esemplare

La piangono e la ricordano il marito **Giovanni**, il figlio **Filiberto** con la moglie **Gioti Emilia** e figli **Dodi** e **Luca** e la figlia **Maria Luisa**, la sorella **Maria Teresa**, parenti tutti ed amici. Dopo la benedizione nella cappella della clinica delle Suore della Sapienza (via Bidone 32) che avverrà il 4 novembre alle ore 10,30 la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Piverone.

— **Torino**, 2 novembre 1980.

E' mancata cristianamente

Caterina Gattera nata Bedda

anni 74

L'annunciano addolorati i figli **Elena**, **Luigi** con rispettive famiglie, il fratello, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Vauda Superiore lunedì 3 alle ore 15 con partenza chiesa parrocchiale.

— **Vauda Superiore**, 2 novembre 1980.

Serenamente è mancata

Rosa Caudera ved. Secchi

Lo annunciano la figlia **Francesca** ved. **Gal**, i nipoti **Guido** con **Ivana Visentin** e **Anna**, **Luigi** con **Carla Rusca** e **Paola**, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali in Mathi lunedì 3 corr. alle 15,30 da via Stura 90.

— **Mathi**, 2 novembre 1980.

Cristianamente è mancato il

dott. Carlo Gariglio

Ne danno l'annuncio la moglie **Mimì**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 3 c.m. partendo dalla chiesa di Ferracano, Villa del Bosco, Vercelli.

— **Villa del Bosco**, 2 novembre 1980.

Ha raggiunto la pace del Signore l'anima di

Luigi Biraghi

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con le famiglie, i figli **Giancarlo**, **Paolo** e **Alberto**.

— **Torino**, 2 novembre 1980.

Ha raggiunto i suoi cari

Giuseppina Ciocchetti ved. Rosso

Lo annunciano la nuora, nipotine, sorella, parenti.

— **Torino**, 2 novembre 1980.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa del

gen. Giuseppe Pagliari

i famigliari lo ricordano con immenso affetto. La Messa verrà celebrata mercoledì 5 corrente alle ore 12 nella Chiesa di Santa Cristina.

— **Torino**, 3 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Grosso ved. Gal

Ne danno il triste annuncio le figlie, suor **Giuseppina**, **Domenica** e il genero **Florenzo**. Per sua espressa volontà non fiori ma offerte per i bimbi del Cottolengo. I congiunti ringraziano il personale per l'amorevole assistenza alla mamma durante la degenza nell'ospedale Cottolengo nella lunga malattia. Funerali martedì 4 c.m. ore 14,30 dalla chiesa della borgata Fornacino.

— **Settimo T.se**, 2 novembre 1980.

E' improvvisamente mancato

Francesco Balbo Mossetto

anni 58

Danno doloroso annuncio: la moglie **Irma Rosso**, il figlio dottor **Lino**, papà, mamma, suocera, fratelli, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 novembre alle ore 15,30 partendo da via Trento 24, Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 novembre 1980.

Improvvisamente è mancata

Caterina Carrè nata Lardone

Addolorati la piangono: figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Tiburzio Beltramo per le amorevoli cure prestate. Funerali ore 9,30 del 4 novembre partendo dalla Nuova Astanteria largo Gottardo. La cara salma proseguirà per Vinovo ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Grosso ved. Gal

Ne danno il triste annuncio le figlie, suor **Giuseppina**, **Domenica** e il genero **Florenzo**. Per sua espressa volontà non fiori ma offerte per i bimbi del Cottolengo. I congiunti ringraziano il personale per l'amorevole assistenza alla mamma durante la degenza nell'ospedale Cottolengo nella lunga malattia. Funerali martedì 4 c.m. ore 14,30 dalla chiesa della borgata Fornacino.

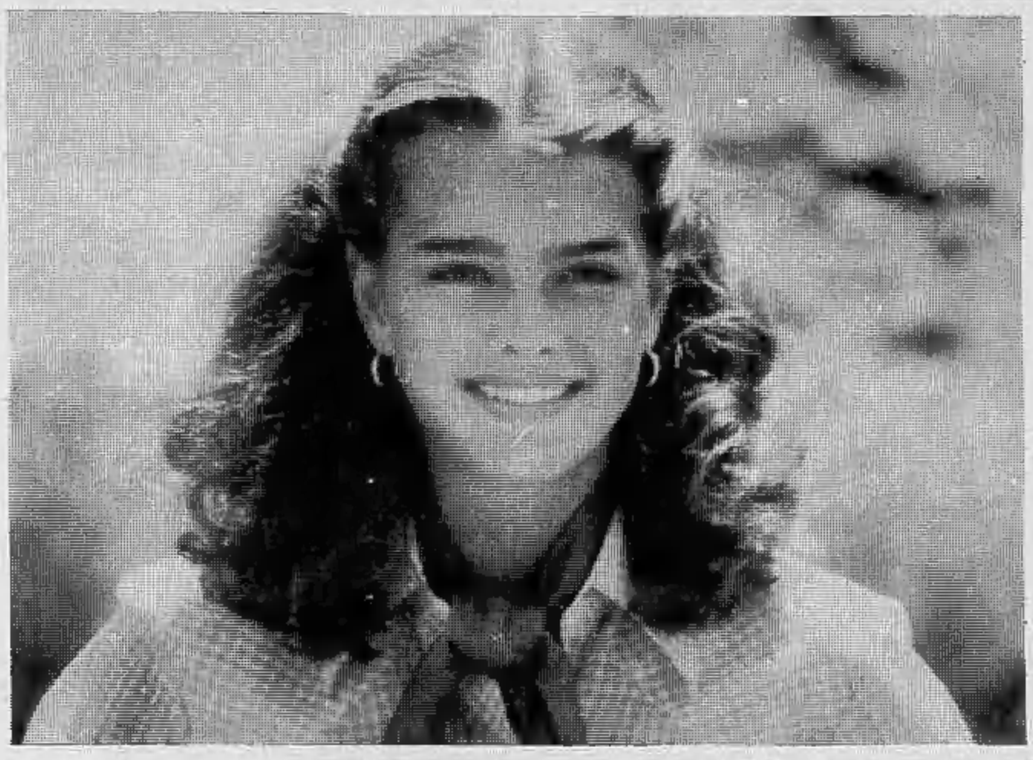
— **Settimo T.se**, 2 novembre 1980.

STAMPA SERA

moda moda moda moda moda

La Shields, diva quindicenne, ha posato per le «visualizzazioni» di Eula

Brooke minimodella di lusso



LA «pretty baby» di Louis Malle, Brooke Shields, aveva solo 12 anni quando girò questo suo primo film, ma alle spalle una carriera lunghissima. Il suo prezioso agente, la madre, le preparò il lancio quando aveva appena 11 mesi con la campagna pubblicitaria di Ivory Soap. Siamo ben lontani dalla Anna Magnani del film *Bellissima* di Luchino Visconti che, con la sua interpretazione di mamma ansiosa di portare al successo la sua bimba, aveva destato tanto scalpore fra le mamme italiane del dopoguerra.

In queste foto di oggi, Brooke ha 15 anni e posa con consapevolezza e professionalità perfette, mentre Joe Eula visualizza alcuni abiti della collezione autunno-inverno di Calvin Klein, affidati alla sua interpretazione.

Sulla Brooke Shields bambina-donna e sullo scandalo seguito al suo debutto cinematografico si sa quasi tutto, è stata a lungo esaltata l'innocenza perversa di questo personaggio, è già uscita perfino un'inevitabile biografia. «*Voglio restare sexy anche da grande*» aveva risposto all'età di 8 anni alla sua prima intervistatrice, Cindy Lang. Le si era presentata fumando col bocchino nero, come una diva del muto, per non sciupare le mani già affusolate e bellissime, avvolta in un abito di raso che lasciava scoperte le spalle. Cindy non era donna di pesanti moralismi, fidanzata al cantante Alice Cooper, uno dei primi «*en travesti*», eppure confessò di aver lasciato sconvolta la casa di quella bambina.

Parallela a quella cinematografica è corsa anche la carriera di minimodella, ecco perché ora si trova qui ad indossare completi sportivi in pelle, giacche e pantaloni in cashemere bleu marine e polvere, cappotti morbidi in volumi che chiudono le forme in un ampio spazio oppure abiti lunghi in seta maliziosa con spacchi esasperati che conducono lo sguardo alla vita, stretta in cinture di tessuto frusciante imprimé.

Il carattere di questi abiti è improntato al carattere di Brooke, come si definisce nell'intervista realizzata da «Harper's Bazaar». Sembra aver superato il cliché di femme fatale nel tentativo di recuperare atteggiamenti innocenti: parla di marito, di bambini, degli studi da terminare, dell'università... A proposito della felicità che l'ambiente naturale le procura, accenna al suo ultimo film: *The blue Lagoon* (*Laguna blu*) che il regista Randall Kleiser, lo stesso di *Grease*, ha tratto dall'omonimo romanzo di Stacpoole e girato su un'isola sperduta dell'arcipelago delle Fiji. Non si nasconde un lato avventuroso, ma dice di ricercare un uomo ideale alto, bruno, occhi azzurri e tanto romanticismo.

Floriana Piqué

(«Visualizzazioni» di Joe Eula da «Harper's Bazaar»)

L'ottanta per cento della produzione mondiale passa per Como

Antico splendore della seta

COMO — *La più preziosa fibra animale con una composizione proteica affine a quella della nostra pelle, una fibra naturale, viva, magicamente luminosa e vibrante chiamata seta, vanta cinquemila anni di onorata tradizione. La leggenda vuole che sia stata una donna bella e ambiziosa, l'imperatrice cinese Si-Lingh-Shi (nome che vale per seta) a scoprire nel suo fastoso giardino un minuscolo e voracissimo insetto appartenente alla famiglia dei lepidotteri che abbarbicato sulla foglia di un gelso filava un luccicante filo che a contatto dell'aria si solidificava.*

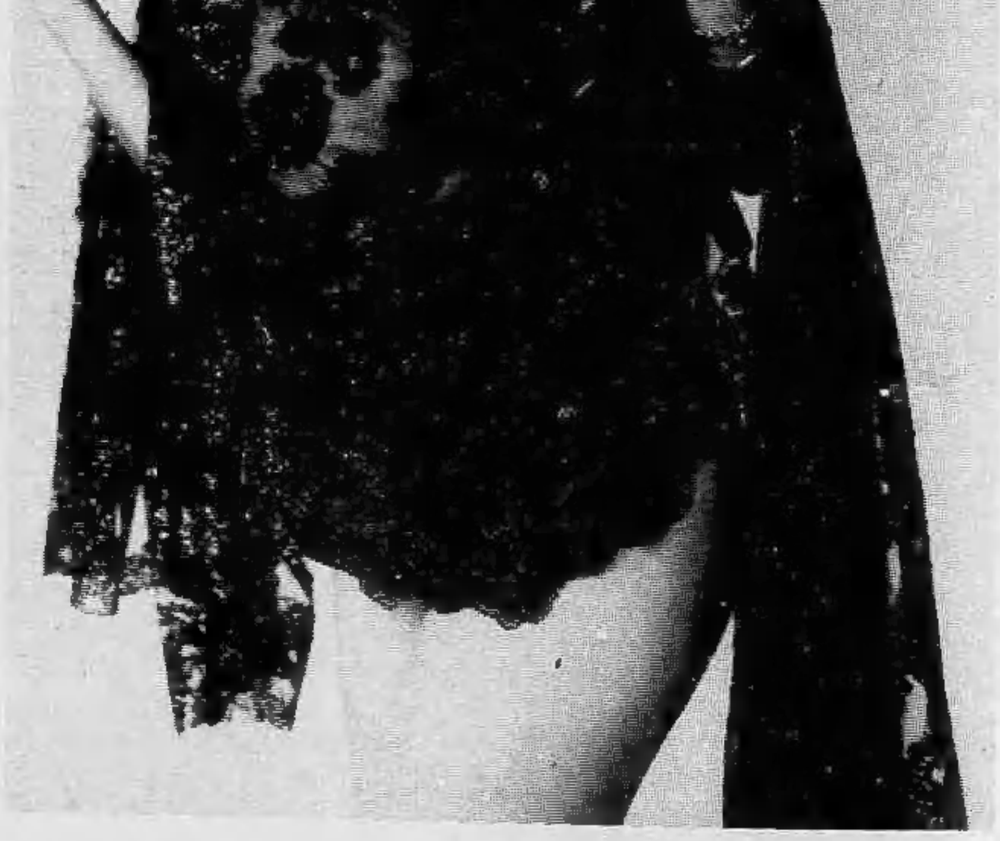
La via della seta tracciata da Marco Polo, oggi passa per Como. L'ottanta per cento della produzione mondiale, soprattutto quella cinese, viene lavorata in questa città e nella sua provincia. Il nostro paese registra infatti il primato assoluto della distribuzione del prodotto finito in tutto il settore occidentale e negli Stati Uniti. Di questi tempi non certo facili per l'economia mondiale, l'esportazione serica italiana mantiene ancora tenacemente un saldo attivo sulla nostra dissestata bilancia commerciale.

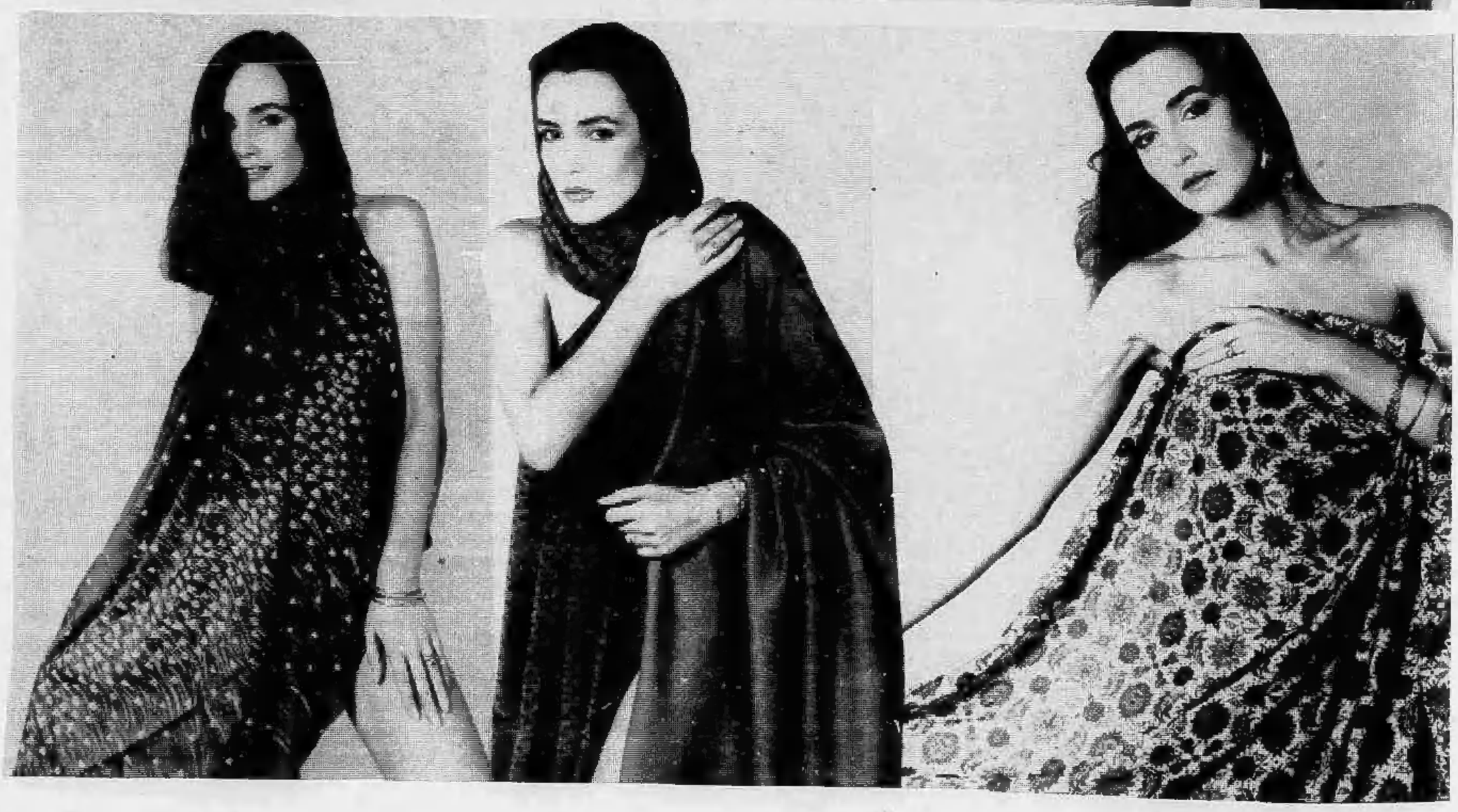
La prestigiosa rassegna «Comomoda» conclusa in questi giorni ha ancora una volta messo a fuoco la vitalità, il dinamismo e la fantasia degli imprenditori comensi abilissimi a creare nuove suggestioni di colore imprigionate in raffinati grafismi per mantenere inalterate le posizioni di primissimo piano conquistate sul mercato nazionale ed estero.

Nella superba Villa Olmo affacciata su quel lago reso famoso e dalla seta e dal manzoniano ramo, chilometri di seta nobilitata dalla tecnica del trattamento, dalla stampa e dallo styling di alta classe hanno addobbato fastosamente gli aviti saloni. La serica anteprima rivolta all'inverno '81-82 ha proiettato affascinanti novità. Dovizia di crepe de Chine, chiffon, crepes operati a jaquard, matelassé riproposti in versione leggerissima, sinuose crepes satin, fruscianti taffetàs. Accanto alle disegnature ornamentali a soggetto floreale ispirate alle tappezzerie antiche figurano i classici scozzesi, gli esotici, tipici motivi provenienti dal Cachemire. Il folk d'estrazione sudamericana fa spicco sulle levigate superfici setose rivelando eccezionali composizioni cromatiche.

Moltissimi i coordinati a riflettere l'orientamento al composé caratterizzato da geometrie contrastanti legate insieme da univoci effetti di colore. Preziosi caldi i colori delle sete invernali quali il terracotta, il marrone bruciato, il cannella affiancati ai toni intensi ma non aggressivi del verde bronzo, del rosso sangria del grigio latta e del blu nordico. Colori e sfumature ripresi dai dipinti preraffaelliti indicativi per esaltare gli elementi di gusto antico quali i mosaici di stile medioevale e le geometrie precolombiane.

Elsa Rossetti





Tre rassegne in riva al lago, parola d'ordine «coordinatissimo»

Sua maestà la morbida lana

Parola d'ordine per entrare a passo sicuro nell'inverno 1982 è «coordinatissimo». Tailleurs, mantelli, giacconi coordinati agli abiti, alle camicette, alle sottane e ai pantaloni richiedono due o tre tipi di tessuti diversificati nel loro peso ma gli stessi richiami di colore e disegno. Così si è ricorso a tecniche particolari di lavorazione e sovente la lana è accostata alla seta.

Questo è il *fashion trend* riscontrato e confermato dai numerosi stilisti e confezionisti che hanno affollato *Comomoda, Ideacomo* e *Comoimmagine* (le tre rassegne svoltesi contemporaneamente i giorni scorsi) per accaparrarsi quelle novità tessili che tra dodici circa cambieranno la faccia della moda.

Vestite da pastore delle Ande tessuti di lana a ricciolo largo, all'apparenza rustico ma soffice e caldissimo simulante primitive lavorazioni artigianali. E' un suggerimento della Vibertess e Bernasconi, che usa per giacconi, poncho e cappotti, il tipo di lana pesante da coordinare a quello di peso più leggero, trattato a stuoia animato da bordure evocanti il folk peruviano e adattissimo per abiti e sottane.

Sul filo del folk indio correrà la moda futura come indicano le fasce multicolori molto sfumate che appaiono sui soffici lane nelle tonalità terra, creta e cotto. Anche nelle edizioni l'oro del Perù è profuso a piene mani per illuminare grafismi precolombiani che spiccano sugli sfondi nero onice, blu zaffiro, topazio e alessandrite delle vellutate ciniglie (Vibertess).

L'abito invernale favorisce il duttile jersey di lana che risponde anch'esso ai richiami delle antiche civiltà andine elaborati e stilizzati da Europ in una ricca gamma di colori naturali. Lana e seta miscelate e trattate a jacquard secondo la tradizionale, prestigiosa specializzazione di Scacchi sono proposte composizione geometriche, negli scozzesi e rigati. Cachemire e seta, lamé colorati, sia nel genere folk che in quello classico, rivelano effetti di tessitura raffinatissimi mediati da colori e sfumature preziose Indicati soprattutto per gli abiti importanti. I cinquant'anni di moda di Scacchi sono stati celebrati a Ideacomo con la presentazione di strepitosi tessuti tra cui il madras di lana e seta filettato d'oro, il voile di lana stampato a motivi orientali giganti particolarmente suggestivi.

Le morbide lane di Agnona presenti a Ideacomo sembrano fare dal mohair i colori di rocce riarse, soli fiammeggianti, sabbie dorate del Texas. Principalmente dalla zona dell'Edwards, Agnona importa i velli teneri e lucenti delle pecore e giovanissimi capretti kid-mohair che trasforma in caldi e leggeri tessuti impiegati dall'alta moda e dal Prêt-à-porter di lusso. Capolavori di morbidezza sono i tessuti di alpaca Perù trattati a pelliccia coordinati al voile jacquard in lana australiana.

Lana e seta materie prime importate in quantità elevate passano nelle mani nostri imprenditori tessili per essere trasformate con i procedimenti tecnici e lo stiling made in Italy e vengono poi esportate in tutto il mondo. La fantasia e la lavorazione, in molti casi ancora a carattere artigianale, sono infatti le nostre più grandi risorse economiche.

e. r.

Gli stilisti, come gli arredatori, folleggiano con nuovi materiali

La donna sintetica e luccicante

LA moda mira alla spettacolarità, all'effetto teatrale e si compiace quasi di se stessa. Utilizza i materiali più nuovi, completamente sintetici, operando sul corpo della donna l'arredamento operato sull'ambiente che è passato dai materiali naturali, come il legno, a quelli sintetici. Barbagli di luce per attirare uomini-falena sono le «lucide» invenzioni di alcuni stilisti della moda italiana.

L'uso di tessuti plastificati, di ciré ultima versione, cangianti, laccati oro, per tailleurs pantalone, quelli di Nicola Cioni per Amada, ad esempio, che alludono a guaine in rame, ci riporta subito alla mente la donna dipinta d'oro di Goldfinger. Un lucido per tutti i giorni, però, insiste Complice, con la sua mantella di taglio ovoidale, mitigata dalla fodera in lana. Le lamine di luce che i tenches riflettono, sotto le lampade del fotografo, potrebbero dare sensazioni di ghiaccio, di carta stagnola, di colori gelidi comunque, se non fossero sapientemente accompagnati da abiti in flanella.

Continuano ad affiorare alla mente armature medievali, tute da lavoro, scafandri per palombari, costumi per film fantascientifici, quando, voltando pagina, ci troviamo di fronte, glacé e scivoloso come la cioccolata, il bermuda di Damici in plastificato, addolcito da pinces.

Una follia di classe la minigonna color fucsia e cappotto coordinato di Issey Miyake, che fa sembrare la manneguin come appena uscita da un'eterna pioggia. Infine il lucido nero, che non riflette, non specchia, ripete piuttosto l'effetto-crema del raso e dà a chi lo indossa un'aria di sottile perfidia.

f. pq.

fotografico «Harper's

STAMPA SERA

Lunedì 11 Novembre 1980

lunedì sport

Se Antognoni venisse squalificato per un'altra giornata

Sarebbe il momento di Pecci

Ma Enzo Bearzot non ci «sente»

Pecci, un panchinaro in attesa di una maglia

DAL [redacted] INVIATO

ROMA — Mercoledì sera, Enzo Bearzot vedrà Inter-Nantes. [redacted] preme [redacted] condizioni [redacted] e [redacted] forma di Oriali, nonché controllare quelle di Marini e Altobelli. A Torino, il [redacted] novembre, con la Jugoslavia, l'unica variante potrebbe essere rappresentata appunto da Oriali, [redacted] i [redacted]ici [redacted] confermare per Antognoni e Causio una [redacted] giornata di squalifica. [redacted] viola è un'eventualità assai remota, [redacted] per [redacted] juventino esistono vaghe s[redacted], [redacted] certezza.

Oriali, però, dovrà ritrovare [redacted] miglior rendimento. Bearzot lo considera terzino sul tornante o centrocampista laterale e, [redacted] dovesse ripescarlo, potrebbe abbinarlo [redacted] [redacted]ni (che gli ricorda Benetti per il temperamento) escludendo [redacted] per consentire [redacted] Bettega di [redacted] nel ruolo [redacted] attaccante, accanto a Graziani, con Conti all'ala. Bettega rifinitore è s[redacted] criticato con [redacted] [redacted]a e, negli spogliatoi dell'Olimpico, ha detto che [redacted] meglio [redacted] tutti [redacted] torna presto Antognoni.

Abbiamo l'impressione [redacted] [redacted] cercherà di accontentarlo anche se ieri spiegava [redacted] Bettega n[redacted] ha fatto il regista ma [redacted] «tornante» come gli capi[redacted] [redacted] Juventus: «Ad Atene [redacted] il Panathinaikos [redacted] a [redacted] con il Widzew ha giocato [redacted] questa posizione [redacted] livello europeo. Le difficoltà [redacted] le sofferenze [redacted] ha incontrato con [redacted] Danimarca, che [redacted] cinque «bestioni» a centrocampo, potrebbero capitare [redacted] altri sulle fasce laterali [redacted] prossima volta».

In questa Nazionale, anche con la Jugoslavia, non ci sarà spazio per Pecci. Bearzot [redacted] considera [redacted] regista tradizionale che agisce davanti allo stopper «che dovrei spostare in [redacted] di [redacted] metri a fare il "trait d'union" per poi avere magari [redacted] rimorsi». Aggiunge, però, che se [redacted] [redacted] voca è perché lo ritiene utile anche se preferisce un centrocampo [redacted] ispirato da una fonte [redacted] gioco precisa [redacted] più garibaldina. [redacted] che [redacted] Jugoslavia giocasse con tre punte, ma difficilmente Miljanic lo accontenterà. Sa, tuttavia, che è una partita [redacted] vincere per sdrammatizzare [redacted] successiva trasferta ad Atene.

«Non è [redacted] che c'è un patto [redacted] non aggressione con la Jugoslavia — ripete —, la squadra di Miljanic, naturalmente, ci farebbe [redacted] grosso favore [redacted] [redacted] Danimarca [redacted] [redacted]a, [redacted] dobbiamo pensare a qualificarci con [redacted] [redacted] forze. Ci servono altri due punti, [redacted] [redacted] un pareggio a Torino non sarebbe disprezzabile. Ad Atene [redacted] assolutamente evitare [redacted] perdere».

Entro giovedì Bearzot presenterà [redacted] Fifa le [redacted] del 22. Se il verdetto su Causio [redacted] Antognoni tarderà, li aggiungerà all'elenco [redacted] depennarli eventualmente in un secondo tempo. L'elenco [redacted] 18 azzurri verrà diramato lunedì 10: la squadra [redacted] radunerà [redacted] Valle Benedetta, presso Asti. Qualora il giudice sportivo d[redacted]a Lega dovesse prendere provvedimenti a carico [redacted] Bettega o di altri juventini azzurrabili (come Zoff) per i [redacted] del derby, Bearzot potrebbe [redacted] [redacted] selezionarli poiché il regolamento non lo [redacted] In passato [redacted] capitato [redacted] altri giocatori, sospesi [redacted] campionato, di [redacted] utilizzati in Nazionale.

Bruno Bernardi

DAL [redacted] INVIATO

ROMA — Per adesso l'incubo si è allontanato. Abbiamo vissuto [redacted] Roma cinque giorni quasi [redacted] contatto con gli azzurri: nonostante le consuete polemiche, certi dissensi che fatalmente vivono [redacted] parallelo [redacted] la truppa azzurra, i giocatori sapevano mantenersi sereni e tranquilli, [redacted] sembravano figure incomplete, come tormentate da un cruccio, da un'apprensione segreta. Forse, temevano che certe contestazioni esterne potessero turbarli al punto da indurli a cadere nella trappola danese, [redacted] i danneggiamenti annessi. Invece, l'incubo è stato allontanato. Con una gara onesta [redacted] pragmatica, arricchita dalla prestazione di Graziani [redacted] di Gentile, la nazionale [redacted] ha [redacted] molto alla Danimarca ricavando l'utile necessario. Due punti ridanno fiducia ad [redacted] ambiente che aveva smarrito sicurezza, disinvoltura, spigliatezza e spavalderia. Un pareggio avrebbe infatti gettato gli azzurri in [redacted] baratro [redacted] fondo, con ripercussioni [redacted] teriali e morali forse irreparabili.

Mercoledì prossimo [redacted] sceremo l'entità delle squalifiche [redacted] Antognoni ed [redacted] Causio, che furono espulsi in Lussemburgo. Sono state fatte molte ipotesi, si è letto addirittura nella [redacted] delle streghe per arrivare [redacted] una conclusione attendibile. A Roma abbiamo vissuto alcu[redacted] [redacted] grottesche, in un assolato mattino di ottobre. Una notizia garantiva sospensione di tre giornate per i due colpevoli. Poi, la smentita. La commissione disciplinare della Fifa [redacted] riunirà infatti il 6 novembre. I giudici, [redacted] convinti della severità del referto arbitrale, hanno richiesto il filmato della partita. In base [redacted] quel documento, purtroppo i giudici [redacted] potranno fare altro che applicare [redacted] giusto tariffario delle tre giornate (alle quali non ci si può appellare in alcun modo) per Giancarlo Antognoni; mentre [redacted] il filmato sarà completo testimonierà di una non grave provocazione di Causio (gomitata all'avversario, che a [redacted] volta reagisce [redacted] [redacted] calcio) punibile [redacted] una giornata. Dunque, Antognoni ancora fermo.

Bettega fuori Bettega dentro

L'assenza prolungata di Antognoni costringe Bearzot attorno al problema del regista, che [redacted] Roma (il C.T. [redacted] lo permetta) ha risolto molto male. Bettega infatti [redacted] [redacted] punta atipica, che ha bisogno [redacted] spazio per rifinire e per concretizzare. Ed [redacted] un'utopia sperare di utilizzarlo dall'inizio ed in pianta stabile nella [redacted] nevralgica del campo. Bettega sabato ha corso molto ma a vuoto, poiché la zona che gli era stata assegnata la conosce non per esperienze dirette e ripetute [redacted] soltanto occasionalmente. Sull'1 [redacted] 0, [redacted] risultato cioè acquisito e perdurando la inconsistenza [redacted] Altobelli come partner [redacted] Graziani, Bearzot avrebbe fatto bene [redacted] mettere dentro Pecci [redacted] centrocampo, ad [redacted] Bettega, che costituì con Graziani una delle migliori coppie d'Europa, ed [redacted] far rientrare negli spogliatoi Altobelli. L'interista [redacted] infatti bisogno ancora di tempo per maturare. Fra l'altro anche in campionato [redacted] soggetto [redacted] critiche in questo periodo.

Manca il regista dentro il regista

Per surrogare le nostre convinzioni chiediamo infatti al lettore: sabato pomeriggio ha giocato peggio Bettega in un ruolo non [redacted] oppure Altobelli nel ruolo che ricopre abitualmente? Forse in cambio ci vedremo rimbalzare un'altra domanda: i tempi di Bettega [redacted] Graziani maramaldi insieme sono passati, sarà meglio cer[redacted] un più efficace fiancheggiatore del granata. Risposta: i tempi passano, è vero, però ricordiamo al lettore che per un certo periodo anche Graziani ha sofferto piccole crisi di riadattamento. Sabato Francesco [redacted] stato eccezionale. Dunque certi recuperi in nazionale sono possibili oltre che auspicabili. Ecco perché daremmo fiducia a un Bettega più avanzato con Pecci in cabina di regia. Non [redacted] geopolitica la nostra, ma onesta convinzione. Pecci garantirebbe maggior ordine a centrocampo e filtro; Bettega capirebbe Graziani meglio di quanto abbia fatto (per ora, almeno) Altobelli. E comunque sarebbe più opportuno lasciar fuori Bettega piuttosto che utilizzarlo [redacted] centrocampo. L'esperimento del bianconero come regi[redacted] [redacted] fallito. Bearzot se ne convinca.

Queste sono le nostre convinzioni, che probabilmente sono lontane da quelle del C.T. Enzo Bearzot, le cui impressioni, sensazioni e dichiarazioni sono raccolte qui a fianco dal collega Bernardi. Probabilmente ha ragione Bearzot, che meglio cono[redacted] il calcio [redacted] gli uomini che ha [redacted] disposizione. A favore del commissario bisogna onestamente aggiungere che costruisce le squadre in base all'avversario che deve incontrare. Ora gli toccherà la Jugoslavia. Evidentemente gli uomini [redacted] Miljanic hanno caratteristiche tecniche e dinamiche che non si adattano agli elementi che noi caldeggiamo. Ma prima di trarre conclusioni, attendiamo il responso della Fifa. Può darsi che i giudici «europei» tolgano Bearzot dai pasticci di scelte che verrebbero certamente discusse.

Angelo Caroli

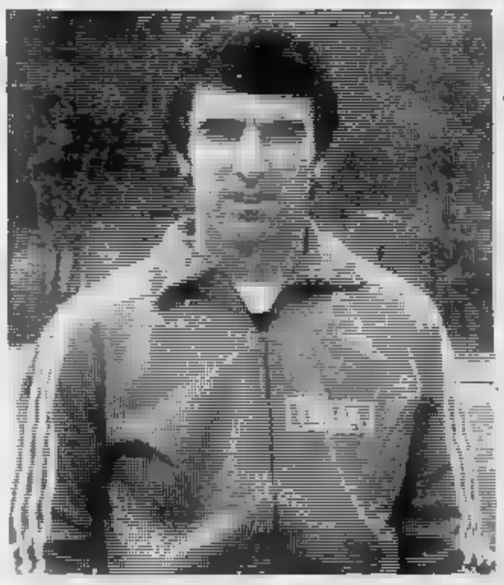
Nella foto in alto, da sinistra: Franchi, ex presidente della Federazione, Carraro presidente del Coni [redacted] Pertini presidente della Repubblica discutono di Italia-Danimarca; sotto, Berlinguer ascolta. In [redacted]: [redacted] segretario della Cgil Lama con l'immancabile pipa. La politica si è concessa un pomeriggio calcistico. In basso, Graziani in azione affrontato [redacted] Olsen. (foto Tartaglia)

JUVE

Con il Widzew e a Magdeburgo per andare avanti

Pericoli di Coppa

TORO



Zoff per fermare i polacchi

Le ultime vicissitudini della Nazionale hanno portato alla ribalta due giocatori delle squadre torinesi: Graziani autore delle due reti che hanno battuto la Danimarca e Gentile, l'elemento più valido della difesa azzurra. Il fatto che siano entrambi in ottima forma costituisce un dato molto positivo in vista delle partite di Coppa

Il Torino va in Germania, a Magdeburgo. Sul fatto che i tedeschi dell'Est siano calcisticamente fortissimi non è il caso di insistere, visto che è universalmente noto. I granata hanno vinto nella partita di andata per tre a uno, che non può certo tranquillizzarli del tutto. In pratica, il loro vantaggio (visto che i gol in trasferta valgono doppio) si riduce un po' ed è certo che dovranno lottare duramente a Magdeburgo. Tra l'altro, i tedeschi — in particolare nel settore offensivo — possono essere giudicati in base a quello che hanno fatto a Torino: in quella occasione era più che giustificata una loro gara di contenimento.

«Non mi nascondo che si tratta di un impegno molto difficile — ha detto Rabitti — *ho molta fiducia nella squadra. Non dovremo assolutamente affrontare la partita in modo difensivo, perché rischieremmo di fare la fine che ha fatto la Roma a Jena. Dovremo ribaltare la situazione ed abbiamo i mezzi per farlo: ci sarà da lottare non ci tireremo indietro».*

Naturalmente, visto che ci sarà da lottare (ed il pubblico reciterà una parte notevole) i granata dovranno soprattutto conservare la calma. Non rispondere ad eventuali provocazioni, non accettare il discorso gioco duro e dell'intimidazione per non correre il rischio di noie con l'arbitro.

Il discorso, per quanto riguarda la Juventus, naturalmente di ribalta: i bianconeri hanno già giocato a Polonia, dove hanno perso per tre a uno. L'esatto opposto di quanto è accaduto al granata, ma la situazione — per quanto riguarda la possibilità di continuare in coppa Uefa — è praticamente stessa. I giocatori della Juventus (con i della squadra di Bearzot) hanno il morale comprensibilmente alto dopo la partita contro la Danimarca. Il morale alle stelle conta parecchio: la formazione è fatta con un leggero dubbio che riguarda Verza il quale potrebbe essere utilizzato. La Juventus ha l'obbligo di segnare almeno due gol mentre il Torino basta non buscare più di un gol. Un impegno comunque molto difficile per entrambe.

b. br.

Terranco per fermare i tedeschi

Le due squadre genovesi con gli stessi punti ma con problemi diversi

La Samp perde la testa

Il Genoa trova un bomber

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Enzo Riccomini temeva in modo particolare la trasferta di Pisa. Quasi avesse un terribile presentimento, aveva tutti in guardia sulle difficoltà che l'impegno contro gli uomini di Toneatto comportava. Non si sbagliava affatto, (anche se, alla luce degli ultimi risultati ottenuti dai nerazzurri toscani, abbastanza facile dargli ragione) quando chiedeva ai suoi prova di grinta, dimostrazione di carattere.

La partita, già difficile quindi in condizioni normali, è poi diventata impossibile e quasi a causa delle gravi assenze che hanno mutilato la formazione blucerchiata. Regalare in un solo colpo all'avversario due giocatori come Sartori e Chiorri non è certo affare di poco conto. In condizioni ambientali difficili come quelle in cui si sono trovati Orlandi e compagni, giocatore estroso, imprevedibile e ricco di fantasia come Chiorri avrebbe fatto sentire il suo peso determinante.

Riccomini invece ha dovuto mettere in campo una formazione con poche speranze di imporsi. Il solo De Ponti abbandonato in attacco non aveva molte possibilità di imporsi, anche perché il centrocampo in troppi hanno perso la testa, dimostrandosi troppo arrendevoli nei confronti di un Pisa che ha condotto la partita a suo piacimento, anche per lunghi tratti i toscani si limitati a punzecchiare Samp più arrendevole dopo l'espulsione di De Ponti decretata dall'arbitro Lo Bello.

Così partita è andata avanti a sussulti e strattoni senza che spunti di bel gioco. Soprattutto i genovesi, pur tutte le attenuanti del caso, mai riusciti a trovare la forza di reagire. Non è possibile infatti che una squadra nell'arco di novanta minuti tenti sola volta, e per giunta in modo avventuroso, la via gol.

Riccomini è sembrato giustamente deluso: *«Abbiamo fatto poco o nulla* — ha am — *in fatto di incisività siamo esistiti. Solo nella ripresa abbiamo abbozzato una timida è stata co di poco conto. Il Pisa ha giocato una partita onesta ed noi non resta che imparare la lezione. Non voglio neppure tirare balio gli assenti, perché nell'arco di un campionato squalifiche ed infortuni sono cose normali. Dovevamo inve fare più e non ci siamo mai riusciti. Tutto qui».*

Il «mister» non ribatte neppure quanti gli domandano dove sia finita la Sampdoria che tutti considerano grande favorita spalle di Milan e Lazio. La sua risposta è precisa e pacata: *«Non capisco perché ci vogliate rifilare tutti i costi questo titolo. Noi siamo semplicemente nel gruppo di quelle squadre, e sono tante, che aspirano alla promozione. Non dobbiamo quindi essere degli osservati speciali».*

La sconfitta di ieri non cambia di virgola questa situazione. In serie B gli alti bassi sono talmente frequenti che come era fuor di luogo esaltarsi ieri, altrettanto è assurdo deprimersi adesso. Su tutti il Milan, bloccato in casa dal Palermo, sta imparando quale sia la lezione campionato.

Fabio Vergnano

GENOVA — *Le malelingue dicono che Roberto Russo, adesso che si è liberato dell'«incubo» di Cavagnetto, è potuto esplodere nella pienezza dei suoi mezzi, dimostrano i tre gol messi segno contro il Taranto. il centravanti genoano nega che le cose stiano così.*

«Quando c'era Cavagnetto — *ha detto ieri pomeriggio ai cronisti che si felicitavano per sua tripletta* — tenevo una posizione leggermente più arretrata, adesso sto più avanti, e questo posso di più all'area avversaria. Inoltre ho finito il servizio militare, e posso allenarmi a tempo pieno con i compagni. Sto meglio sul piano fisico, più pronto, e posso provare fondo gli schemi di gioco. Tutto qui».

Sta di fatto che al ventunenne centravanti genoano non era mai capitato di realizzare tre gol una partita. C'è riuscito ieri, per l'esultanza della tifoseria rossoblù, e così, oltre trovato il suo rilancio personale, Russo ha rilanciato anche le quotazioni del Genoa l'alta classifica, visti anche i risultati di chi al Genoa, fino ieri, stava davanti.

«Ora per Russo può anche chiedere tre miliardi», *è stato detto presidente Fossati.* «Non il caso di parlarne», *ha risposto sorridente e gongolante il massimo dirigente genoano.* «Quello che mi importa — *ha proseguito Fossati* — è che la squadra abbia vinto e convinto, contro un avversario difficile come il Taranto».

Non è stata, però, una vittoria facile, ha riconosciuto lo stesso Simoni, perché il Taranto ha saputo schierarsi bene centrocampo, e per tutto il primo tempo ha invischiato gli uomini di Simoni in una fitta ragnatela a centrocampo.

«Non è stato facile riuscire aver ragione dei pugliesi — *ha ammesso il trainer rossoblù* —, noi avevamo carta vincente, cioè Russo, e anche dopo che il Taranto ha pareggiato, visto che reazione hanno sfoggiato i ragazzi?».

Indubbiamente, il Genoa ha ben meritato sul piano dell'impegno, anche perché c'è tener presente che mancava Todesco, squalificato, che Boito è sceso in campo ancora un po' debilitato da una fastidiosa influenza (per non parlare di Sala, tenuto in tribuna perché non ancora al meglio della forma). Ma, in quanto a gioco, bisogna migliorare, se davvero si nutrono ambizioni di promozione.

Una grossa al Genoa, comunque, l'ha data lo stesso Taranto, facendosi espellere Beatrice per protesta dopo il primo gol rossoblù. Beatrice stato visto andare vicino all'arbitro Facchin, parlare vibratamente con lui. Evidentemente il giocatore tarantino non condivideva la decisione del direttore di gara di assegnare al Genoa la punizione (in verità, un po' dubbia) dalla quale è venuto il primo dei tre gol di Russo, così ha rimediato la doccia anticipata.

Il Taranto saputo reagire e pareggiare poco dopo, con un uomo in meno ha finito poi per dover cedere all'incalzare dei padroni di casa. Se Beatrice non si fosse fatto espellere, il Taranto avrebbe potuto magari sperare conte l'«ira» del centravanti genoano. Invece...

Giorgio

Concessionari Ford. Trasporto sul serio.

Sì, perché dai 250 Concessionari Ford trovi sempre il tuo Transit giusto, nella portata, sicurezza, efficienza, economia. **Efficienza:** confort, silenziosità eccezionale, manovrabilità, assistenza rapida ed economica. protezione assoluta con il nuovo procedimento anticorrosivo a tre stadi. **Sicurezza:** motore anteriore, telaio longheroni e tradizionale robustezza Ford. **Economia:** motori 2400 Diesel e 1600/2000 a benzina, sempre con prestazioni eccezionali bassi consumi. **Portate:** da 10 a 20 q.li in oltre 40 versioni.

Ford Transit: da anni imbattibile nel trasporto, nel lavoro, nel prezzo. Ford Transit è in pronta consegna. Provalo dal tuo Concessionario Ford: per trasportare sul serio.

FORD TRANSIT

Tradizione di for za Ford

Il Giro continua senza emozioni in classifica generale

Lancia, Lancia [redacted] poi basta

DAL NOSTRO [redacted]

PERUGIA — I resti del Giro automobilistico d'Italia — poco più [redacted] 50 equipaggi dei quasi cento partiti venerdì sera da Torino — sono in marcia verso Roma, la tappa più assurda della gara, che si concluderà, com'è noto, giovedì al palazzo [redacted] Vela di Italia '61. Rotture, ritardi, defezioni dell'ultima [redacted] hanno dunque dimezzato il campo dei partenti: e se la cosa da un lato riduce [redacted] spettacolarità [redacted] manifestazione che forse meriterebbe maggiore pubblicità, dall'altro sottolinea la validità di una formula (prove di velocità pura in pista, prove di rally, lunghe trasferte [redacted] strade aperte al traffico e con orari di transito [redacted] controlli rigidamente osservati) che è la più vicina alla realtà motoristica di ogni giorno.

Resta il fatto, tuttavia, che da un punto [redacted] vista agonistico, per quanto riguarda almeno le primissime posizioni, l'ottavo Giro automobilistico d'Italia può considerarsi — da oggi in avanti — un mezzo fallimento. Già l'assenza dell'Alfa Romeo alla partenza [redacted] Torino (che pure [redacted] iscritto due macchine) che all'ultimo momento ha denunciato una diplomatica defezione, aveva ristretto a mezza dozzina i candidati alla vittoria finale. Di questi, uno, Almeras, non [redacted] concluso nemmeno la prima prova speciale; [redacted] altro, Almeras junior, fratello del primo, rischia qualche penalizzazio[redacted] non la squalifica per [redacted] compiuto una operazione (aggiunta di olio al motore) ieri in pista al Mugello; il rotoli la [redacted] Porsche biturbo (250 mila dollari...) [redacted] non è stato in condizioni di presentarsi sul traguardo della seconda tappa, [redacted] Firenze. La quarta vittima [redacted] la Beta Montecarlo che Cheever, l'americano di Roma, avrebbe guidato in pista, [redacted] Darniche [redacted] tratti rallistici.

Rohrl non lascia [redacted] Fiat

Insomma, quella che prometteva di [redacted] una battaglia [redacted] esclusione di colpi, [redacted] è trasformata in poco più [redacted] una scaramuccia, dove la Beta Montecarlo di Patrese e Aleen fa la parte del più forte; una vecchia ma non per questo poco valida Stratos (quella di Tabaton) sta dando tutto per rendere le cose un tantino più difficili alla più giovane sorella; e una terza Beta Montecarlo, quella volumetrica, [redacted] in atte[redacted] di una poco probabile defezione [redacted] delle prime due in classifica generale. Dietro le Lancia, tre Porsche ed infine, piacevolmente settima, [redacted] Ritmo.

Tutto qui, [redacted] un'altra cinquantina di macchine che seguono oggi — esattamente com'erano partite venerdì — senza alcuna possibilità [redacted] soprattutto senza alcuna ambizione. Sono persino scomparsi i grossi nomi [redacted] Giro, come Merzario, sfortunato qui come in Formula 1, come Pier Paolo Bianchi, campione del mondo delle due ruote, finito fuori tempo massimo ad un controllo orario. Cecotto, altro motociclista [redacted] chiara fama, trova vita grama con [redacted] volante e la Porsche, che divide con Leo Pittoni, denuncia problemi meccanici, che potrebbero risultare irreparabili.

Una qualche emozione, peraltro, c'è stata, [redacted] non [redacted] stata la lunga cavalcata attraverso l'Italia [redacted] fornirla. Sabato sera, nel bel mezzo della guerra dei comunicati tra la Federazione internazionale dell'automobile [redacted] Bernie Ecclestone, [redacted] proposito del prossimo campionato del mondo [redacted] Formula 1, s'era sparsa voce che il tedesco [redacted] Rohrl, neocampione iridato dei rallies, avrebbe lasciato la Fiat per la Audi. Ieri [redacted] ci [redacted] state smentite e sono state annunciate dichiarazioni entro [redacted] settimana [redacted] per cui tutto è rientrato.

Nessuna polemica, poche parole: il Giro sta andando a Roma con le Lancia saldamente in testa e con la quasi certezza di trovarle così, dopo altri quattro giorni [redacted] sa ed altri duemila chilometri, all'arrivo [redacted] Torino.

Eugenio Ferraris

LA CLASSIFICA — 1. Lancia Montecarlo turbo (Patrese, Alen, Kiwimaki), 1 ora 32'03"; 2. Lancia Stratos (Tabaton, Pirro, Perissuti) [redacted] 7'31"8; 3. Lancia Montecarlo volumetrica (Alboreto, Bettega, Bernacchini) [redacted] 9'14"; 4. Porsche 911 (Busseni, Rossi, Bondesan) a 9'45"; 5. Porsche 911 (Pantaleoni, Leoni, Tedeschini) a 10'25"; 6. Porsche 935 (Sivel, Jaubert, Decourt) a 11'12"; 7. Fiat [redacted] 75 (De Vito, Capone, Maran) a 11'34"; [redacted] Lancia Stratos (Albert, Lucky, Pons) a 11'57"; 9. De Tomaso Pantera (Spoffero, Elmer) a 12'04".

Fra i piemontesi c'è chi ha preso la via del ritorno

[redacted] — Il Giro, gara lunga [redacted] stressante per [redacted] mezzi, ha già stroncato [redacted] speranze [redacted] molti. Erano tanti i to[redacted] e piemontesi in corsa, per disputare la [redacted] è un po' il fiore all'occhiello [redacted] città. Ma [redacted] hanno già pre[redacted] mestamente la [redacted] ritorno. Il più sfortunato [redacted] senz'altro Livio Lorenzelli, [redacted] gui[redacted] una [redacted] 131 Abarth: ha affrontato [redacted] prima prova speciale a Canelli, ed è subito scomparso di scena per un guasto al motore. «Meglio qui — ha [redacted] — che coprire quasi [redacted] il percorso e doversi ritirare proprio alla fine. Comunque è sempre un duro colpo per chi parte con l'intenzione [redacted] lottare».

Fuori tempo massimo Gatti e Caveglia che formavano l'equipaggio con il campione mondiale motociclistico della classe 125 Pier Paolo Bianchi. Hanno finito la gara anzitempo per [redacted] di alimentazione [redacted] loro Talbot Lotus.

Il circuito [redacted] Misano, prima [redacted] prove [redacted] velocità su pista, è stato fatale all'Alfasud di Piergiulio [redacted] trova[redacted] testa alla sua classe e le prove rallistiche del[redacted] di venerdì gli [redacted] la prima posizione nella griglia di partenza all'autodromo romagnolo. Do[redacted] pochi giri cedeva la molla di [redacted] valvola e il poco tempo a disposizio[redacted] non permetteva [redacted] ripararla.

Miglior sorte [redacted] ha avuto l'Alfetta GTV [redacted] Regis, [redacted] Castelli. Anche loro [redacted] co[redacted] classe quando si è bruciata la guarnizione [redacted] testata e [redacted] stati costretti all'abbandono. Nella prima prova speciale di ieri, [redacted] «Sestino», è [redacted] volta [redacted] novarese Cuccirelli, in coppia con Artu[redacted] su una Porsche: si [redacted] trattato [redacted] rottura [redacted] pistone.

Ieri pomeriggio, a prova del Mugello conclusa, il trio De Paoli - Pozzo - Ercole [redacted] dopo il ritiro di Moretti, in deci[redacted] posizione assoluta. Fino [redacted] allora [redacted] bella prova [redacted] De Paoli nella parte rally [redacted] in circuito di Gino Pozzo.

Da sottolineare la prestazione di Cappelli-Cittone su una [redacted] 65 gruppo 1. Roberto Cappelli [redacted] mai guidato in circuito. [redacted] sano, [redacted] debutto «pistaiolo», [redacted] ridere prima di prendere il via: «Devo metterla sull'allegria. [redacted] so cosa fare — ha [redacted] —, se guardare quelli [redacted] stare attento a chi [redacted] segue per non farmi investire».

Si [redacted] comportato bene anche [redacted] dopo tre giri era in ultima posizione e sta badando a gravitare intorno [redacted] trentacinquesimo posto assoluto (non è male [redacted] un «deb» della pista), conservando intatta la vettura [redacted] sua sponsor, moglie del copilota Cittone.

[redacted] ancora [redacted] gara Diego Ritucci, con i compagni Mollica e Lanzetti [redacted] un'Alfasud. Ritucci [redacted] reva [redacted] formula 2 [redacted] fa [redacted] lo abbiamo ritrovato ancora [redacted] ne dell'automobilismo sportivo. Si aspetta intanto che l'equipaggio Borla - Fragale - Pocchiola recuperi altre posizioni: i [redacted] bravi, ieri stavano tentando [redacted] lasciare il diciannovesimo posto [redacted] per risalire ancora [redacted] classifica.

Gian Dell'Erba

[redacted] — Si chiama G.S. Arp e domina fra gli «amatori»

Una squadra difficile da battere

Con l'arrivo della stagione invernale, per [redacted] società ciclistiche amatoriali, [redacted] come per quelle professionistiche, [redacted] giunto il momento [redacted] andare [redacted] vacanza, [redacted] anche [redacted] riunirsi per stilare un bilancio della stagione passata nonché [redacted] programma per quella futura. [redacted] G.S. [redacted] già dato da fare in questo [redacted] Corridori e dirigenti infatti si [redacted] appuntamento qualche [redacted] fa nei locali del Circolo Golf Stupinigi col proposito di discutere i programmi per il prossi[redacted] ma soprattutto per festeggiare i [redacted] successi ottenuti dai vari Marcati, [redacted] Grimaldi, Maserazzo e altri.

Il G.S. ARP (Assicurazioni Agricoltura, [redacted] coiffeur, Pellizzari cornici), che si [redacted] costituito quest'anno, [redacted] l'obiettivo generico di disputare una buona stagione, si [redacted] rivelato ben presto [redacted] identità, assumendo il ruolo di squadra da battere.

«*E' stata un'annata favolosa* — dice Claudio Chionetti, uno degli sponsorizzatori — *ricca di successi, che è andata al di [redacted] ogni aspettativa. E' vero, noi abbiamo messo su una squadra forte, [redacted] corridori molto validi, ma soprattutto siamo riusciti a [redacted] un ambiente tranquillo, in cui tutti gli atleti sono amici [redacted] pronti a sacrificarsi l'uno per l'altro. E questa è stata forse la nostra [redacted] vincente*».

Tra i presenti al Circolo golf, oltre [redacted] Chionetti [redacted] agli altri sponsorizzatori (Renato Lombardo [redacted] Gian Pietro Pellizzari), c'erano anche il presidente Dino Canonica e, in [redacted] ospiti d'onore, alcuni rappresentanti del G.S. Bondi, tra cui il sig. Vincenzo Bondi. Dopo le premiazioni di rito, tra cui la consegna di una targa da parte di corridori [redacted] dirigenti dell'ARP al proprio presidente ed [redacted] targa offerta [redacted] G.S. Bondi alla società torinese, la [redacted] vivo: i dirigenti hanno presentato un documento contenente il programma indicativo per la prossima stagione agonistica.

Subito si è accesa la discussione: «*Questo documento* — dicono alcuni corridori — *non ha alcuna utilità. Siamo qua per divertirci, per andare in bicicletta, non certo per prenderci [redacted] giro*».

«*Non è assolutamente vero* — interviene Renato Lombardo —, *lo abbiamo fatto solo per rendere chiare fin da adesso le nostre intenzioni per la prossima stagione e [redacted] certo per usare misure coercitive nei confronti dei corridori*».

La verità insomma è che forse entrambe [redacted] parti hanno preso [redacted] situazione [redacted] troppa serietà, [redacted] poi, [redacted] in ogni società che si rispetti, anche nell'ARP [redacted] giusto che vi sia qualche problema, risolto il quale si è pronti [redacted] affrontare la stagione nuova, cercando di ottenere altri successi.

«*Il futuro dell'ARP* — dice Gian Pietro Pellizzari — *dipende da questo documento. Risolto questo problema ci daremo da fare circa alcune innovazioni rispetto all'anno scorso. Innanzitutto cambie[redacted] le maglie, che saranno disegnate [redacted] Giorgio Giugiaro, [redacted] poi stiamo impegnandoci per avere finalmente un'«ammiraglia» per l'anno prossimo*».

L'ARP dunque vuole as[redacted] il ruolo di protagonista anche nella prossima stagione e soprattutto, in collaborazione con il G.S. Bondi, vuole portare [redacted] ciclismo amatoriale ad un livello migliore di quello attuale. L'importante è che le altre società e i dirigenti dell'Udace lo permettano.

Maurizio Pignata

Improvvisa decisione dell'allenatore

Busson [redacted] dimesso Ambrosetti nei guai

Ecco, ora all'Ambrosetti [redacted] situazione [redacted] veramente precipitata. Anziché approfittare della sosta [redacted] campionato per poter verificare quale formazione mandare in campo domenica prossima contro il Cus Firenze (il [redacted] dei giocatori indisponibili è aumentato), l'allenatore Giancarlo Busson ha fatto pervenire ai dirigenti una lettera di dimissioni.

E' stata [redacted] decisione che ha preso alla sprovvista la socie[redacted] giallobìù, e alquanto discutibile dal punto [redacted] vista formale. Nella lettera inviata al presidente Mauthe, il tecnico di Rovigo afferma, fra l'altro, che la squadra ha dimostrato insufficiente spirito combattivo [redacted] alcuni giocatori [redacted] attaccamento ai colori sociali. Busson [redacted] si [redacted] presentato all'allenamento [redacted] venerdì né tantomeno ieri (l'Ambrosetti ha giocato [redacted] la «giovanile» l'incontro di Coppa Italia con [redacted] Cus Genova, perdendo per 14-9). Per il momento la prima squadra è stata affidata a Marazzina; in settimana la società deciderà [redacted] risolvere questo nuovo problema.

Ovviamente le dimissioni [redacted] Busson avranno delle ripercussioni psicologiche negative sui giocatori, i quali potrebbero sentirsi «traditi» da questo improvviso abbandono. Al tecnico rodigino, oltre che [redacted] prima squadra, [redacted] stato affidato anche il settore giovanile dell'Ambrosetti. E per questo la società aveva fatto [redacted] notevole sacrificio economico: Busson pare che percepisse circa un milione al mese, per un impegno di tre giorni alla settimana, visto che [redacted] Torino il venerdì e ripartiva la domenica sera. I giocatori dell'Ambrosetti, anche coloro che non dimostravano [redacted] spirito «da rugby», cercheranno — almeno ce lo auguriamo — di battersi ugualmente per risollevarsi, anche se non prendono [redacted] lira.

Franco Bisognani

Piemonte e Liguria - Personaggi del

In C1 una giornata infausta: arriva per le nostre squadre solo un punto

Casale, Magnani un buon esordio

CASALE — La bella quanto sfortunata gara disputata contro la Reggiana ha fatto registrare il debutto stagionale nelle file del Casale di Amilcare Magnani, centrocampista ventenne (è nato a Parma il 21 gennaio 1960), 1,70 di altezza per chili. Dopo dato i primi calci in una società dilettantistica parmense Magnani è passato alla Juventus militandovi per 4 anni nelle formazioni giovanili. Nel 1978 venne dirottato al Lanerossi Vicenza riuscendo in un primo tempo ad essere incluso nella rosa dei titolari per finire poi in seguito ad alcune incomprensioni nella formazione «Primavera».

Girato dalla Juventus al Casale, vi è giunto con tutto il bagaglio di entusiasmi che accompagna i giovani desiderosi di affermarsi. Più handicappato dal dover prestare a Bologna il servizio militare, Magnani disputò nello scorso campionato una quindicina di partite in maglia nerostellata dimostrando di possedere notevoli doti tecniche, una buona visione gioco ed un dribbling efficace.

Un malaugurato incidente di gioco al ginocchio lo costrinse a sottoporsi una prima operazione alla quale fece seguito ben presto un secondo intervento chirurgico. Ristabilitosi nella tarda estate ha condotto una preparazione differenziata riuscendo infine a raggiungere una buona condizione fisica. Domenica scorsa nella vittoriosa trasferta casalese a La Spezia Tagliavini lo portò in panchina e ieri contro il Reggiana l'ha chiamato in campo al 67' in sostituzione di Bracchi non completamente rimessosi da un attacco influenzale subito la settimana precedente.

Amilcare Magnani non ha tradito la fiducia riposta in lui dall'allenatore dimostrando di essere completamente guarito ed in grado di affrontare efficacemente le fatiche una gara a tempo pieno. Il ragazzo è soddisfatto di questo positivo nuovo debutto in maglia nerostellata e non ha nascosto la gioia, offuscata però dalla pesante quanto immeritata sconfitta subita dalla squadra. *«Credo di aver fatto il mio dovere — ha dichiarato — mi sono subito sentito a mio agio perché Tagliavini mi ha affidato compiti che mi sono congeniali. Ritengo infatti essere un centrocampista portato più ad attaccare che a difendere. una punta, insomma.*

Quali gli hobby?

«Mi piace scattare fotografie e suonare la chitarra. Ma ormai intendo dedicarmi completamente al calcio per conquistare definitivamente il posto di titolare».

Mario Verda

Sanremo, Cecchini una forza nuova

SANREMO — Giuseppe Cecchini per «continuare una tradizione». Sanremo lo sperano. è frase sibillina, ha sua spiegazione anche se difficile per i non addetti ri. Cecchini altri non che l'acquisto autunnale della Sanremese: un centrocampista pescato sulla panchina Pisa squadra ligure doveva tamponare una nel centrocampo. La tradizione da difendere, da continuare quella di felice, da parte del club matuziano, nei suoi acquisti d'autunno.

In queste ultime stagioni, infatti, il club ha fallito un colpo nelle liste di riparazione autunnali. Tre anni prelevò, novembre, Enrico Vella diventato poi il «gioiello» venduto, in estate, alla Sampdoria dove sta trovando gloria serie due anni fa fu la volta Loris Trevisani, il «cervello» del centrocampo, l'uomo che più di tutti diede il «tono» alla squadra per la promozione alla C1; lo scorso anno il turno «sconosciuto» terzino Vertova, arrivato dal Monza: anche lui fece un grosso campionato, meritandosi la convocazione nella nazionale semiprofessionisti Under 23.

Quest'anno, per continuare tradizione, è arrivato Cecchini, 25 anni, Pisa, ex Forlì, Fano, studente universitario. Ha esordito bene in maglia biancazzurra otto giorni fa a Reggio Emilia (vittoria per 2-1) confermandosi uno dei migliori in campo; l'esordio casalingo, ieri contro il Forlì (sconfitta per 1-2) stato fortunato. Ma la squadra biancazzurra naufragata fronte ai romagnoli. Anzi Cecchini, tutto sommato, è stato uno dei più apprezzabili.

Danova, «mister» biancazzurro, conta molto di lui. Dovrebbe essere l'uomo d'ordine per il centrocampo fase interdizione, proprio per poter consentire maggiori spazi a maggiori libertà offensive ai colleghi di reparto, soprattutto a Trevisani. Cecchini, finora, si sta dimostrando adatto a questo incarico anche se mimi gioco in maglia biancazzurra pochi per una valutazione complessiva.

Le sue referenze buone. «Lo conosco bene per averlo visto giocare più di una volta e poi tutti i suoi allenatori hanno parlato bene» — ha detto, di lui, Danova. Quanto all'interessato, ha accettato di buon grado il trasferimento Sanremese perché Pisa, sia pure in serie B, era «chiuso». posto solo condizione: poter continuare a frequentare, come può, l'Università. E' stato, naturalmente, accontentato.

Bruno Monticone

Novara scorda il verbo vincere

NOVARA — *Anche l'arrivo dei nuovi giocatori non servito agli azzurri del Novara per far scattare quella vittoria che sfugge ormai da sei mesi; dal 13 aprile scorso quando con una «botta» a sorpresa gli azzurri avevano espugnato il terreno del Rimini, primo in classifica. Complessivamente 13 giornate che gli azzurri vincono più e se lo scorso campionato tutto si era risolto alla meno peggio e proprio Rimini venuta la tranquillità, quest'anno cose sembrano andare peggio, visto che anche in casa la squadra non riesce ad agguantare i due salutari punti.*

Come abbiamo detto, tutte le speranze erano rivolte ieri all'esordio dei nuovi; i centrocampisti Francesco Brignani e Milko Lainati la «punta» Tusi. Il primo, trentaduenne, non certo bisogno di presentazione, mentre gli altri due, appena ventenni, erano ancora tutti da scoprire.

Abbiamo chiesto fine gara le loro impressioni tutti sono stati concordi nell'affermare che primo impatto potevano certo fare più. «Non è facile inserirsi in un complesso ancora ricerca di se stesso — *ha detto Brignani* — e bisognerà aspettare che riesca impostare un certo tipo gioco. Mi pare che la squadra dia, però, meno di quel che può, specialmente in casa dove ho notato che molti giocatori sono bloccati da quella che non esito definire una certa "paura sbagliare". Malgrado tutto, potevamo anche vincere che si gridasse allo scandalo».

Milko Lainati il più scontento in quanto all'inizio dell'incontro ha mandato la palla a stamparsi sul palo. «Avevo visto spiraglio giusto — *afferma* — ed ho sparato in quella direzione. la palla picchiato sulla faccia interna sarebbe entrata ed invece è avvenuto il contrario. Speravo poter esordire con una bella vittoria che rilanciasse definitivamente la squadra verso posizioni più tranquille; ed il mio gol avrebbe potuto farlo».

Franco Tusino ha sostituito all'ultimo momento l'infortunato Basili dobbiamo riconoscere che l'ex leccese ha dimostrato muoversi bene. «Non ho neanche avuto tempo Impostare qualche schema di gioco — *ha rilevato* — in quanto durante la aveva giocato Basili in allenamento. Comunque mi che nel secondo tempo la squadra si sia con una certa volontà».

Liliano Laurenzi

Nella Pro Vercelli che comincia a girare

Bianchi, che bel tornante

VERCELLI — *Anche ieri stato l'uomo tuttocampo, ed pubblico l'ha premiato a suon di applausi. Pietro Bianchi, 23 anni, varesino, sta attraversando un felicissimo momento: contro l'Albese è stato il più continuo rifornitore di palloni del terribile duo d'attacco Marongiu-Tascheri. A chi gli fa i complimenti, confessa subito che il merito tutto dell'allenatore:* «Il signor Nobili — *dice* — ci ha preparati alla perfezione. A poco a poco stiamo venendo fuori penso che potremo dare del filo torcere ad un di squadre, comprese migliori del girone».

Parlando di se stesso, Bianchi aggiunge: «Non lo dico per vanagloria, ma alla fine della partita mi sentivo talmente bene che potuto incominciarne, subito, un'altra: la cura del "mister" è miracolosa».

Dopo un paio di campionati a corrente alternata, l'attuale sembra quindi la stagione buona per un atleta che, forse, aveva solo bisogno di essere disciplinato tatticamente.

Ma alcune partite che, impiegato soprattutto sulla fascia destra, il giocatore è diventato un preciso punto d'appoggio per il centrocampo vercellese

Eros Mognon

Ivrea, Berto portiere felice

— Chi gioco calcio vuole ricoprire ruoli importanti e tacciano notizia. Così i ragazzi sognano di mettere segno un gol, oppure optano per ruolo ma sempre soddisfazioni.

«Nascere» portiere è comune, Un ruolo tra i più sacrificati; quando compi miracolosi raccogli che poi fischi alla prima papera o disattenzione.

Berto, dato Ivrea quest'anno questo difficile» da ragazzino. Ventitré anni, di nascita, vive ad Alpi famiglia. Gioca potenzialmente forte, dopo aver giocato formazioni giovanili Barcanova, ha la maglia dell'Aosta quella del Cherasco. Poi in suo ex-allenatore Santoro, l'ha alla a di difendere con porta arancione.

«Ho entusiasmo mister — dice Claudio — perché Cherasco non nutrivano ambizioni. So che punta in alto e poi un debito d'onore confronti di Santoro».

Un dilemma per Cusano

AOSTA — I compagni scherzosamente lo chiamano il «play boy» della squadra lui, Mauro Cusano, ci ride sopra, pensando in campo fare quei gol che i rossoblù, da po' tempo questa parte, segnano con il contagocce. Cresciuto calcisticamente nelle file delle minori valdostane, Cusano la passata stagione stato uno fra i migliori permettendosi anche il lusso, durante una amichevole con la Juventus, di mettere segno una bella doppietta.

Navarrini, allenatore dell'Aosta

In questo inizio stagione, nonostante che infortuni ed avversità abbiano bloccato l'Aosta, Mauro ha già segno quattro reti in sei partite, dimostrandosi l'attaccante più incisivo fra i rossoblù. Dotato un fisico poderoso (è alto 1,78 pesa 76 chili) unisce alla potenza nel contrasto un buon scatto, doti che gli permettono di ricoprire indifferentemente il ruolo centravanti.

Contro la Vogherese Cusano ha segnato bei gol, fallendone altri due d'un soffio riuscendo sempre mettere in difficoltà diretto avversario. Classe '59, Mauro due stagioni fa è stato ceduto dall'Aosta Treviso, in serie C. Pur giocando solo campionato riuscì segnare sette gol fu bloccato da una noiosa pubalgia che gli costò forse la carriera. All'ultimo anno ragioneria Cusano a fine campionato troverà dover scegliere fra lavoro calcio: *«Per adesso non penso alle scelte e cerco di dare il meglio sul campo di gioco, pur preparandomi per il diploma. Poi si vedrà».*

Un posto in serie C o il lavoro banca, è il solito dilemma di molti ventenni.

Giovanni Binda

Albenga non ha abbastanza tifosi

ALBENGA — Anche la stagione '80-81, che per l'Albenga D dovrebbe essere assestamento con una prudente gestione finanziaria, rischia di chiudersi con un pesante passivo. Il bilancio prevede costo di 80-85 milioni, ma gli incassi ne copriranno forse soltanto il 25 per cento.

Il presidente dell'Albenga, ing. Giulio Delminio, ed i suoi collaboratori non speravano negli introiti delle d'oro, che offrivano i derby con Sanremese, Savona ed Imperia incassi vicini ai 50 milioni, si attendevano qualcosa di più degli attuali 500-600 spettatori domenicali. Qualche centinaio di spettatori sottratto squadre rionali che disputano campionati dilettanti ed altri tifosi non si lasciano attirare dalle esibizioni dei bianconeri, specie non vincono. Negli incontri casalinghi, infatti, l'Albenga ha collezionato solo successo con il Viareggio pareggi con Rapallo, Pontedecimo e Pinerolo. Il bilancio 7 punti è comunque superiore alle previsioni.

Il presidente Delminio commenta: *«I nostri tifosi si dividono in due schiere, quelli che sostenevano con la di retrocessioni valorizzazione rincalzi giovani quelli che chiedevano rinforzi. Tutti comunque non sono coerenti: i primi vengono ad incoraggiare giovani leve, gli altri se ne stanno a casa invece di dare quel contributo che potrebbe convincere i dirigenti rafforzare la squadra».*

Giuseppe

Marinelli triste l'Imperia perde

IMPERIA — «Adesso, diranno che porto male». Così pensava, ieri pomeriggio, Sauro Marinelli, mentre usciva mestamente dal campo «Macera» di Rapallo, dove la nuova squadra, l'Imperia, per 2-1. L'esordio centrocampista coincise infatti con la perdita stagionale partenza capolista. Una giornata triste, anziché radiosa, come avrebbe sperato, per il trentunenne centrocampista, ingaggiato Trento. Il trasferimento è stato ratificato Lega il 30 ottobre: per espletare le formalità burocratiche in tempi, il segretario Vigilone aveva precipitarsi in Lega, Firenze.

Una rimonta troncata a metà: al rigore segnato Magaraggia al 10', infatti, hanno fatto seguito altre segnature. Marinelli è po' il colpo sorpresa sul «mercatino» A a , è il vicepresidente Te Duberti. la Luxoro dell'Omegna, uno degli uomini Sacco, al assicurato questo «jolly», già ed apprezzato, ad Imperia, ha giocato ai tempi di Baveni, moglie. Un un po' stesso, visto che Trento non voleva di lasciarlo andar via, e lui stesso «sparato» per l'ingaggio. re voleva pena qualità, tutti pronti giurare. Per l'Imperia, sarà una pedina preziosa.

Stefano Delfino

Giannini diventa anche presidente

BORGOTICINO — *Pinocchio ha fatto lo sgambetto anche al Borgoticino. Dopo aver battuto il Viareggio in trasferta nella domenica precedente, la squadra di Pescia venuta a vincere anche qui, segnando negli ultimi minuti, mettendo in difficoltà la coppia formata da Giannini e Giraudo, i novaresi che dirigono la squadra locale per conto del patron Vetilio Manzetti (impianti di lavaggio industriale).*

Se Franco Giraudo, 52 anni, centravanti e allenatore del Novara, è il tecnico del Borgoticino fin dall'inizio gione, Luigi Giannini, 35 anni, altro famoso (16 stagioni nella squadra di Tarantola), è invece fresco di nomina. Due settimane fa, infatti, lo ha «investito» del titolo di presidente (con compiti inoltre di direttore sportivo).

Così «Luigino», che aveva giocato allo scorso campionato, diventato il Boniperti locale, suo esordio come presidente professione non stato tuttavia fortunato: il Borgoticino ha perso prima a Voghera poi a casa. La sconfitta che scotta, naturalmente quella interna.

Giannini guarda però futuro: «Stiamo cercando di dare — *dice* — nuove strutture a una che praticamente non ne aveva. Si sta creando niente il settore giovanile. Facciamo molto lavoro che poi momento si vede: lavoriamo insomma per domani. Certo, ci piacerebbe qualche risultato immediato».

Allegra

calcio dalla serie C alla Promozione

Nell'Alessandria che pareggia a Lodi

Ritorna capitan Colombo

LODI — Per la trasferta di Lodi, il trainer dell'Alessandria, Ballacci, ha rispolverato capitan Colombo, stopper di 32 anni giunto al 13° campionato consecutivo in maglia grigia. Con la diligenza di sempre e un po' di malizia nelle occasioni più intricate, il difensore ha praticamente annullato Araldi, centravanti avversario e negli ultimi minuti anche il suo sostituto Amadei.

«*Una prova soddisfacente* — ha detto Colombo — *contro una squadra veloce che a tratti ci ha dato qualche grattacapo. Era un anno in pratica che non giocavo come marcatore. Dopo aver fatto il libero in precampionato, Rho ho riscoperto con piacere di sapermi riadattare all'antico ruolo*».

Riceve i complimenti dei compagni, una pacca sulle spalle da Calisti,diventato il panchinaro da lanciare nella mischia a fine partita per cercare mantenere il risultato. «*E dire* — aggiunge Colombo — *che solo poche ore prima della gara ho saputo di dover giocare per prendere il posto dell'infortunato Soncini*».

E' vero che l'Alessandria predilige il gioco di rimessa così ben attuato anche a Lodi? «*Ci è più congeniale* — ammette Colombo — *anche per le caratteristiche di Rossi, Colusso, Zerbio, giocatori che amano negli spazi larghi. Il contropiede ci riesce meglio. Più difficoltà troviamo in casa per sbloccare il risultato*».

Sulla partita di ieri che vi mantiene nella posizioni alte della classifica cosa dice?

«*Lo 0-0 è punteggio che ci sta bene* — conclude lo stopper grigio — *ma credo che questa squadra possa fare di più e spero possa concludere il campionato tra prime due. Sarebbe forse ultima soddisfazione. Gli anni cominciano a pesare, al termine del torneo potrei anche decidere di smettere con il calcio*».

Franco Badolato

Anche ad Asti il Savona è andato a fondo

Ratto, esempio per tutti

SAVONA — *Il Savona che ha giocato ad Asti praticamente l'Alessandria dello anno: infatti, nella società biancoblù, prevale la linea che vuole a tutti i costi l'utilizzazione dei giocatori dell'ex presidente Cavallo. Dopo il siluramento, non si ancora se temporaneo o meno, Pierino Prati, in squadra sono rimasti due soli giocatori dell'anno scorso, Zorzetto Ratto.*

Ratto ha cercato di marcare con cura il suo uomo ma si è dato molto fare anche in appoggio al centrocampo, ha insistito a sfruttare la fascia destra con inserimenti rapidi e frequenti. Nella ripresa si smarcato molto bene e, conclusione di una felice triangolazione, si è trovato anche solo davanti al portiere Bonati. Ha tirato però in modo fiacco e il n. 1 dell'Asti non ha avuto difficoltà neutralizzare. Ma quello di fare gol non è certamente compito di un terzino e Ratto ieri aveva sulle spalle la maglia n. 3. Ha giocato soprattutto con la modestia che lo contraddistingue sempre, senza strafare, con calma e con molta buona volontà. Lo si visto un po' dappertutto sul campo, dall'inizio alla fine non ha correre. Tutte doti, queste, molto apprezzabili nel Savona di oggi, dove forse non tutti sanno sempre svolgere i loro compiti badando al sodo.

Angelo Ratto arrivò al Savona l'anno scorso, proveniente dai dilettanti ma il salto di categoria non lo ha certo spaventato. Si è inserito in squadra con sorprendente grinta nonostante i suoi 19 anni appena. E' stato una delle scoperte dell'allenatore Chico Locatelli, che lo ha voluto in squadra anche se in inizio di stagione non sembrava dovesse essere uno dei titolari. E Ratto lo ha sempre ricambiato con prestazioni più che dignitose. Terzino-mediano alquanto duttile, il ragazzo ha un buon carattere, riesce ad apprendere con umiltà e i suoi progressi sono costanti.

Sandro Chiaramonti

Pertusi a Tortona è la rivelazione

TORTONA — *Maurizio Pertusi, 17 anni, centrocampista, è la rivelazione del Derthona. Il ragazzo, domenica in campo nel secondo tempo, quando i leoncelli stavano perdendo per due reti a zero, ha contribuito alla riscossa bianconera sui lanieri del Biella con la vittoria finale.*

«Penso che non sia stato merito mio — *dice ragazzo* — se il Derthona ha vinto. Quando sono sceso in campo, il mister mi ha raccomandato la massima calma concentrazione. Non è stato facile, penso di esserci riuscito e avere fatto da buon punto di collegamento tra la difesa l'attacco».

Pertusi, nato a Voghera, un prodotto del vivaio del Derthona. Raccolto un campetto di paese a Cecima, nell'Oltrepò Pavese, Luigi Scaffino, allenatore dei giovanissimi del Derthona, ha praticamente toccato tutte le tappe minori all'interno dei leoncelli, nelle categorie giovanissimi, allievi e Berretti.

«Il ragazzo — *spiega il suo scopritore* — è un tipico centrocampista di regia: la sua preferenza è il gioco di prima, con ottima visione». *Studente al quarto anno, a Voghera, in un corso per ragionieri, Maurizio Pertusi è entrato a far parte della rosa dei titolari solo nell'agosto scorso.*

«E' vero — *ricorda dopo la partita Pertusi* —, Veneri ha utilizzato in prima squadra già nelle partite di precampionato e in alcune partite girone, unicamente come sostituto nell'ultimo quarto d'ora gara».

«Sono entrato — *ricorda ancora Pertusi* —, non lo nego, molta titubanza: sapevo che l'incarico affidatomi era tutt'altro che semplice.

Enrico Regalzi

Tugliach, triestino per la Biellese

BIELLA — Dei tre nuovi acquisti effettuati dalla Biellese sul mercato calcistico autunnali, Renato Tugliach stato senza dubbio il più Senza togliere meriti ai giovani Ferrarri Strada, hanno completato il trio «nuovi», Tugliach ha maggiore esperienza, dovuta una lunga e proficua attività agonistica in squadre di rango. Triestino puro sangue, 27 anni, Tugliach, che gioca nel ruolo di terzino, nella sua carriera calcistica ha ottenuto parecchie soddisfazioni. Può considerarsi un «vincente» nato, avendo sempre contribuito, che le sue doti, alla promozione delle squadre nelle quali ha giocato.

Con il Rimini è salito dalla serie C alla B, con il Forlì dalla D alla C; con il Lanciano dalla D alla C2 con il Foggia C1 alla Con queste credenziali, logico che i tifosi accolto suo arrivo Biella con particolare compiacimento.

Il triestino, pur giocando, è detto, di terzino, non si dedito al gioco rottura, ma sovente si sgancia in avanti per aumentare il potenziale offensivo squadra. Se ne è avuta conferma ier Tortona, il difensore ha segnato un magnifico gol, portando la squadra in vantaggio grazie ad passaggio Serami.

«Purtroppo — detto Tugliach fine gara — il mio gol servito nulla. Con un'avversaria non certo anche potuto farcela,; invece, nella ripresa alcune circostanze sfavorevoli ci hanno ingiustamente condannati. Abbiamo ottenuto il pareggio calcio di rigore e poi giunta su una punizione. Mi spiace per questo esordio sfortunato, spero che domenica prossima vadano diversamente».

Gianni Sebastio

Sacchi non crede all'Arona debole

ARONA — «*Per me sono convinto che ci vogliono dieci Lombardo per fare un Veschetti*». Lo afferma il portiere dell'Arona Daniele Sacchi, e sa affermazione destinata a sollevare vespai ove non fosse inquadrata nel giusto contesto. Sacchi sta infatti rispondendo quello che è un po' l'interrogativo del giorno: cos'ha l'Arona di quest'anno che fa fatica ad ingranare? Cos'ha questa squadra che ormai in più di un'occasione riesce sciupare con pochi minuti di sbandamento le speranze legittime un'intera partita? «*Escludo* — dice Sacchi — *che la squadra sia tecnicamente più debole dell'anno scorso*», ed è qui che inserisce quella valutazione tra i due liberi, la quale va poi considerata un'iperbole per rafforzare il concetto.

«*Penso piuttosto che abbiamo subito un'involuzione nella mentalità. Inutile ricercare colpe singole: l'anno scorso giocavamo le partite per vincere, quest'anno capisce che andiamo in campo portandoci addosso la paura*». Forse Sacchi vuol dire che un po' di convinzione, anche lui stesso il primo ad affermare che «*personalmente sto andando benissimo, mi impegno al massimo mi sento in forma*».

A tutt'oggi l'Arona ha subito sette gol: «*Ma nemmeno uno mi pesa sulla coscienza*», risponde subito. «*Sono pronto ad ammettere che l'anno scorso più di una partita l'abbiamo perduta per colpa mia, ma sono altrettanto convinto che fino ad oggi ho compiuto tutto il mio dovere*», mentre si affretta ad aggiungere: «*Però, intendiamoci, io sono come gli altri se perde l'Arona perdiamo tutti*».

Ieri l'Arona, col Pergoorema, ha addirittura vinto.

Walter Bonazzi

GOZZANO

Con Pedroli in vista un ricorso

GOZZANO — Carlo Pedroli, 57 anni, 100 passa chili di peso, ama definirsi scherzosamente... un «grosso» personaggio. Per quanto abbia svolto e svolga nella vita altre attività (assicuratore, organizzatore di una cooperativa agricola) suo esistere è legato al calcio.

Quest'anno lo hanno chiamato a Gozzano per «rimettere a giorno» la società traballante dopo la retrocessione «D». Lui ha accettato di buon grado. «fatto» la campagna acquisti mettendo assieme uno squadrone che lui definisce «formidabile».

Carlo Pedroli, però, sembra attirare i guai. Assieme a lui, infatti, è arrivata a Gozzano tegola della penalizzazione di 4 punti per un tentativo di illecito che tutti da queste parti giurano essere inesistente.

Neanche a dirlo, ricorso n'è occupato lui, Pedroli: «*Martedì l'avvocato Masera presenterà a Roma le nostre ragioni* — afferma il d.s. gozzanese — *e siccome la società è assolutamente estranea ai ci dovranno essere restituiti i 4 punti. Con questi torneremo in classifica e, sono sicuro, lotteremo per il cesso finale. Che volete: io in questo Gozzano credo ciecamente. Ancora magari non ha raggiunto il rendimento ottimale ma ci siamo ormai vicini; poi saranno dolori per tutti*».

CASTELLETTO

«*Provolino*» *tifoso irriducibile*

TORINO — Giovanni Cor Ticino, trent'anni superati un pezzo, sportivo per passione, tifoso vocazione, la domenica un dubbio: portare il figlio, giovane podista, regalare squarciagola proprio tifo Castelletto optato la conda ipotesi, ed proprio lui quello tipo Castelletto» in «puro padano» dietro la porta del «Madonna» tutti morivano freddo, si scalzava così.

Non troppo alto, la cora da fare, se ti avvicini alla sua dice che devi scrivere che il 6 ed il 3 del Castelletto i più forti tutti, gli altri sono ammirare, undici atleti-operai. Ma poi, se gli parli e ti gredire umanità, e spiega il mondo: «Nel '65 ero Campione regionale lombardo pugilato dei pesi "mosca", ho dovuto perché ho avuto l'incidente stradale. Vedi questa gamba? E' c'è l' "ortopedico".

«Adesso sono "Provolino", e se il Castelletto gioca in ci lontano, posso: pagato il pullman mi e al bambino. Come sa!? Forse il lui partite, posso portarlo.

Maurizio

ANDORA

Grosso è già un beniamino

ANDORA — *E' Grosso di cognome di fatto. Anzi è il più piccolo attaccante della promozione in Liguria. «Gerry» arrivato ad Andora da pochi mesi ed è già un beniamino. La società del presidente Terzi lo ha chiesto in prestito per un anno Savona la società biancoblù lo ha mandato in «provincia» a farsi le ossa dopo averlo fatto esordire l'anno scorso in C2 agli ordini di Chi Locatelli.*

Alla sua prima apparizione nel Savona, Grosso (ha appena 18 anni) subito piaciuto. Grintoso, nonostante la sua modesta mole, scattante ed un dribbling strettissimo: le stesse doti che ha già messo in mostra nell'Andora di Corrado Teneggi.

Sinora «Gerry», cresciuto calcisticamente nell'Albissola poi nel Ferraro prima di approdare alla «Berretti» del Savona, ha già segnato tre gol. Domenica con il Varazze, delle grandi del campionato, ci teneva battere Bernini (unico portiere ancora «vergine»: non subisce gol ormai da 540 minuti) ma stretta guardia di Dolcino non gli ha permesso di mettersi in luce che in poche occasioni.

«Qui ad Andora — *dice il ragazzo* — mi trovo benissimo. pubblico mi incita continuamente soltanto perché piccolo. Credo che tre gol in sei partite non siano da buttar via».

Pier Cervone

FOSSANESE

Per Corino un derby particolare

FOSSANO — Pur un ex Cuneo, Corino, 24 l, difensore fluidificante, non ha sentito in modo particolare l'incontro opponeva, giocatore dal , ai suoi compagni. «Ormai il Cuneo — afferma — appartiene passato. ho sentito la gara, è solo perché un derby questo viene vissuto modo tutto particolare. Teniamo all'incontro, questo è vero, un perché speriamo in una vittoria».

D'altra parte Aurelio Corino, prima di giocare Cuneo, ha già disputato campionati squadra locale. «Il ritorno — prosegue — l'ho accolto perché Fossano, una organizzazione come società, sa dare ai giocatori calore umano si trova da altre parti».

Corino ha fatto la sua carriera nel Cinzano, nel campionato di promozione a soli 15 anni. Poi è passato agli ordini Torino. Questa esperienza particolarmente in quanto ritiene che certi insegnamenti dell'allenatore siano alla base suo gioco».

Il propende a giudicare se «Ritengo — — di disputato una gara onesta.

Andrea Comaglia

CARASSONESE

È Terreno un profeta in patria

MONDOVI' — Per Marino Serra, l'allenatore della Carassonese, il migliore della squadra contro il Pertusa stato il giovane Terreno. «*Vorrei solo che fosse più grintoso in campo* — aggiunge il trainer sul conto del suo giocatore —, *poi potremmo considerarlo un mediano d'avvenire*».

Claudio Terreno ha vent'anni ed uno pochissimi monregalesi che giocano nella Carassonese. Gli altri componenti della squadra vengono in maggioranza da Torino e Cuneo e sobbarcano il ruolo di pendolari del pallone. Claudio, invece, solo attraversare per raggiungere l'ingresso degli spogliatoi dell'«Altipiano», il campo sportivo Mondovì.

Vent'anni, un diploma geometra Claudio gioca calcio lavoro. «*Ho partecipato a dei concorsi in banca, ho presentato delle domande, ma non sarà facile trovare un posto. Per verità, quando ero un ragazzino, sognavo di diventare un professionista del pallone. Per il calcio ho rinunciato a praticare la pallavolo che a Mondovì è ormai lo sport più popolare*».

Claudio se la cavava benino in palestra nel ruolo di «alzatore», ma il richiamo del pallone stato più forte per lui che abita da sempre di fronte al po e su quell'erba è cresciuto.

Alberto

CUNEO

Motorino di nome Lucio Stella

— Il «motorino» Cuneo viaggia pieni giri. Anche ieri, difficile terreno della capolista, Lucio Stella ha venduto l'anima al diavolo. Sarebbe bello poter duello lui Facchini, ma quest'ultimo è stato squalificato e Lucio avuto per controparte il rude Torazza. I due giocatori non si mollati per istante,ma Lucio fuggirgli una decina volte portando pallone in avanti poi allungarlo alle punte. E che Stella è proprio ben visto parte del capoluogo. C'è chi lo ama, lo conosce il giocatore che è; altri aspettano che un per poterlo gridargli: «bracco». Lucio la, ex dei maghi di Savigliano, sopporta con gnazione: «Ho sempre una calcio, non so proprio perché — dice — in ho avuto anche un buon sod- ».

Rinero, il mister biancorosso, lo ha voluto in squadra, perché erano in le a fare il «filo» al Savigliano. Lucio il cal- con cervello. quando in per difficili ed è per questo che è la bestia centrocampisti avversari.

Fiorenzo Panero

ECONOMICI

La [redacted] è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: o[redacted]rai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

In [redacted] di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inser[redacted] è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

[redacted] pale Fiat FL 4 e 14 Ripper Gimac [redacted] Fiat 683, Fiat 132 Diesel 2500 da [redacted]. Telefonare 987.5147

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti [redacted] sidenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del [redacted] specializzata per prestiti immediati [redacted] (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto [redacted] cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - [redacted].445

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
[redacted]
basta telefonare e portare il libretto di [redacted]lazione [redacted] vostra auto o a[redacted] di proprietà della vostra casa, per ottenere [redacted] prestito immediato.
FIDAUTO
p.za Statuto 24, telefoni 472 180 - 472.181

A.A. [redacted] con i suoi finanziamenti vi [redacted]. Commercianti artigiani [redacted] impiegati [redacted] attendiamo. Rapidità e riserva[redacted]. Via Sacchi [redacted], telefonare 594.760 - 598.918 - 596.046.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore [redacted]tisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 549.138 - 548.590.

A tassi concorrenziali eseguiamo qualsiasi operazione finanziaria: mutui ipotecari, scon[redacted] effetti, [redacted] su obbligazioni e titoli e su qualsiasi garanzia reale. Massima serietà e riservatezza.
IPIFIM
corso Vittorio Emanuele [redacted], telefoni 548.590 - 549.138.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 549.138 548.590

AFIA piazza Carlo Felice 16 tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti [redacted], fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.028

[redacted] con rapidità e [redacted] prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso [redacted] Ferraris 146, tel. 594.718

[redacted] industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, [redacted] 5° serietà tassi competitivi. Fipat, [redacted] Garibaldi 59, tel. 518.[redacted] - 538.422.

[redacted] IPOTECARI
[redacted] alloggi e anche settennali per acquisto e restauro alloggi. Prestiti [redacted] e personali in poche [redacted]
FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 760.203 779.826.

[redacted]VATAMENTE ed in poche [redacted] prestiti a tutti senza garanzia e ipotecari. Volendo visite a domicilio. [redacted]. 596.212.

[redacted] concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti-artigiani massima [redacted]vatezza e celerità. [redacted]. 752.967.

PRIVATO [redacted] finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare [redacted]

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO incarichi di vendita del vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e riservatezza. Telefonare 760.132

AVVIATISSIMA ed estrosissima birreria adiacente corso [redacted] 10 milioni dimo[redacted] netto 5 milioni [redacted] mila vendesi L. 78 milioni. Telefonare 482.919.

[redacted] tabelle [redacted] X XIV posizione [redacted]merciale ottimo giro [redacted] buona clientela richiesta vantaggiosa [redacted] con [redacted] Di Salvatore 581.694

CICLI motocicli [redacted] 60ennale giro [redacted] cospicuo incrementabile richiesta adeguata importanza azienda cede con referen[redacted] Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 1[redacted]torio artigianale pasticceria nuova att[redacted]tura, notevole [redacted] equa richiesta dilazioni.

DI [redacted] Turati 13 cede [redacted] formaggi e salumi modernissima 7 frigo rilevante utile dimostrabile adatta famiglia città prima cintura.

[redacted] profumeria centralissima incasso [redacted] milioni alto utile [redacted] milioni, Tel. 511.090 545.129.

PASTICCERIA bar [redacted] S. Paolo punto di [redacted] passaggio buon incasso. Tel. 380.810.

POLLERIA zona Campidoglio buon incasso vendesi per motivi di salute. Telefonare 380.810.

PRIVATO vende [redacted] superalcolico chiusura serale domenicale bellissimo nuovissimo incasso [redacted] mila cedo [redacted] milioni [redacted]. Tel. 675.442.

[redacted] affare cedo avviato ristorante [redacted] adatto conduzione famigliare reddito [redacted] 60 milioni. [redacted] (0184) 808.10.

UNIVERSALCASE Torino vende centro storico [redacted] licenza [redacted] alcolici self service chiusura serale in[redacted] medio giornaliero 800 mila. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE Torino vende alta Val Susa centralissimo bar self service [redacted] posti a sedere 1000 mq. Telefonare 650.9506.

5 Locali [redacted] negozi

domande

A. CERCASI [redacted]le e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.918.

offerte

AFFITTASI zona Mirafiori stabilimento 750 mq. uso officina meccanica. Tel. 558.835.

AUTOPORTO Pescarito affittansi capannoni con ufficio mq [redacted]. Saifil 011 325.654, pomeriggio.

[redacted] attività commerciale ottimo investimento [redacted]. Euroedile [redacted]. 746.096.

BOX AUTO
libero ampio [redacted] P[redacted] ottimo per investimento 10 milioni 500 mila. Tel. 472.180/81.

BOX [redacted] vendiamo [redacted] Borgaro prezzi eccezionali a partire [redacted] L. 8 milioni 950 mila Consuledile 533.322.

[redacted] 513.831 [redacted] Generali muri negozio locato macelleria, 35 milioni meno forte mutuo.

[redacted] Vercelli angolo via Reiss [redacted] vendesi muri 2 [redacted] abbinabili occupati [redacted]. [redacted] circa Saifil (011) 325.654 pomeriggio.

regala oro

Vecchia Romagna
etichetta oro

Regalerai [redacted] grande brandy, il cui invecchiamento è garantito, bottiglia per bottiglia, dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato.
Regalerai una splendida bottiglia di vetro satinato [redacted] la tipi[redacted] impugnatura che ricorda gli antichi contenitori di acqueviti.
Regalerai la secolare esperienza dei nostri vinai, distillatori e cantinieri.

il tesoro delle nostre cantine

EUROEDILE vende [redacted] Vercelli [redacted] stabili muri negozio piccole e grandi metrature magazzini ottimo investimento. Telefonare 748.096

IMMOBILIARETOR[redacted] vende in via Cenischia basso fabbricato di mq. 30 facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 - 553.204.

LIBERO [redacted] Mazzini muri negozio [redacted] retro + cantina. Possibilità mutuo fondiario minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

[redacted] vendo magazzino seminterrato [redacted] mq. riscaldamento volendo anche divisibile ideale per club e [redacted] abbigliamento o altro L. 62 milioni [redacted] mila. Telefonare [redacted].

LOCALE commerciale Barriera [redacted] Milano [redacted] mt più interrato 130 mt [redacted] annesso alloggio locato a 300 mila mensili vende Euroedile tel. 748.096.

TAIT [redacted] vende [redacted] adiacente corso Brunelleschi a L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 502.383 596.425 596.475.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

17ENNE 1° impiego offresi come [redacted]. Tel. 986.9723 mattino.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 600.000 [redacted] cercasi ragazzi e ragazze lavoro organizzato via [redacted] 9/d traversa via Nizza, ore ufficio.

[redacted] lamieristi ver[redacted] capaci ottimo trattamento. Telefonare 800.6839.

impiegati

[redacted] immobiliare cerca personale per ampliamento organico trattamento economico sicuro interesse. Tel. (0141) 55.675.

[redacted] perito e geometra con [redacted] rienza continuativa vendita [redacted] gestione e conduzione personale vendita cerca industria nazionale quale responsabile servizio vendita [redacted]. [redacted] anni. Vi [redacted]vello metalmeccanici. Tel. 531.181 Rorimondi selezione[redacted].

IMPORTANTE azienda operante settore edile ricerca ingegnere civile preferibilmente esperienza settore prefabbricati. Richiedesi iscrizione albo. Telefonare 0143.462.493.

SOCIETA' Immobiliare cerca personale ambosesso età massima 30 anni fisso mensile più provvigioni superiori [redacted]. Telefonare 650.9506.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. [redacted] sionaria Fiat [redacted] modernissimo centro assistenziale consegne rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi [redacted] cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofra[redacted] corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

[redacted] centro autoccasione [redacted] garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe [redacted] minimo anticipo: [redacted], 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dy[redacted] 6, R4, R5, [redacted] Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. [redacted] Vercelli [redacted] disponiamo [redacted] seguente usato: [redacted] / [redacted] / 127 / 128 / 128 coupé s 124 / 131 / 127 Sport / R5 / Mini 90 / Mini De Tomaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX [redacted] Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. [redacted] corso Vercelli 66 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 230.881.

A.A.A.A.A. [redacted] Fiat nuove consegna [redacted] ore, rateazioni Sava [redacted] Superocca[redacted] 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, [redacted]: Alfasud, Citroën GS, [redacted] permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat [redacted] Trapani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, [redacted]zera 83/76, tel. 745.213 - 761.843, [redacted] Dyane 2 Cv. R5, A112E, 127, [redacted], [redacted] Clubman estate, commissionaria Citroën Autobianchi Innocenti assistenza.

A.A.A. CITROEN. Vi [redacted] nuove forme [redacted] vendita presso il nostro salone Autobengasi, [redacted] Genova 261, tel. [redacted]. La [redacted] nuova Citroën con i seguenti anticipi e lunghe rateazioni: 2 cv L. [redacted] mila; Dyane L. 530 mila, Lna L. 750 mila, Visa 650 L. 770 mila. Vasto assortimento usato. Visitateci.

ACQUISTIAMO
acquistiamo vetture [redacted] più [redacted]. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone [redacted] (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, B[redacted], Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, [redacted]fono 658.[redacted].

[redacted] auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio [redacted] telefono 877.242 aperto anche il sabato.

ALFETTA 2. L[redacted] 79 blu scuro interno velluto, pochi km, [redacted] permutiamo. Euromotor [redacted] Principe Eugenio 11. [redacted] 539.595 [redacted] aperto tutto il giorno.

[redacted]
compra vende cambia vetture di tutti i tipi corso Grosseto 55 tel. 293.992 215.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

AUTOVETTURE SCOPIT
semestrali [redacted] Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta [redacted] garanzie. [redacted] usato. Leasing permute rateazioni. Scopit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

CHI [redacted], trova Lincarauto Concessionaria [redacted], [redacted] in [redacted] Horizon, 1510, Solara, Sumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, [redacted], Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. [redacted] cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 a corso [redacted] 72 [redacted] anche il [redacted]bato).

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefo[redacted] 831.751 - 882.456.

GENCAR OPERAZIONE
[redacted]
PREZZI
il nuovo centro dell'auto d'oc[redacted] della Gencar nonostante i sensi[redacted] aumenti dei prezzi applicati da tutte le [redacted] automobilistiche durante il 1980, riesce oggi a proporre le auto d'occasione esposte ai prezzi [redacted] vendita, molto [redacted] contenuti del 1979. Disponi[redacted] di oltre [redacted] autovetture, di cui [redacted] 70 di piccola e media cilindrata diversificate in marche e tipi [redacted] prezzi [redacted] vendita ai privati da L. 1 milione 200 mila a L. 2 milioni 500 mila. Permute e lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, [redacted]. 696.1755 (aperto anche il [redacted]bato pomeriggio).

GOLF GTI 4 mesi nero T.A., R 14 TS 4 mesi, Dyane 6 75/79, [redacted] Pallas 78/78, Ami 8 Break, [redacted] 79, [redacted]ri 80, 12[redacted] P 4 79, [redacted] 1300 super, Simca 1100 S P, Citroen Pinnell corso Stati Uniti 7 tel. 537.241

MORGAN 3 mesi verde inglese super [redacted] scritta km 2[redacted] Mancini vende. Telefonare 683.295.

OCCASIONI
2 indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarauto corso Principe Oddone 68 corso Orbassano [redacted].

[redacted] vende [redacted] 132 2000 [redacted] '78 con condizionatore, unipropietario. [redacted] Fréjus 12, telefoni 442.280 442.351.

[redacted] 305 SR anno 78 metallizzato vetri [redacted]ati, prezzo interessantissimo, vendiamo e permutiamo. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Telefono 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
acquistando un'auto usata vi verrà lasciata in prova per 10 giorni, dopodiché sarete integralmente rimborsati se non soddisfatti. Vasto assortimento Fiat Lancia Bianchi Alfa Bmw nuove e usate. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4.

TRANSIT furgone Diesel portata 10 q.li immatricolato, mai usato, eccezionale occasione. Euromotor, telefono 739.6383 (chiedere sig. Stagani).

VEND[redacted] rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, B[redacted], Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

X1/9 anno [redacted] perfettamente funzionante vera occasione, vendiamo e permutiamo. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Telefono [redacted].595 sabato aperto tutto il giorno.

16 Motocicli

[redacted] Ape Piaggio compriamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi. Tosa, corso Regina [redacted].

[redacted] Ape portata 2-6 q.li ciclomotori SI Ciao Bravo [redacted] moto Gilera consegne pronte. Moroni, corso Unione [redacted] 189, telefono 357.987.

YAMAHA
Nuovi modelli Motomarket concessionaria Torino e provincia [redacted] Giulio Cesare 175. Telefonare 202.204.

ZUNDAPP
125 acqua concessionaria [redacted] Torino e provincia Motomarket [redacted] Giulio Cesare 175. Telefonare 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA alloggio [redacted] privato [redacted] in Torino. Telefonare, [redacted] pasti, 707.2227.

A.A. CASETTA o [redacted] anche da [redacted]ter[redacted] periferia o vicinanze Torino acquisto [redacted] contanti. Telefonare 585.333.

A. ALPIGNANO e dint[redacted] cerchiamo alloggi casette ville locali e [redacted] pagamento contanti Immobiliare G1. Telefonare 967.2997

[redacted] acquistare appartamento li[redacted] per [redacted] 3-4 camere servizi. Telefonare 650.[redacted].

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTASI da privato alloggio libero subito o entro la primavera 2-3 vani servizi pagamento contanti tel. 480.202.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - [redacted] valutazio[redacted] - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

[redacted] con atto notarile [redacted] in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 503.350 503.998.

[redacted] da privato alloggio libero anche [redacted] ristrutturare in Torino. Scopo [redacted]to. Tel. 658.984 ore ufficio

ACQUISTO in [redacted] solo da privato alloggi di qualsiasi metratura in casa recente. Telefonare ore ufficio 779.481.

[redacted] libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi [redacted] Torino. Tel. 610.884.

[redacted] CASA
[redacted] Immobiliari integrali, quando necessita [redacted] un patrimonio [redacted] ca[redacted] a società [redacted] qualunque tipo. Pagamento contanti, [redacted]. Telefonare 011 513.831 interno 31 oppure scrivere a: Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino (citando riferimento 31).

CERCHIAMO stabile [redacted] Torino e prima cintura qualunque dimensione Union Casa 549.777.

CER[redacted] acquistare camera [redacted] cucinino libero preferibilmente piano intermedio. Telefonare 513.918.

CERCO alloggio in Torino, anche occupato, 1-2 camere servizi. Telefonare ore [redacted] 378.590.

CONTANTI
paghiamo il miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case [redacted] ne intende! Corso Regina Margherita 7, [redacted]no [redacted].

DA privato cerco alloggio 2 camere e servizi. Telefonare 938.669.

[redacted]

ricerca per propria [redacted] appartamenti liberi [redacted] occupati [redacted] Torino. Telefonare 556.958.

PRIVATO acquista alloggio signorile anche occupato centro Crocetta Crimea, 3 camere salone box. Telefonare 540.935.

[redacted] acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista per contanti da privato alloggio 3-4 camere zone Francia Collegno Grugliasco, tel. 725.681 ore pasti.

PRIVATO acquisterebbe [redacted] contanti alloggio libero [redacted] Torino qualsiasi [redacted] 1-2 camere tinello servizi. Tel. 446.571.

PRIVATO compra da privato alloggio libero di 2-3 camere servizi in casa recente a Torino. Telefonare 747.908 pasti e serali.

PROFESSIONISTI
acquistano direttamente [redacted] campagna d'in[redacted] primaria società alloggi liberi in Torino garantito [redacted] contanti e massima serietà. Telefonare 472.180/81.

PROFESSIONISTA acquisterebbe alloggetto libero o monocamera in Torino. Telefonare 682.110.

[redacted]
per [redacted] cliente appartamento composto [redacted] saloncino 2 [redacted] cucina 2 servizi zona Centro e Italia [redacted]. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

SEMICENTRALE acquisterei 2 [redacted] servizi purché libero presto. Telefonare 513.918.

VENDERE SUBITO!
il vostro alloggio al miglior prezzo [redacted] contanti!
[redacted]
la garanzia di un nome! [redacted]. Margherita 7, tel. 885.862.

[redacted] libero indipendente [redacted] giardino acquisterei [redacted] in contanti entro [redacted] Torino. Tel. 443.123.

[redacted]
Ti consegniamo oggi stesso in acconto come caparra per la vendita del tuo alloggio. T[redacted]. 650.3605 int. 17 Casamercato Spa.

(continua)

Così la Grimaldi ha superato la Billy

Sono imprecisi i cecchini si ricorre alla volontà

Wasley, l'americano, e Mandelli (ieri non utilizzato) in un raddoppio di marcatura

Di fronte ad un pubblico meraviglioso, è svolta la «battaglia» tra Grimaldi e Billy, meritatamente vinta dai torinesi con 7 lunghezze di scarto sui milanesi (72 a 65 il risultato finale). Fin dalle prime battute, sotto l'insegna di un basket tutto cuore e tiri, atleticità e soprattutto aggressività, l'incontro è stato «grande», con Wansley a fare la parte del protagonista, ben sostenuto dai compagni.

Sull'altro fronte, bene rispondevano i «billini» D'Antoni e Franco Boselli in prestazioni dalla lunga distanza e John Gianelli in «sgusciantì» entrate. Subito però si è intuita la debole vena dei «cecchini» torinesi, in particolare del «nonno prodigio» Pino Brumatti, ma proprio da questa è nata la grande vittoria «grimaldina», nella disperata «voglia» di sottomettere la Billy e dimostrare agli ottomila rumorosi tifosi di essere molto più che una sorpresa di questo campionato, che adesso vede la «bella» Grimaldi di Asti al secondo posto, alle spalle della Taurisanda Varese (vittoriosa a Forlì sul campo del Recoaro per 65-80).

Lo stesso Sandro Gamba, presente all'incontro, ha dichiarato di aver visto una consistente squadra ed ha elogiato il ex-assistent per è riuscito a dare la giusta mentalità vincente ai torinesi. Alberto Marietta, trascinatore della seconda frazione della partita con alcuni centri consecutivi che hanno rilanciato i torinesi alla fine una serie di «batti e ribatti» che non riusciva ad concludi; così dopo un passivo di anche 5 punti, la Grimaldi rosicchiando punto a punto raggiungevano il sospirato sorpasso accolto da un vero e proprio boato.

Martolini e Fiorito, i due arbitri romani, hanno recitato la loro parte con alcuni interventi non sempre opportuni (soprattutto nella prima fase di gioco), che hanno condizionato non poco la Grimaldi, finendo poi con il «punzecchiare» la Billy sul finire. Questo proprio nel momento del KO decisivo: espulsione di Mike D'Antoni a un minuto e dal termine, le successive uscite di Gallinari e Cerioni, che hanno sconvolto non poco la panchina milanese, dirigenti compresi.

Toni Cappellari, general-manager della Billy, al termine dell'incontro è apparso avvilito come mai: «*Non è per l'aver perso* — ha dichiarato — *perché di partite abbiamo perse e perderemo ancora, ma con una prestazione dei miei così la sconfitta mi fa più rabbia*».

La femminile sconfitta sonora dell'Accorsi (47 a 64) a Vicenza contro lo Zolu di Gorlin e Sandon. Lidia Gorlin, ex-playmaker della squadra torinese (grande protagonista con 21 punti nella partita di ieri), ha analizzato le attuali campionesse in carica: «*Non le ho viste tutto sommato molto bene, è mancata decisamente quella gran voglia di vincere che per tre anni ha caratterizzato il nostro gioco quando ero a Torino. Angela Piancastelli è stata l'unica veramente all'altezza della situazione: giocando molto bene in difesa e prendendo rimbalzi importanti ha tenuto lei su la partita. Non a caso infatti il crollo finale dell'Accorsi si è avuto quando Angela, a pochi minuti dal termine, è uscita per 5 falli*».

La partita è stata di quelle cosiddette «binario unico», con le vicentine sempre avanti, contrastate una sola volta dalle torinesi, portatesi a due punti.

«*Sono anche apparse* — ha proseguito Lidia — *un po' a corto di fiato, hanno tentato di rallentare il gioco con un ritmo basso che ha finito però per favorire noi: infatti, appena eravamo in grado di effettuare dei contropiede in velocità, inevitabilmente finivano per soccombere*».

L'altra «ex», Wanda Sandon, è stata come sempre presente nei momenti che contano, ha saputo segnare quando la squadra ne aveva bisogno, contribuendo quindi in maniera finale delle vicentine. «*La squadra tutto sommato* — ha concluso la Gorlin — *è la stessa dello scorso anno, l'assenza mia e sicuramente non può aver influito così tanto, sono sicura che ritroveranno la giusta mentalità, la voglia di vincere e la grinta, torneranno sicuramente a essere grandi*».

Patrizia Zabellin

I mondiali «indoor» in programma in aprile

Peretti: pattini canadesi per vincere a Parigi...

Gli «007» torinesi hanno portato a termine l'operazione: i segreti del nemico sono caduti nelle loro mani. Prossimo passo: la conquista del mondo. Decifriamo, calandoci nel mondo del pattinaggio a velocità: i tecnici torinesi sono riusciti a carpire i segreti dei pattini canadesi, li hanno copiati ed ora, facendoli calzare a Marzia Peretti, sperano di vincere i campionati mondiali «indoor» in programma a Parigi in aprile.

«Sapevamo che i canadesi stavano sperimentando un nuovo tipo di pattini — *spiega Giorgio Guerzoni, presidente della Società velocisti ghiaccio Torino* —; pattini assolutamente rivoluzionari. Però sembravano un segreto inaccessibile. Li calzavano solo in gara, all'ultimo momento e, a competizione ultimata, si affrettavano a nasconderli prima che chiunque potesse vederli».

«Io ho avuto fortuna — *continua Guerzoni* — ed ai campionati "open" di Olanda sono riuscito ad avere in mano uno di questi aggeggi portentosi. L'ho studiato e l'abbiamo riprodotto in modo artigianale. La novità è nella lama che, invece di essere in posizione centrale, risulta spostata su un fianco, consentendo così un'inclinazione di quasi 180° in curva. Con questi pattini ai piedi un'atleta come Marzia Peretti migliora automaticamente di qualche secondo sui metri. Perciò considerando che quest'anno è giunta quinta ai "mondiali" di Parigi con i pattini normali, a Parigi può benissimo vincere. Sicuramente si piazzerà in zona medaglie».

La Società velocisti ghiaccio Torino è nata raccogliendo atleti e tecnici della Fiat Ricambi, discioltasi sotto il sole estivo. E' la più numerosa delle tre società torinesi che operano attualmente nel settore: delle altre due, infatti, la Società pattinaggio Torino di Leonardi punta esclusivamente a formarsi un vivaio da cui attingere per il futuro, mentre la Fiamma Torino di Carta ha un numero molto limitato di atleti.

I Velocisti ghiaccio invece contano 48 tesserati, 20 dei quali in prima squadra e 9 nazionali. Qualche nome, oltre Marzia Peretti: la campionessa italiana allieve Daniela Orgiazzi, Elena Belci, Cristina Sciolla, Daniela Pasteris ed Angela Fiscina. In campo maschile Enrico Peretti, tricolore seniores, Luca Bolognesi, campione juniores, e Leonardo Leonardi. Li allena un nome famoso negli ambienti sportivi cittadini, non solo quelli legati al ghiaccio: Elio Locatelli. La squadra avrà anche un abbinamento pubblicitario: gli accordi in questo senso sono già praticamente conclusi con ditta cittadina. Gli sport del ghiaccio sono sport costosi, fatti ad alto livello. E programmi Velocisti ghiaccio ci tante gare, tante trasferte in Alto Adige, i campionati europei in Norvegia e i mondiali di Parigi, dove Marzia Peretti spera di ricevere la propria incoronazione campionessa.

Marco Sannazzaro

Presto un complesso polisportivo

Pinerolo: palestra anche per l'hockey

PINEROLO — *E' bastato progetto per dar vita ad una squadra. Il progetto quello del campo da hockey. E' incluso nel costruendo complesso polisportivo accanto al palazzetto per il basket la pallavolo, al palazzo del ghiaccio, alle piste d'atletica ed ai campi di calcio. La squadra il Pinerolo Hockey Prato, sorta sotto l'egida diretta del Rassemblement Piemonteis dou Hockey. Per raccoglie una decina di giocatrici pinerolesi, tra i 16 ed i 22 anni, che hanno imparato i primi erudimenti tecnici di questo sport a Perosa Argentina.*

Nei giorni scorsi però è stato raggiunto accordo tra i dirigenti della nuova società, prime tra tutte le sorelle Anna ed Ornella D'Amico, l'assessore Manduca: Pinerolo mette a disposizione dell'hockey una palestra per gli allenamenti invernali. Per l'attività estiva in zona non esistono problemi di disponibilità campi di calcio, e poi arriverà il terreno di gioco apposito previsto nel piano quinquennale per lo sviluppo dello sport.

Il Pinerolo Hockey Prato è dunque già una realtà a tutti gli effetti. Ad allenare le giocatrici sono due atleti del Perosa Argentina, Antoniotto Simondi.

«Contiamo molto su Pinerolo — *afferma Carlo Bagliani, il dirigente Rassemblement che ha curato personalmente la nascita della nuova società* — perché si tratta di una che finora ha praticato poco lo sport».

Il Rassemblement Piemonteis è una specie di «holding» dell'hockey, comprendente le società Cral S. Giovanni Torino, Montemagno Perosa Argentina. Ogni società ha le proprie squadre, maschili e femminili, ma fa confluire i suoi migliori giocatori nella formazione del Rassemblement in occasione del campionato italiano e dei tornei internazionali. «L'unione fa la forza» insomma, ed infatti la squadra femminile piemontese ha vinto il campionato italiano di serie A, battendo le pluricampionesse del Lorenzoni Bra le quotate giocatrici di Roma e di Cagliari.

«Abbiamo incominciato con la squadra femminile proprio perché potevamo contare sul titolo tricolore fatto promozionale — *spiega Bagliani* —. In un secondo momento però daremo vita anche alla sezione maschile».

Le società aderenti al Rassemblement passano così da 3 a 4, anzi 5. Torino infatti si sta rivelando terra fertile per l'hockey, tanto che il Cral S. Giovanni non più in grado di far fronte a tutti i problemi organizzativi di numero troppo accresciuto di giocatori. Per questo all'ombra della Mole sorgerà nei prossimi giorni un nuovo gruppo.

m. s.

DETTO DAGLI ALTRI

Il calcio dà i...numeri

Gentile [redacted] Riva Graziani rincorre Sandro [redacted]

Claudio Gentile, bravissimo contro i danesi

Sabato ricco di soddisfazioni per il clan bianconerogranata chiamato in Nazionale. A cominciare da Graziani, autore di una doppietta che potrebbe rivelarsi determinante per la qualificazione ai mondiali per finire a Dino Zoff, più che mai saldo fra i pali azzurri. Andiamo per ordine, rispettando... l'anzianità.

Zoff — *Ha disputato la sua 87ª partita in Nazionale con questo bilancio: 47 vittorie, 25 pareggi, 15 sconfitte con 63 gol incassati.*

Da notare che nel 1980, nel corso di ben dieci partite con la Nazionale, Zoff ha incassato soltanto tre gol e che dopo la sfortunata finale con la Cecoslovacchia ha concluso le partite con Portogallo (45'), Lussemburgo [redacted] Danimarca senza subire reti. Una curiosità per il Dino-azzurro: ha battuto anche il record dell'anzianità in quanto, grazie ai suoi 38 anni [redacted] mesi ha superato il «tetto» stabilito dal grande Piola che, come si ricorderà, venne chiamato nel '52 alla guida dell'attacco azzurro quando aveva 38 anni e sette mesi.

Bettega — *Si è fatto scavalcare da Graziani nella classifica dei cannonieri ma, avendo giocato qualche partita in meno, [redacted] ancora al... comando, sebbene per una sfumatura, fra i cannonieri in attività come media-partita. Bettega infatti vanta una media reti di 0,48 (18 gol in 37 partite); Graziani 0,47 (19 gol ma in 40 incontri). Il duello dunque [redacted] apertissimo con la speranza che possa fare bene anche a... Juventus [redacted] Torino e non soltanto alla Nazionale.*

Graziani — *Terza doppietta con la maglia azzurra: la prima contro l'Inghilterra (torneo americano, 1976), la seconda alla Francia (amichevole a Napoli, 1978) ed ora, visto che non c'è il due senza il tre, ecco il tris [redacted] spese dei danesi. Ora Graziani è in vista di Sandro Mazzola che lo precede di 3 gol.*

Gentile — *Bravo Claudio, zitto zitto prosegue la sua escalation al vertice dei grandi azzurri: sabato scorso ha eguagliato il primato ottenuto da Gigi Riva (42 partite in azzurro) ed ora si sta avvicinando, preceduto di un passo da Tardelli, a Renzo De Vecchi (43), Ferrari (44) e il grandissimo Combi (47) nonché Baloncieri. Chi l'avrebbe mai detto alcuni anni fa quando il ragazzino si presentò a Torino proveniente da Varese? Alla distanza il valore viene sempre premiato.*

g. gand.

Ad un certo punto, uno è perfino costretto [redacted] difendere Bearzot. Succede questo, infatti: che quando gli azzurri giocano in modo che non si può definire se non ricorrendo a parole scurrili, la colpa è tutta del Commissario Tecnico; quando invece la squadra gioca decentemente e vince due a zero con la «terribile» Danimarca, il merito [redacted] tutto di chi segna, cioè, in questo caso, [redacted] Gra[redacted]. Illustri giornalisti dimenticano all'improvviso di aver seminato il panico descrivendo la Danimarca, dopo di averla vista contro la Jugoslavia e contro la Grecia, come una squadra niente male, che poteva mettere in crisi gli azzurri [redacted] magari farli fuori.

Poi li vediamo all'opera, questi danesi assolutamente indegni dei grandi avi che si chiamavano Hansen [redacted] Praest, e, pur [redacted] dare addosso [redacted] Bearzot, portiamo alle stelle unicamente Graziani, salvatore della patria, Washington della nazionale, Garibaldi degli azzurri, eccetera. Dimenticando che Graziani ce l'ha messo lui, Bearzot, che — giocandosi [redacted] Roma e dopo quel po' po' di sfracelli fatti dalla Roma [redacted] Milano — avrebbe anche potuto preferirgli Pruzzo.

Questa, detto in soldoni, l'atmosfera del giorno dopo. Per definire il quale non ci resta che spigolare tra la stampa odierna, cominciando dal «Corriere della Sera»: il quale, dopo aver ringraziato squalifiche e distorsioni, che hanno tolto felicemente di mezzo Causio e Antognoni, si batte per l'eliminazione di Bettega (proprio [redacted] Torino, contro la Jugoslavia!) [redacted] propone la seguente formazione: Zoff, Gentile, Cabrini, Tardelli, Collovati, Scirea, Bruno Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Pecci, Graziani. Scatenando quindi una feroce polemica [redacted] granata e bianconeri, che non sappiamo se potrà essere sopita in campo dall'amore del patrio azzurro.

La rosea «Gazzetta» distingue tra note positive e note negative. Le note positive sono, in riassunto, queste:

«GRAZIANI — E' tornato [redacted] splende[redacted] come nel periodo in cui [redacted] Bettega formò la coppia d'attacco più forte d'Europa. All'epoca cioè [redacted] qualificazioni per i mondiali d'Argentina. Sabato, nella partita psicologicamente più difficile della [redacted] carriera, ha determinato il risultato. Siamo sicuri [redacted] ritrovato un [redacted] personaggio.

«BRUNO [redacted] — Ha corso con [redacted] vivacità, [redacted] ottime [redacted] pregevole anche qualche [redacted] passaggio [redacted] volo. Non [redacted] dubbio che [redacted] freschezza atletica abbia dato un apporto [redacted] migliore di quanto possa offrire [redacted] oggi.

«LA DIFESA — Ben coperta [redacted] Tardelli e Marini, ha dimostrato di essere un reparto di grande rendimento. [redacted] vero, i danesi non hanno [redacted] al[redacted] pericolo per la nostra retroguar[redacted] ma, [redacted] parte [redacted] (con partite [redacted] questo genere [redacted] restare fino [redacted] no[redacted] azzurro), Gentile, Collovati, Scirea [redacted] anche [redacted] Cabrini in [redacted] possono farci dormire sonni tranquilli».

Le note negative sono:

«LA MANOVRA — Ancora [redacted] ci siamo. Eravamo abituati [redacted] crear gioco [redacted] fasce, in prima battuta, [redacted] i terzini che avanzavano, e [redacted] fase conclusiva, [redacted] Causio a [redacted] Bettega [redacted] sinistra che rifinivano l'azione e la portavano [redacted] compimento. Al centro c'era poi sempre l'alternativa Antognoni. Ora [redacted] "quei" Causio [redacted] Bettega (persi [redacted] motivi diversi, [redacted] tattici), costringiamo i terzini a concludere essi [redacted] manovra.

[redacted] — Si dice che lo juventino si sia [redacted] in un oscuro lavoro [redacted] copertura. [redacted] oscuro perché non ha toccato quasi mai palla.

«ALTOBELLI — Dopo [redacted] bella prestazione del secondo tempo di Genova, due [redacted] vuoto in Lussemburgo [redacted] Roma. Ma è difficile dire se per suo demerito [redacted] per evidenti limiti tecnici [redacted] perché [redacted] queste due occasioni la nazionale gli abbia tolto molto spazio».

Bettega resta il grande punto interrogativo sospeso sulla nazionale, l'autentico problema numero uno, [redacted] confronto del quale l'interrogativo «Carter [redacted] Reagan» perde qualsiasi importanza. Pier Cesare Baretti su «Tuttosport» scrive: **«Occorre riconoscere [redacted] il tentativo attuato da [redacted] impiegare Bettega quale [redacted] collega[redacted] ha [redacted] esito negativo. Sulla carta [redacted] cosa ci stava [redacted] perché Bettega [redacted] interdire, rifinire e andare in gol. Ma Bettega non dispone dell'autonomia atletica per giocare a tutto campo: quel che ha dato all'Olimpico [redacted] centrocampo [redacted] difesa l'ha nega[redacted] all'attacco; [redacted] viceversa [redacted] fatto se si [redacted] su [redacted] posizio[redacted] più offensiva. Il Bettega "universale" è dunque [redacted] seduzione [redacted] quale Bearzot [redacted] dovrà più cedere, [redacted] in vista [redacted] match con la Jugoslavia né [redacted] futuro».**

E il ragionamento così prosegue: **[redacted] ha [redacted] anche all'Olimpico quanto sia difficile l'ambientamento [redacted] giocatore in nazionale [redacted] come [redacted] responsabilità della maglia azzurra [redacted] più [redacted] quella della maglia [redacted] le [redacted] Altobelli sono fuori discussione. [redacted] che, oggi come oggi, [redacted] sul rendimento del ragazzo [redacted] per cento. Sicché l'alternativa [redacted] Bettega si impone, favorendo il [redacted]conero, [redacted] parità [redacted] grado di forma [redacted] due, [redacted] lasciando comunque [redacted] Altobelli [redacted] possibilità di partire titolare così [redacted] E questo fin dal match [redacted] 15 prossimo [redacted] la Jugoslavia».**

Riportiamo ora il commento di Brera su «il Giornale»: **«Sono sulla [redacted] del ri[redacted] Roma ed ho convinto i miei amici brianzoli Tino [redacted] deviare [redacted] Umbria, [redacted] altamente mi [redacted] i cibi, la gente e il paesaggio. Gli [redacted] romani consideravano tar[redacted] gli umbri (tardus umbrus) e certo [redacted] errore di [redacted] etnica. Gli [redacted] nostro [redacted] do, che un tempo si chiamava Insubria: [redacted] razza bianca e hanno sul volto una luce paciosa [redacted] buona, che [redacted] italiani [redacted] fessaggine [redacted] una presunzione addirittura grottesca.**

«In effetti gli umbri hanno fisiono[redacted] molto simili alla nostra di europei [redacted] e, [redacted] i comuni italioti, [redacted] piacciono ai lombardi, la cui maggiore gloria consiste nel lavoro e — verosimilmente — [redacted] sembrare [redacted] po' gnocchi ai loro connazionali».

Arrivati a questo punto, rassicuriamo il lettore: non ci siamo sbagliati, questo non è [redacted] stralcio da una rubri[redacted] etno-culinaria. E' proprio l'attacco del pezzo di Gianni Brera sulla partita con [redacted] Danimarca. Il quale, con tutta calma, entra poi in argomento dopo una buona colonna di piombo: **«Il gioco [redacted] era di insopportabile lentezza. La palla veniva riconquistata [redacted] e rimessa [redacted] centrocampo, dove anfanava Bettega, sicuramente negato [redacted] ruolo, e [redacted] onorava Euclide il [redacted] Marini, che [redacted] da lanciare in profondità perché [redacted]suna delle [redacted] due punte [redacted] lanciarsi per dettare il passaggio profondo».**

I paragoni corrono svelti: **«Non [redacted] proprio [redacted] Facchetti, a pensarci, [redacted] più [redacted] appariscente che pratico. Burgnich invece [redacted] splendido negli [redacted] ma [redacted] che Gentile sia meno efficace [redacted] lui, anzi [redacted] tura preferibile [redacted] proiezioni offensive: [redacted] Cabrini è [redacted] negli incontri, esattamente come Facchetti».**

Brera conclude affermando che in occasione di Italia-Jugoslavia è probabile che vengano squalificati anche Zoff [redacted] Bettega. **«per via del derby: [redacted] dunque [redacted] magnifica occasione per procedere [redacted] sostituzione forzata [redacted] quei [redacted] magnifici vecchioni».**

Riteniamo errato l'aggettivo «probabile»; meglio sostituirlo con l'aggettivo «possibile». [redacted] toccar ferro, contrariamente [redacted] quanto sembra sperare Brera, che vedrebbe volentieri squalificata l'intera Juventus per mettere, magari, il [redacted] in azzurro.

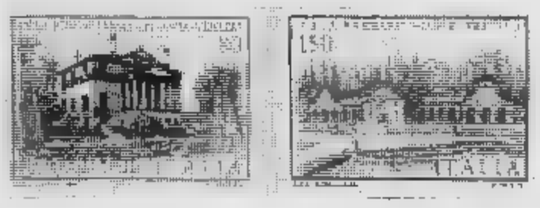
Carlo Moriondo

Supplemento di STAMPA SERA numero [redacted] 3 novembre 1980
direttore responsabile **Sandro Doglio**
hanno collaborato **Giovanni Capponi e Maurizio Caravella**

i francobolli

Altri paesi annunciano emissioni per il Natale. Sempre misterioso invece il soggetto dell'esemplare «natalizio» italiano. La crisi di governo e il cambiamento al vertice del ministero delle Poste devono aver scombinato i già scombinati programmi filatelici ministeriali. Speriamo solo che il francobollo appaia prima dell'Epifania, ma senz'altro ci sarà. Il governo ha capito da tempo che stampando pochi pezzetti di carta colorata può incassare miliardi. Il francobollo è infatti — almeno per quanto riguarda i collezionisti — l'unica tassa che il contribuente corra a pagare allo sportello con il sorriso sulle labbra, smanioso di portarsi a casa l'ultima (quasi sempre brutta) novità sfornata dal Poligrafico.

● **Il Papa in via Roma** — Esaurite le buste in ricordo della visita a Torino di Giovanni Paolo II, in cui si scorge il pontefice in via Roma sulla bianca «Campagnola» guidata dal caporeparto addetto al collaudo funzionale Fiat, Francesco Frasso. Sono intanto giunte in Italia le buste celebrative del viaggio del Papa in Brasile e in alcune città italiane; già pronte quelle per la visita del Pontefice nella Repubblica Federale di Germania.



■ **Tre ville del Palladio** — Per la serie ordinaria (ossia non commemorativa) dedicata al patrimonio artistico e culturale italiano, le poste hanno emesso tre esemplari (80, 150 e 170 lire) riproducenti tre opere del Palladio: Villa Foscari Malcontenta, di Venezia; Villa Barbaro-Maser, di Treviso; Villa Godi Valmarana, di Vicenza. I bozzetti sono realizzati da Eros Donnini, l'artista a cui si deve, fra l'altro, la riuscita serie «Fontane d'Italia».

● **La foto del Matraire** — La fotografia di Francesco Matraire, creatore dei primi francobolli italiani, mai rintracciata prima d'ora, continua a suscitare interesse. Anche l'*Agenzia Stampa Filatelica Europea* dà annuncio del reperimento di Torino nel suo ultimo notiziario. Il «padre del francobollo italiano» ha, dunque, finalmente un volto. Chi conservava la fotografia, l'avrebbe già ceduta, secondo indiscrezioni, a un noto filatelico con sede nel centro di Torino, appassionato studioso dei francobolli prodotti da quell'incisore.

L'immagine del Matraire suscita interesse anche all'estero ed è stata richiesta da collezionisti francesi e tedeschi. Il ritratto — possiamo precisare — faceva parte di un archivio privato rinvenuto per caso da un antiquario insieme ad altri interessanti documenti di storia postale piemontese. Un periodico filatelico ha offerto una rilevante somma per pubblicare la foto del Matraire nella propria copertina e unirla a un servizio che racconti come nacquero a Torino i primi francobolli del Regno Sardo nell'attuale via Garibaldi. Vedremo che cosa se ne farà.

Renzo Rossotti

i dischi

Vivaldi - La Senna festeggiante (Italia - Cetra)

Contrariamente a quanto l'attuale recupero potrebbe lasciare supporre, nella fluviale produzione del veneziano «prete rosso» la parte preponderante non è costituita da composizioni strumentali pure, bensì da quelle vocali. Nel catalogo vivaldiano c'è infatti di tutto, comprese le forme più desuete come questa «serenata a tre» dedicata a Luigi XV di Francia. Nonostante i tratti di un lavoro di circostanza smaccatamente trionfalistico la «Serenata» non smentisce la brillante fantasia inventiva del suo autore e annovera pagine di straordinario interesse quali l'Aria della Virtù (n. 7) per mezzosoprano, e soprattutto le tre arie dedicate al basso, espansive, turbinose e virtuosistiche in sommo grado. Affascinante è anche il trio finale dal respiro tanto solenne e monumentale, nonostante l'esiguità dei complessi impiegati, da far pensare a Haendel.

Lella Cuberli, Helga Müller e Siegmund Nimsgern sono gli eccellenti solisti diretti con perizia da Claudio Scimone, stavolta tanto bene a capo dei suoi Solisti Veneti bensì dell'altrettanto famosa Cappella Coloniensis.

Brahms - Sinfonia n. 4 (CBS)

Meditata e restituita da Zubin Mehta più sul versante lirico che su quello del grande respiro eroico; ecco una nuova incisione dell'ultima sinfonia brahmsiana. La lettura è intensa e commossa e vi hanno grande spazio il rilievo naturistico, la malinconia crepuscolare, la severità composta.

Ai fedelissimi della grande tradizione storica una simile esecuzione potrà anche apparire un poco riduttiva. Ma, in ogni caso, nessuno potranno sfuggire la mirabile degli impasti timbrici, la fusione e gli accostamenti sapientissimi dei colori, la qualità splendente del suono e, soprattutto, il senso liberatorio e supremamente saggio di un testamento spirituale che, al di là delle dolorose macerazioni conflittuali e dell'imprescindibile austerità del linguaggio, consegna ai posteri un consolante messaggio di serenità e di ottimismo. **r. gu.**

★ ★

Joni Mitchell: «Shadows and Light» stereo, Asylum.

Per Joni Mitchell, questo nuovo giri doppio (registrato dal vivo a Santa Barbara un anno fa) segna forse il punto più alto di una carriera già prestigiosa. In effetti Joni ha finalmente modo di cantare e suonare a proprio totale agio, circondata da musicisti di indiscutibile valore (Pat Metheny, Michael Brecker, Lyle Myas, Don Alias, Jaco Pastorious). In tale compagnia si consente pure di rivedere il proprio repertorio più recente (da *Hissing of summer lawns* in avanti) interpretandone al massimo 1 brani più noti e apprezzati: «Coyote», «Furry Sings The Blues», «In France They Kiss On The Main Street», «God Must a Boogie Man».

Il tono è quello di sempre: canzoni d'autore assai eleganti e raffinate, staccate dai modelli della «folk song», prossime all'area di un jazz brillante e sofisticato. I risultati del nuovo album sono notevoli anche sul piano strumentale. Joni, mattatrice, è impeccabile sotto il profilo vocale e offre ai fans anche divagazioni piacevoli come «Woodstock», ricordo degli anni giovanili, e «Why Do Fools Fall In Love», canzoncina simpatica di Franckie Lymon, tanto in voga negli Anni Cinquanta.

t. mond.

i minifilm

Le numerose novità presentate alla photokina di Colonia hanno registrato un risultato commerciale soddisfacente, anche perché i prezzi delle attrezzature cine-fotografiche non hanno subito considerevoli aumenti. In tutti i settori merceologici si è vista l'industria impegnata a rendere gli apparecchi ancor più accessibili al consumatore.

Tra le novità cine, già ampiamente descritte, segnaliamo la cinepresa Nizo 6080 della Braun con comando a microcomputer, particolarmente adatta ai cineamatori appassionati. La nuova Nizo 6080, oltre all'impiego del caricatore di 15 metri, consente anche di impiegare il caricatore di

60 metri, e, grazie al completo sfruttamento in tutti gli accorgimenti tecnici, offre le stupende possibilità della doppia esposizione. Consente inoltre il riavvolgimento programmato e libero della pellicola del caricatore di 60 metri per realizzare trucchi cinematografici, unici nel loro genere. Il cineasta dispone così di due velocità per dissolvenze in apertura e chiusura o incrociate, con cui si possono realizzare cambiamenti di scena efficaci e vivaci. Per quanto riguarda le registrazioni sonore, il modello 6080 offre tutte le individuali esigenze che possono venire soddisfatte mediante un automatismo di modulazione a regolazione continua. Anche in caso di modulazione manuale, uno speciale limitatore impedisce la sovramodulazione. La nuova cinepresa monta un obiettivo Macro Variogon Schneider di 1:1-4/7-80 mm., il cui campo d'azione, estremamente ampio, può essere ulteriormente ampliato di quasi il triplo, mediante la lente addizionale supergrandangolare Nizo Ultrawide III.

Nell'ambito dell'offerta degli apparecchi pocket un particolare interesse hanno richiamato i numerosi nuovi modelli che rendono ancor meno problematico il fotografare, ricorrendo all'inserimento automatico dei lampi luce. La Kodak, ad esempio, ha presentato una nuova gamma di apparecchi tascabili che utilizzano il formato 110. Il modello più sofisticato è siglato Ektralite 600 e raggruppa la totalità dei perfezionamenti tecnici, ivi compreso un obiettivo tele. La gamma completa è composta inoltre dai modelli: Ektra 200, 250, tele-elektra 350, Ektralite 400 e 450.

Segnaliamo ai fotoamatori appassionati una mostra fotografica di Mauro Giorcelli in via Lagrange a Torino (8-22 novembre). Si tratta di istantanee colte al volo per strada, nei negozi e sul tram: spontaneità ed un pizzico d'umorismo, unitamente a un notevole colpo d'occhio fanno di queste immagini una attenta ricerca neorealistica, una sorta di taccuino di viaggio nel quotidiano.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera - minifilm - via Marenco 32, 10100 Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Bruno Tacconi **Masada** (Mondadori) L. 9000 (1°)
2) Umberto Eco **Il nome della rosa** (Bompiani) L. 10.000
3) Enzo Biagi **Inghilterra** (Rizzoli) L. 9000 (10)
4) Erich Segal **Un uomo, una donna, un bambino** (Mondadori) L. 7500 (4°)
5) Simone Signoret **La nostalgia non è più quella di un tempo** (Einaudi) L. 7500 (3°)
6) Heinz Konsalik **L'angelo dei dimenticati** (Rizzoli) L. 8500 (2°)
7) N. M. Kaje **Padiglioni lontani** (Sperling & Kupfer) L. 11.900
8) Richard Adams **Rocce di** (Rizzoli) L. 10.000
9) Giovanni Arpino **Fratello italiano** (Rizzoli) L. 7000 (7°)
10) Tilde Gianini Belotti **Prima le donne e i bambini** (Rizzoli) L. 6000

«Masada» di Bruno Tacconi consolida il suo primato. Ma le vere sorprese sono il romanzo di Umberto Eco, «Il nome della rosa», che entra in classifica in modo clamoroso, piazzandosi al secondo posto; e «Inghilterra» di Enzo Biagi, balzato dal decimo al terzo posto. Entrano in classifica «Padiglioni lontani» di Kaje, «Rocce di Korsa» di Richard Adams e il nuovo saggio di Tilde Gianini Belotti.

Il libraio consiglia

Il romanzo di Umberto Eco, «Il nome della rosa», perché unisce all'intreccio, insolito e accattivante, un grosso impegno intellettuale.

Fissore (Alessandria)

Feuilletons, di Michail Bulgakov/Ed. Riuniti, pag. 240, lire 5000.

Feuilletons sono le brevi scene, gli schizzi satirici che negli Anni 20 Bulgakov pubblicava su riviste e giornali di ogni tipo. Per la prima volta raccolti in volume costituiscono un libro affascinante per il vasto pubblico, ma anche un testo importante per i conoscitori del celebre autore del *Maestro e Margherita*.

Il teatrino di casa mia, di Ugo Gregoretti/Editori Riuniti, pag. 160, lire 8000.

Gregoretti debutta come scrittore, proponendo un pubblico di spettatori/lettori le conversazioni radiofoniche della domenica mattina *Gran varietà* e al *Baraccone*. Sono storie e storielle della quotidianità familiare, avventure di figli inquieti e di padri ancor più inquieti dei figli, raccontate con humour ed eleganza.

Il complessi, di Pina Gorgoni e Paoli Nuzzi/Mondadori, pag. 332, lire

Questo libro (che è anche una guida, un dizionario) utilizza le medesime parole usate dai maestri della psicoanalisi per offrire sistemazione organica delle dottrine sull'argomento da cui prende il titolo.

★ ★

Un uomo, una donna e un bambino, di Erich Segal/Mondadori, 218, lire

Terzo romanzo di Erich Segal, anche *Un uomo, una donna, un bambino* si avvia a diventare un best seller al seguito di *Love story*.

★ ★

La torre bianca, di Adriana Ivancich/Mondadori, pag. 325, lire 10.000.

La storia «vera» che l'autrice accanto a Ernest Hemingway. Un ritratto affettuoso e veridico del grande scrittore americano.

★ ★

Cinema fantascienza, di Boris Vian/Formichiere, lire

Boris Vian, personaggio «scomodo» tra il 1941 (i primi scritti) e il 1959 (la data della sua scomparsa), ha lasciato numerosi materiali sul cinema, sulla fantascienza e sul cinema di fantascienza: pagine per lo più inedite e sconosciute, tutte cariche d'invenzioni critiche e beffarde.

★ ★

Virginia Woolf, Phyllis Rose/Ed. Riuniti, pag. 256, lire 7000.

L'esperienza letteraria di un'artista e la sua vicenda umana sono strettamente intrecciate: è la tesi di fondo dell'autrice di questo libro, la quale si impegna a ricomporre le tessere di quell'affascinante mosaico di contraddizioni che fu la vita di Virginia Woolf. L'attenzione è quindi rivolta innanzitutto all'«interno»: la fragilità psicologica, i conflitti con l'ambiente circostante, i rapporti sofferti con la famiglia «difficile».

★ ★

politica del regista - Teatro 1967-1979, Franco Quadri/Il Formichiere, 700, 2 volumi, lire

Riproponendo la formula del *MilleFilm* di Tullio Kezich, Formichiere pubblica ora in due volumi le recensioni teatrali che Franco Quadri ha pubblicato su «Panorama» dalla vigilia del Sessantotto quella degli Anni Ottanta: arco non casualmente emblematico del tempo teatrale in Italia. Le schede — che per la raccolta in volume sono state arricchite di dati tecnici — sono catalogate per regista (o per gruppo, in di regie collettive) onde sottolineare un'impostazione di ricerca alla quale l'autore si è costantemente uniformato: privilegiare la messinscena all'analisi del testo.

★ ★

La degli angeli, Appunti sul cinema 1974-1980, Carlo Laurenzi/Editoriale Nuova, 208, lire 7200.

«*Chi leggerà questa raccolta*», ha scritto l'autore nella prefazione, «*si troverà di trovarà di fronte reazioni e a divagazioni marginali rispetto ciò che chiamiamo lo Specifico Filmico; si tratta piuttosto, mi sembra, di pagine onestamente omogenee agli altri miei "diari in pubblico", come li hanno definiti, da* Due anni a Roma (1977) *a* Qualcuno ci sogna (1978), *cosicché anche* La caduta degli angeli *si presenta sotto specie diaristica*». Brevi capitoli, ricchi di annotazioni e riferimenti che, prendendo spunto da altrettanti film, giungono ad affrontare costume, letteratura e cultura.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

11

con una telefonata il tuo immobile. Ti garantiamo la vendita in 5 settimane, o, se preferisci, acquistiamo subito e per contanti. Casamercato S.p.A.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera nuova in km da Torino (dopo Caselle) 3 camere salone cucina bagno garage mq giardino vendo 61 milioni 800 mila Riva . 594 727.

ADIACENTE piazza S. Carlo libero 2 cucina servizi decoroso milioni. Mutuo e dilazioni Tel. 740.515.

sposi decisi moderna tranquilla isolamento termo acustico porte libero 3 servizi minuti centro 25 milioni più dilazioni Scaigano o tel.

A 10 minuti centro nuovo zona ina panoramica tranquilla 3 vani servizi signorile 25 milioni più dilazioni, tel. 787.044.

A km da Torino collina villa ultimare panoramica soleggiata 5 mila mq terreno 70 milioni dilazioni Telefonare 518.607.

Alloggio libero Borgo Vittoria (corso Grosseto) camere cucinino servizi panoramico spazioso. Telefonare 472.180 - 472.181.

ALLOGGI signorili centro Moncalieri mq 110 casa 15 anni vendonsi vantaggioso. Tel. 698.7058.

ALPIGNANO villa costruzione composta da: piano rialzato alloggianti camera cucina servizi cadauno; piano 1° alloggio 3 salone cucina doppi ; piano mansardato cucina e servizio. Giardino mq. 600, , mag interrato. Telefonare 831.061.

CENTRALEDILE vende Rita stadio libero recente camera cucina e angolo cottura bagno termo sufficienti contanti 14 milioni mila. Telefonare 530 183

vende piazza Adriano (via Nanni) libero subito camera tinello bagno termo sufficienti 12 milioni 500 mila resto mutuo e 530.163.

Giovanni Agnelli 3 camere servizi cantina piccolo giardino piano 1 occupato Solti 325.654 pomeriggio.

EUROEDILE vende S. Paolo alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno ea tel. 746.096.

libero Vercelengo spa ingresso cucina bagno L. 25 Telefonare 746.096.

EUROEDILE adiacente Potenza ingresso camere cucina e servizio a L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

vende Santa Rita box auto piano cinque facilitazioni pagamento. Telefonare 505.691 - 503.318.

FISMAN

Chieri nuova bellissima costruzione centrale corso Cibrario vende ultimi appartamenti signorili di 2-3 camere sala doppi servizi box auto taverneta prezzo interessante possibilità mutuo trattativa diretta costruttore. Telefonare 650.4444.

Pobina condominio Isola Bella nuovo complesso residenziale zona verde tranquilla vende ultimi appartamenti già abitabili e altri costruzione composti di 1-2-3 camere sa cucina doppi box auto e 2 unifamiliari prezzo Info mutuo e ottimo anche come investi trattativa diretta costruttore. Telefonare .

IFIM

libera Grugliasco casetta piano terra cucina 4 camere piano primo 3 servizi cortile box mutuo e dilazioni Tel. 742.934 742.840.

Vittorio mansarda 15 milioni dilazionabili. Tel. 742.843 742.834.

IFIM

libero via Tolmino camera cucinetto servizi terr mutuo e dila . Telefonare 742.834 - 742.840

IFIM

libero Europa (via Rubino) saloncino 2 camere cucina biservizi box e dilazioni. Tel. 748.718 742.834.

IFIM

libero corso Sebastopoli signorile saloncino 3 camere ina servizi bingresso giardino condominiale. Tel. 748.718 742.840.

IFIM

libero corso Agnelli (fronte Sporting) luminoso saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni permute Tel. 742 840 742.843

IFIM

libero San Paolo ampio cucina lo servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 742.843.

IFIM

libero via Cardinal Massaia stabile ristruttura camere cucina izi dilazioni mute. Tel. 748.718 742.834.

IFIM

villa Buttigliera unifamiliare salone 2 camere terrazzo mansarda tavernetta garage giardino privato parco condominiale dilazioni e/o permute. 742.834 742.840.

IFIM

villa collina (San Raffaele Cimena) ottime rifiniture salone camere cucina biservizi terreno 2600 mq circa dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 742.834.

IMMOBILIARETORO stessa casa, via D. Jolanda camera cucina servizi. Minimo contanti e dilazioni Telefonare 549.761 - 553.204.

vende via Foligno, 2 camere cucina . Minimo contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 549.761 - 553.204.

LIBERI signorili centrali stessa casa 190-150 Telefonare 537.046 - 518.725.

LIBERO Cascina Vica su corso Francia ingresso 3 camere cucina servizio e cantina Torino 2000 Telefonare 540.

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare vendesi 3 camere cucina servizi cantina. Telefonare 500.346.

LIBERO alloggio palazzina Cialdini salone 2 doppi servizi 3° no ascensore no agenzia. Telefonare 687.910.

LIBERO 6 vendesi centralissimo attico mq. 153 mansardato in palazzo d'epoca. Telefonare 548.214.

LIBERO

libero ampio recente 2 camere tinello cucinino bagno vende Lux Case, tel. 546.476.

panoramico adiacente piazza Bernini vendesi salone 3 camere studio doppi disimpegno mq. 220. Telefonare 500.346.

LIBERO vendesi minialloggio ristrutturare. Telefonare 548.214.

signorile un salone 2 camere cucina servizi via Balbo. Telefonare 537 - 518 725.

collinare 5 km. dal Moncalieri nuova 120 mq. 70 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

vendesi libero recente signorile 2 tinello cucinotta ingresso bagno L. 46 mila. Tel. 502.383.

UTIP 547.828 vende via Chiesa della Salute 2 alloggi di cucina box auto. Facilitazioni di pagamento.

UTIP

547.828 vende grandioso alloggio libero recentissimo adiacente corso Vercelli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento. Eventuali permute.

UTIP 547.828 casetta con due alloggi via Lo complessive 9 camere gazzino 33 milioni 600 rateabili.

UTIP 547.828 vende libero via Spontini mera na ingresso bagno 24 milioni mila mutuo dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende in villa signorile Grugliasco salone 2 cucina biservizi box dilazioni permute.

VILLA uni e bifamiglia Orbassano mutuo oni permute vende V. & V. Pianezza via Torino 16 tel. 967.3153.

VILLETTA indipendente via P. Cossa salone 3 camere cucina servizi 2 lavernette altro salone 3 box cortile giardino. Telefonare Soti 537.046 - 518.725.

ZONA Molinette via Varazze vendesi alloggi 1-2-3 nare cucina servizi riscaldamento centrale, dilazioni. Tel. 696.6559.

ZONA S. RITA

camere cucina abitabile soffitta cantina vendo Lux Case tel. 546.476

16.000.000 libero Porta 2 camere bagno vendo a privato. 548.218.

20 Domande affitto

alloggio affitto: 4 camere più servizi zona Piossasco Bruino Orbassano Torino ampie garanzie. 515.852.

alloggi vuoti, ammobiliati abitazione ufficio pied-à-terre per clientela zionata e referenziata. Telefonare .

SOCIETA' in affitto proprio cliente tele camera o bicamera con servizi per ufficio possibilmente centrale. Tel.

21 Offerte affitto

alloggio signorile corso Vittorio uso studio abitazione di salone camera cucina 2 bagni box. Tel. 441.474.

appartamento in villa Rivoli cucina 2 bagni box giardino 400 mila mensili. Tel. 441.474.

(via Cernaia) prestigioso appartamento 2 saloni 3 camere bagno mq 800 mila mensili uso ufficio. Tel. 740.815.

camere tinello servizi 120 mila zona Frantia casa 40 presentarsi pomeriggio Sebastopoli 194 mobilificio.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! (tir Piemonte Torino 011 463 - 280.939.

ANTICHITA' «Il Gabbiano» espone nei suoi locali una interessante esposizione di mobili antichi: trumò, ribalte, credenze, ecc. (in particolare una rara collezione di fraline e lavoli rocchetto in patina), prezzi interessanti. Visitateci: Moncalieri, strada Torino 39, telefoni 640.7352 - 645.137.

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877 344, acquista dipinti maestri italiani e francesi 800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. BALDISSERO Canavese strutture villa bifamiliare con terrazzo garage levenderia terreno circostante di mq 4300 circa a L. 98 dilazionabili Immobili vende. Tel. 512.923.

A.A. NEL Canavese rustico abitabile di vani 4 cantina acqua luce mezzi pubblici a L. 8 milioni 900 mila Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

A.A. ZONA Lago Viverone rustico indipendente vani 4 cantina comodo servizi L. 7 milioni rata dilazionabili Res Immobili vende.

A L.

Il Punto Immobiliare Spa Valle Po cascina montagna con 1500 mq di pagamento rateale. Tel. 658.303.

A L.

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico abitabile con mq terreno da stazio pagamento rateale. 658.303

A L.

Il Punto Immobiliare vende nel Canavese rustico abitabile composto di 6 vani pagamento rateale tel. 658.235.

A L. 7.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Monferrato rustico con 1000 mq di terreno pagamento rateale. 658.235.

AGLIANO d'Asti casa di 8 vani, tettoia e cantina, terreno 2000 mq. vendo L. milioni 500 mila. Telefonare (011) 540.947.

LIBERO in Chiomonte, recente costruzione, muri negozio con retro di 70 mq. mini contenti mutuo e dilazioni. Telefonare Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

in nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi arredato. Ampie facilitazioni di pagamento telefonare immobiliaretoro (011) 549.761.

OULX ALTA VALLE SUSA

ferroviaria internazionale capoluogo prossima posizione splendida impresa vende alloggi rifiniture soluzioni architettoniche prim'ordine tel. 011 592.540.

DI ROBURENT

Cuneo le apparta da 30 a 50 milioni vantaggiosissimi Lux Case. 011 545.476.

UTIP AT 0141 55875 vende Sauze d'Oulx adiacente campi da ski appartamenti nuovi con ottime rifiniture box auto.

UTIP 547.828 vende grandiosa signorile villa nuova libera Val Della Torre, giardino mq 10 mila laghetto gioco bocce bosco, mutuo, dilazioni, permute.

VILLAGGIO - Grivare (Susa) quota 800 palazzina signorile soleggiata giardino privato, riscaldamento totale, finiture pregio, isolamento termico, ramenti larice d'America, vetri termici, vendiamo ultimi mini alloggi pronti tinteggiati, di entrata, bagno, soggiorno, cucinino, box, rip., prezzi interessanti, dilazioni pagamento. Per informazioni: Pram.To., corso Duca 64, tel. 58 - 594.633. Sabato e domenica in loco ore 10-17.

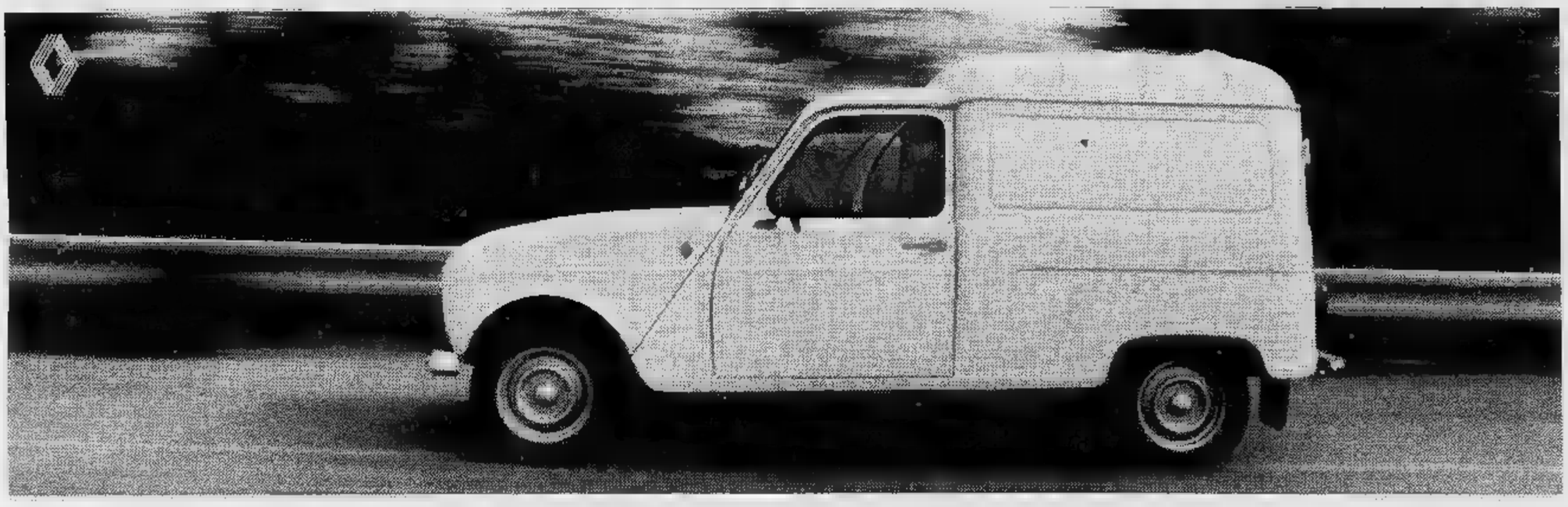
2.000.000 contanti mutuo fondiario e rate mensili senza interessi vendesi a 95 km da Torino prestigioso e moderno centro sciistico S. (Cuneo) appartamenti metrature Maddaloni, Po 29 via Giolitti 18, tel. 011 556.413 547.950.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132 544.920.

51 Occasioni

Si assumono incarichi ta all'asta (o acquistarsi) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti di ville abitazioni perizie gratuite! tir Piemonte Torino, telefoni 011 858.463 - 280.939.



Lavora sodo e senza fare storie

La "formula" Cargo Renault si rivela ogni giorno più attuale, conveniente e versatile. I Cargo Renault sono la versione furgonata dell'inimitabile Renault 4, dalla quale hanno ereditato le straordinarie doti di solidità, economia d'esercizio e di manutenzione, confort e sicurezza.

I Cargo Renault consentono il trasporto di sole persone, sole merci promiscuo. Sono disponibili nelle cilindrate 850 1100, e nelle versioni lunga o normale, chiusa o vetrata. Il pianale di carico dei Cargo Renault è ultrapiatto. Uno sportello supplementare sulla parte terminale del tetto consente il trasporto degli oggetti più ingombranti. I Cargo Renault, oltre che veicolo per carico promiscuo, possono essere immatricolati come normale autovettura.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

CARGO RENAULT

CENTROCASA 513.831 corso Potenza stabile 1-2 camere tinello bagno da 21 milioni mila a 31 milioni 900 mila.

CENTROCASA 513.831 Carlo, palazzina residenziale signorili, 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi, abbuonamenti, pagamenti agevolati mutuo.

CENTROCASA 513.831 centrale via Belfiore 2 cucina bagno termo milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo dilazione vendita: 2 camere cucina doccia, 15 milioni. Minimo contanti, dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Bengasi, via Candiolo 12, termo centrale: mera cucina servizio, da 9 milioni a 18 milioni 200 mila Minimo contanti, dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero corso Tazzoli, signorile 4 camere cucina 2 servizi 4 auto. milioni mutuo. Dilazioni

CONSULEDILE vende via Parosa (zona S. Paolo) 1-2-3 camere cucina ingresso servizi da 15 milioni 200 mila

CORSO

vendesi alloggi 1-2-3 casa Lux Case 546 476

FRANCIA

adiacente Tesoriera libero signorile ingresso salone 4 camere doppi servizi mq 200 vende Eurosedile. Telefonare 746.096

IFIM

libero corso Tazzoli signorile panoramico sa 3 camere cucina tripli servizi mansarda abitabile box mutuo e dilazioni. Tel. 742 834 742.840.

IFIM

libero Toscana anche ufficio soggiorno camere cucina biservizi bingressi dilazioni e/o permute. 742.843.

IFIM

libero corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina servizi posto dilazioni e/o mute. Tel. 742.834 742.840.

IFIM

via Cibrario soggiorno 2 camere tinello dilazioni mute. Tel. 742 742.843.

IFIM

libero via Passo Buole camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 742.840.

IFIM

libero prossi corso Svizzera parzialmente ristrutturato soggiorno 2 camere servizi dilazioni. Tel. 742.840 742.843

IFIM

libero prossi piazza Bernini piano alto camere servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 742.843.

S. libero: sera soggiorno cucinotta servizi Telefonare 543.339 655.359 Grosseto Ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 17 milioni 500 mila dilazioni.

TAIT E vende libero te piazza Bengasi recente luminoso 3 camere cucinotta bagno 74 milioni 500 mila Tel. 502 383.

T Moncalieri vende recente salone 3 camere tinello cucinino servizi L. 118 milioni. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE T Nichelino vende libero subito camera tinello cucinino. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE Rivoli centrale occupato camere L. 43 milioni 500 mila. Tel. 953.3765.

Torino vende . di Verazzano servizi L. 12 milioni. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE Torino vende centro storico 4 camere balconi L. 55 milioni 500 mila. Telefonare .

UTIP

531.186 via Pinelli 68 in stabile rinnovato nelle parti comuni camere S milioni 200 mila 2 da 15 900 mila camere milioni magazzini liberi e occupati 4 mila dilazioni pagamento personalizzato in .

UTIP 547.828 vende signorile recente a Rivalta vicino Caudano saloncino 2 cucina ingresso bagno posto auto mutuo dilazioni di pagamento.

ELEGANTI mini appartamenti affittasi arredati in residence. Tel. 519.817.

UFFICI arredati centrali segretariato sala riunioni telefono particolare, 1° piano scala destra via Sacchi 16, telefono 518.553.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

11 Mobili, arredi

E: matrimoniali mila, cucine lampadario complete 239 . Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (corsia).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissima seria premiata ditta artigiana tappezzeria compresa 100 mila lavabile 60 mila infissi 15 mila. Tel. - 323.876

38 Animali e veterinaria

A. mignon da appartamento yorshire bassotti terrier toy maltesi pechinesi shihtzu chow bobtail schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

ALLOGGI liberi collina Canavese pressi Cuorgnè recenti con giardino con mera cucina bagno box milioni sufficienti 11 milioni contanti 3 camere cucina bagno box 36 milioni sufficienti 14 milioni contanti vende Centraledile. Telefonare 532.409.

ANGROGNA stupenda posizione panoramica vendo villa in finizione 2000 terreno 2 camere mansarda richiesta L. 43 milioni. Telefonare (011) 504.058.

CALABRIA Jonio villini pluriaamiliari sul re con giardino, inseriti villaggio ogni servizio: 16 milioni meno mutuo. Tirreno Scalea appartamenti 14 milioni anticipando solo 25% Tel. 011 761.591

CASA Canale abitabile 4 camere servizi termo garage mq terreno vendo a L. 44 milioni Telefonare 0141 33.350.

CASE al mare vende alloggi Loano, Pietra Ligure, Celle, Alassio, Ospedaletti, Taggiano. Telefonare (019) 689.972 - (011) 883.064.

CASELLE recente costruzione salone 3 camere cucina tripli servizi auto rivolgersi Immobili 4 . 539.166 - 548.

CASETTA a Trana libera cucina bagno cantina solaio giardino 400 mq sufficienti contanti 13 milioni mila vende Centraledile tel 532.409.

CASETTA rustica collina Canale 4 vani acqua-luce terreno 10 milioni mila. Tel. 0141 540.11

Val Sangone Immobiliare via Facchini 29. Tel. 937.227 tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

11 Varie

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. compra argento monete, prezzi massimi. Corso Peschiera 181 ang. Villarbasse, tel. 334.852.

A.A. SGOMBERO sottotetti cantine garages celere anche festivi acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 260.196.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 - 461.058.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce persone. Telefonare 309.7738.

parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuta allontoglie malefico. Tel. 635.718.

DENTIERA Riparazione in rammodernamento qualsiasi protesi mobile Tel. 753.782.

pneumatici antineve delle migliori marche per tutte le vetture prezzi vantaggiosi: 4 x 127, A112, R4 L. 120.000; 4 x Ritmo, 128, Golf, L. 150.000 montaggio. Buenos Ayres 112.

TENDE verticali tende scorrevoli a pannello, a pacchetto con tessuti e disegni esclusivi. Produzione propria. Progettazioni interni. Baldeschi geom. Livio corso Moncalieri 464 Torino . 636.884 - 635.912.

Alan Arkin e Madeline Kahn protagonisti della commedia cinematografica «Simon»

E' nata una nuova coppia comica

Arkin e protagonisti di «Simon» sceneggiato Brickman lavorato spesso Woody Allen

ROMA — Bregman-Brickman: non è il nome, quasi gioco di parole, qualche utensile del «Fatelo da soli». E' invece quello di un «duo» americano di cui sentiremo parlare. Vediamo dunque spiegare chi sono questi due personaggi. Marshall Brickman è l'ex sceneggiatore di Woody Allen, con il quale ha fatto *Il dormiglione*, *Io e Annie* e *Manhattan*. Martin Bregman è invece il suo produttore. E' lui che ha offerto l'occasione al quasi omonimo di debuttare nella regia cinematografica spezzando la collaborazione in atto col piccolo grande comico.

Come certi nuovi produttori americani a caccia di geni, Bregman ha contribuito a lanciare Al Pacino. Dopo la partecipazione a *Il padrino* gli ha fatto fare il protagonista a *Serpico* e in *Quel pomeriggio di un giorno da cani*. Egli inoltre ha prodotto *Il prossimo uomo* *La bomba di Kansas City* e appartiene, come Brickman resto, alla nuova generazione newyorkese del cinema americano.

E' venuto a dare occhiata a come procedono le cose nella edizione italiana del film fatto con Brickman, intitolato *Simon*, che uscirà prossimamente sui nostri schermi. Dice: «*Subito dopo aver visto il "Io Annie" mi rodevo d'invidia. Avrei proprio voluto fare qualcosa del genere. Scritturare Woody Allen? Impossibile: era impegnato con altri. Pensai allora al suo sceneggiatore che, comunque, aveva avuto un ruolo decisivo nella ideazione e preparazione del film, come altri di Allen. E quanto più si consolidava il successo di quel film tanto più decidevo di tentare la carta Brickman.*

«*Lo avvicino* — spiega Bregman —: "*Non hai per caso intenzione di provare a fare la regia?*" *gli chiedo. "E non hai qualche tuo particolare progetto cinematografico?" Brickman mi dice che la cosa lo* e *che ci avrebbe pensato. Qualche tempo dopo mi telefona: E' ancora valida quella proposta? Certamente, dico. Bene, fa lui, ho una mia idea, possiamo discuterne. E così nato "Simon"*».

A questo punto noi italiani possiamo consolare. Il soggetto pensato da Brickman per *Simon*, dimostra che le cose in generale vanno un po' maluccio non solo in Italia ma anche altrove. Infatti il neo-regista ha pensato ad una commedia contemporanea che ridicolizza e frantuma tutto quel che non funziona, dal pettine elettrico che si guasta, allo Stato che sbanda.

«*Simon* — spiega Bregman — *è professore universitario che viene plagiato da alcuni scienziati. Lo convincono che è extraterrestre piombato sulla terra. Dopo questa specie di lavaggio del cervello Simon ha raggiunto un sufficiente distacco per vedere tutti i lati negativi del "way of life" americano. Come extraterrestre, non essendone un complice interessato un fruitore succube, riesce meglio a bollare col marchio del ridicolo tutte le piccole e grandi del cittadino americano*».

Per i protagonisti sono stati scelti Alan Arkin e Madeline Cahn. Il primo attore di un certo talento di cui possiamo ricordare *Comma 22*, *Piccoli omicidi*, *Gli occhi della notte*. Nel 1967 era anche venuto a Roma ad interpretare *Sette volte donna* per Vittorio De Sica. Notevole è stata poi la interpretazione del personaggio sordomuto in *Grido del silenzio*.

Simon, girato in gran parte a New York, a Long Island e in Florida è costato un po' meno di quello che era stato preventivato. «*Avevamo previsto dodici settimane. La maggior difficoltà era quella di creare l'istituto avveniristico presso il quale Simon viene trasformato in extraterrestre* — dice Bregman —. *E poiché Brickman è un ammiratore dei progetti architettonici di Richard Meier, si è rivolto a lui che ha disegnato appositamente l'edificio, interno ed esterno. Anche alcune case di abitazione in cui abbiamo girato gli interni sono state progettate da Meier*».

Ma forse cosa più interessante è che, per la prima volta, base spaziale della Nasa ha concesso l'autorizzazione perché vi venisse girato un film soggetto. «*I dirigenti Nasa ci sono stati di grande aiuto* — spiega ancora Bregman — *e ci hanno permesso perfino di riprendere gli esterni gli interni della nuovissima navicella "Space Shutte". Siamo poi stati tutti molto felici di poter girare gra parte del film New York, così al termine di ogni giorno di lavoro potevamo dormire nei nostri letti. E poiché Brickman un appassionato della cucina cinese, chissà perché, stimola la creatività delle "trovate" comiche*».

Va anche detto che Marshall Brickman è una specie di Nanny Loi americano, nel senso che quando lavorava alla televisione, prima di passare al sodalizio con Woody Allen, aveva scritto le scenette del programma *Candid Camera* (che sarebbe lo «Specchio segreto» americano al quale poi in fondo si è ispirato il nostro Nanny.

Dice Bregman: «*Woody Allen si esibiva come comico in un night club quando Jack Rollins e Charles Joffe, i due managers di Woody, pensarono di affiancargli Brickman quale autore dei testi. Ed è così che nacque la fortunata collaborazione fra i due, collaborazione che evidentemente ora si è interrotta. E non si può dire a vantaggio a svantaggio di chi*».

Comunque a Brickman quella collaborazione con Allen, secondo quanto lui stesso dice, è stata «*un fenomenale apprendistato*» e Bregman è convinto che egli già pensava di scrivere qualcosa da solo non altro per poter verificare se sarebbe stato capace. «*E fu appunto in questo momento che mi feci avanti io proponendogli la regia di un "suo" film. Del resto prima di mettersi a lavoro a quattro mani Allen e Brickman fecero una prova generale sulle loro concrete possibilità di entrare in sintonia. Fecero insieme uno "special" televisivo. "Il dormiglione" venne subito dopo. Ed posso solo dire che se andate a vedere "Simon" allacciatevi bene la cintura alla poltrona perché per le risate rischierete di rotolare a terra*».

Brickman, secondo quanto dice Bregman, è anche scrittore di articoli umoristici per vari giornali americani. «*Ora posso solo dire che sta già lavorando ad un altro soggetto che faremo insieme a che sarà ancora più esplosivo di "Simon". L'unica mia preoccupazione è che egli lo per lasciarmi per mettersi a fare anche il produttore di se stesso, come Chaplin, che considera il suo maestro. Di Chaplin egli ha visto tutto, decine di volte. ha fatto una vera scorpacciata. Mai però come di piatti cinesi*».

Lamberto Antonelli

FILM

«Ho fatto splash» con Maurizio Nichetti

Sulle orme di «Ratataplan»

Ho fatto splash con Maurizio Nichetti, Luisa Morandini, Carlina Torta, Angela Finocchiaro. Commedia italiana a colori. (Cinema Olimpia).

Prontissimo, rapace quasi, Maurizio Nichetti fa seguito al successo dell'opera prima Ratataplan *con un altro film dall'esile comicità a dall'immediato consumo. Non ha resistito alla prospettiva di inserirsi in un giro di grandi attrazioni, non lo ha bloccato il ricordo di analoghe esperienze (Pozzetto, milanese stralunato come lui, era fantastico dieci anni or sono).*

In Ho fatto splash *Nichetti si mantiene fedele sua città fotografandone gli angoli più dolci e i personaggi più sconcertanti. Il più sconcertante è naturalmente lui stesso, nelle vesti d'un bambino che negli Anni Cinquanta s'addormenta davanti alla televisione che trasmette Nilla Pizzi. Il lungo sonno la natura riservata ne fanno un individuo assolutamente sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi.*

Ospite di tre ragazze, finisce con l'imbarazzarle per l'esasperante ingenuità e la toccante inettitudine (incastra dito nel campanello, rovina una festa di nozze, sconvolge il debutto del Piccolo). Qui, nella sequenza indubbiamente più trascinante del film, Nichetti rivolge la sua satira contro il conformismo del mondo dello spettacolo, dove l'ultimo degl'inservienti si comporta come il tiranno di Siracusa i più convenzionali degli spettatori scambiano il crollo della scenografia per un'idea di regia.

L'unico trionfo, per l'ingenuo, consiste nello «splash» che strappa una bottiglietta di gazosa che subito un pubblicitario suo come subdola manovra consumistica; basterà convincere chi ha sete ad agitare la bottiglietta prima dell'uso, a verdi conseguenza metà del getto per terra e a dissetarsi con due bottigliette in di una. Un motivo molto interessante che Nichetti purtroppo sfuma nel finale con un'ulteriore più debole sequenza nell'ambiente della réclame.

Per Nichetti l'opera seconda, ricca di spirito di maniera, consistita soprattutto in un ripasso del cinema muto che lo ispira direttamente. Il tipo lunare alla Harry Langdon, dialogo con lo specchio alla Max Linder, le torte in faccia alla Ridolini sono la cornice per un devoto ritratto a Charlie Chaplin. Bene, si ride, si paga volentieri il biglietto. Ma la volta prossima occorrerà girare pagina (della storia del cinema).

Discutibile catastrofe

L'aereo pazzo del mondo di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker, con Robert Stack e Julia Hagerty. Farsa americana a colori. (Cinema Astor e Capitol).

Quanti film con parola magica «Airport» sono stati girati con paura del pubblico e gioia del botteghino? Forse cinque, forse sei; sta di fatto che il filone comincia a dare segni di stanca. Quindi tre giovani scrittori produttori intuiscono che per poco ancora sarà piacevole speculare sulla disponibilità della platea (anzi sarà persino meglio blandirla con gl'ingredienti soliti e sorprenderla con un'improvvisa virata).

Come sempre l'aereo procede incontrollato, l'equipaggio è vittima di un malessere misterioso e i passeggeri sono colti da panico. Tuttavia le diventano parodie, i dialoghi insulsi e la catastrofe, un'eventualità brillante. Impossibile seguire per filo per segno le peripezie, in quanto molto dipende dalla fulmineità delle battute e dalla duttilità della traduzione. Ci sono frasi volgari, citazioni idiote soprattutto un'anche dichiarata di stupire, di rovesciare i luoghi comuni.

Ciò riesce soprattutto nel personaggio del medico che non perde la calma, un classico del genere catastrofico. Dice tali sciocchezze, avventura in tali equilibrismi che il sospirato giusto fine lo premia nel migliore più prevedibile dei modi.

Per uno strano scarto tra colonna sonora l'azione convulsa, il film piace ai giovanissimi che non si soffermano sulla trivialità e delude chi — adulto — da Hollywood pretende qualcosa in più della spregiudicatezza.

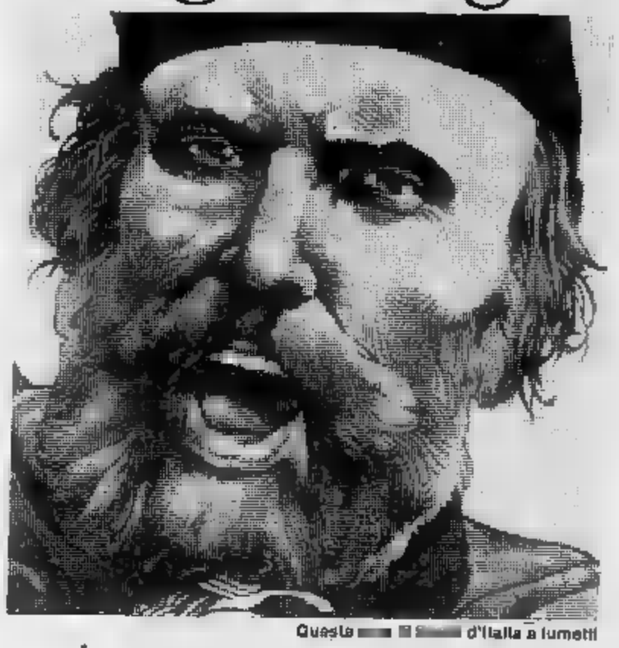
Piero Perona

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

GLI ALTRI PROGRAMMI

Biagi insegna



Questo [illegible] d'Italia a fumetti

OGGI — *Sulla reteuno, dopo il film di Logan, un numero della rubrica* Grandi Mostre. *Sulla retedue si replica lo sceneggiato* Lo scandalo della Banca Romana. *Alle 22 quinta puntata di* La festa, la farina, la forca, *dedicata al carnevale. Sulla retetre il ciclo* Vivere giovane vivere sano *ci mette in guardia contro i danni dell'alcool. Segnaliamo tra i programmi preserali, sulla reteuno, le imprese degli agenti spaziali* Acciaio e Zaffiro, *interpretati nel telefilm omonimo da David Mc Callum ■ Joanna Lumley e sulla retedue* Ma che storia ■ questa *con Enzo Biagi cicerone di grandi avvenimenti e intervistatore di personaggi d'attualità.*

Si tratta di venti puntate quotidiane (la collocazione ■ quella della rubrica *Buonasera con*) che il giornalista ha costruito con spezzoni di film, brani del suo libro «Storia d'Italia ■ fumetti» e interventi di figure di rilievo, da Pajetta ad Andreotti a Natalia Aspesi, Fellini, Miguel Bosé, Mastroianni, Tognazzi. In questa prima puntata compariranno l'avvocato Giovanni Agnelli, Alberto Arbasino e Renzo Arbore.

MARTEDI' — *Sulla reteuno seconda parte dello sceneggiato americano* Ruote, *con Rock Hudson Industriale dell'auto alle prese con problemi aziendali ■ sentimentali. Chiudono i programmi una puntata di* Il giro del mondo in [illegible] tv *dedicata da Carlo Sartori all'Europa dell'Est ■ TG 1 speciale sulle elezioni americane. Sulla retedue* Di tasca nostra, *rubrica economica del TG 2 ■ servizio del consumatore.*

MERCOLEDI' — *Ancora un telefilm della serie* Squadra Speciale K1 *sulla prima rete, seguito da* America 80, *risultati delle elezioni Usa nei commenti ■ nelle analisi di tutto il mondo. Sulla retedue si dipanano le avventure del* Reietto delle isole, *Sergio Fantoni. Alle 21,35 l'interessante inchiesta* L'usignolo dell'imperatore, *intellettuali ■ potere in Italia dal dopoguerra ad oggi e il telefilm* Racconti fuori stagione.

GIOVEDI' — *Sulla retedue va in onda lo special musicale* Ricetta di donna, *registrato quest'estate ■ Bussoladomani. Si tratta delle ultime canzoni di Ornella Vanoni eseguite con l'accompagnamento dei pupazzi di Velia Mantegazza. Alle 21,40* Dolly, *appuntamento quindicinale con il cinema e uno* Speciale TG 1. *Sulla retedue ancora Raymond Burr investigatore nel telefilm* Kingston: dossier paura e *la terza puntata dell'inchiesta* L'America non sogna più. *Sulla retetre seconda parte del programma dedicato ai cantautori genovesi* Concerto per tre.

VENERDI' — *Sulla reteuno il telefilm* Il prototipo, *ambientato nel mondo manageriale tedesco, con Mathias Habich che avevamo visto nelle* Avventure del barone Von Trenck ■ *alle 22,50 concerto dei* Matia Bazar. *Sulla seconda rete termina lo sceneggiato che Giorgio Moser ha derivato da Conrad* Un reietto delle isole *seguito dalla seconda parte de* Il mito del■ Grande Vienna. *Le trasmissioni si concludono con* Sereno variabile. *Sulla retetre appuntamento con la prosa:* Andria *di Terenzio nella versione di Machiavelli, dal Teatro Olimpico di Vicenza.*

SABATO — Scacco matto *sulla reteuno seguito dalla quinta puntata dello sceneggiato sulla vita avventurosa di* Josephine Beauharnais. *Sulla retedue un'altra avventura della famiglia Machau* Alla conquista del West. *Sulla retetre ■ prima parte dello sceneggiato straniero* Un treno nella foresta *ambientato alla conclusione della Grande Guerra.*

Ornella Vanoni

FILM

[illegible] — *Sayonara,* [illegible] onda sulla reteuno, fu nel '57 un grosso successo. Tratto da un best seller ■ James Michener, sontuosamente ambientato in un Giappone da cartolina e sottolineato da un'orecchiabile colonna musicale, ■ film ■ avvale dell'interpretazione di un Marlon Brando ancora atletico e fascinoso, lontanissimo dai ruoli tormentati di *Ultimo tango* e *Apocalypse now*. La vicenda, romantica e improbabile, è quella del maggiore Usa che ■ innamora della ghèisa dal volto di porcellana, [illegible] tema tradizionale da *Butterfly* in poi. Regista il poliedrico Joshua Logan che in origine avrebbe voluto fare ■ *Sayonara* [illegible] musical: forse gli rimase il rimpianto.

A Capodistria un noto film ■ Petri, *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto,* con Gian Maria Volontè e Florinda Bolkan. Alle 22,40 *Due tigri e una carogna,* con Ben Gazzara ■ Britt Ekland. A Montecarlo alle 20,35 ■ fantapolitico *Stato d'allarme* con Richard Widmark e Sidney Poitier e alle 23,35 il biblico *Giuditta e Oloferne,* con Massimo Girotti e Isabelle Corey.

MARTEDI' — Ancora Marlon Brando in *Riflessi in un occhio d'oro,* inserito nel ciclo dedicato dalla retedue ■ regista John Huston. Si tratta della versione cinematografica di un romanzo [illegible] scrittrice americana Carson Mc Cullers ambientato in un campo militare in Georgia, un vero nido di vipere dove si mescolano passioni, tradimenti e frustrazioni. Accanto ■ Brando, un militare tentato dall'omosessualità, una Liz Taylor in grandissima forma che anticipa la grande prova drammatica di *Chi ha paura di Virginia Woolf?* Ottimi comprimari Brian Keith, Julie Harris ■ Robert Forster. Il film, del '67, è [illegible] volutamente girato da Huston in una tonalità arancio dorata.

Sulla Svizzera ■ commedia *Un uomo in prestito,* con Martin Balsam. A Capodistria, alle 20,30 Jean Paul Belmondo continua ■ fare lo scavezzacollo in *Un avventuriero a Talthi,* con Nadja Tiller. A Montecarlo un film di Nicholas Ray *I bassifondi di Chicago,* con Humphrey Bogart.

MERCOLEDI' — Il tocco di Lubitsch è presente anche stasera sulla retetre dove si proietta *Partita ■ quattro,* del 1933. Sceneggiato da Ben Hecht (una firma celebre: suoi sono [illegible] esempio *Notorious, Scarface, Addio alle armi*) sulla base di una commedia ■ Noel Coward, il film ■ un omaggio nostalgico e divertito alla vita ■ bohème, con un pittore e uno scrittore di scarso successo che, in una soffitta parigina, si contendono l'amore della ricca Gilda. Il fascino ■ *Partita ■ quattro* sta molto negli interpreti, un misurato ed elegante Fredrich March, Gary Cooper giovane ■ bellissimo.

Su Capodistria il film a episodi di Pietrangeli *Come, quando e perché* con Philip[illegible] Leroy, Giorgio Destefanis ■ Danielle Gaubert. A Montecarlo alle 20,35 *L'uomo che* [illegible] *dal Nord,* drammatico con Peter O'Toole ■ [illegible] 23,35 *La ragazza di passaggio* di Gianni Da Campo.

GIOVEDI' — Sulla Svizzera il comico *Cose di Cosa nostra,* con Carlo Giuffrè [illegible] Aldo Fabrizi. A Capodistria alle 20,30 il drammatico *La giustizia privata di* [illegible] *cittadino onesto,* con Ernest Borgnine e Michael Pollard ■ alle 22,10 il giapponese *La notte del gabbiano.*

A Montecarlo alla 20,35 *Fino a farti male,* passioni con Ingrid Thulin e Jean Sorel ■ alle 23,35 l'avventuroso *Il ponte del senza paura,* con Randolph Scott.

VENERDI' — [illegible] Capodistria, alle 20,30 si può rivedere [illegible] un capolavoro, il famoso *Rashomon* girato nel '50 da Akira Kurosawa, il massimo regista giapponese, di cui è attualmente sugli schermi *Kagemusha.* A Montecarlo *La scala della follia,* un dramm[illegible] con Jane Birkin ■ Herbert Lom.

SABATO — Per l'eterogeneo pubblico delle 10 la reteuno presenta *La sposa in nero,* un giallo psicologico molto raffinato di cui è mattatrice l'affascinante Jeanne Moreau. Diretto [illegible] François Truffaut nel '67, il film è interpretato anche da Jean-Claude Brialy, Claude Rich, Michel Bouquet, Michel Lonsdale, Charles Denner. Sulla retedue si conclude il ciclo dedicato ■ cinema del regista polacco Andrzej Wayda con *La linea d'ombra* (1976) da un racconto di Joseph Conrad.

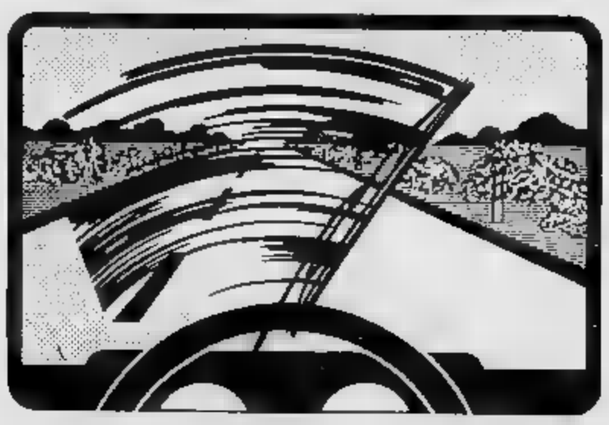
Marlon [illegible] stasera ■ Rete Uno ■ domani ■ uno scabroso film ■ [illegible]

lo spettacolo continua
[illegible] i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

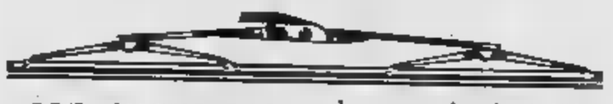
lo spettacolo continua
20,30
SPORTISSIMO
Un commento ai fatti sportivi della domenica
Irradiamo su [illegible] il [illegible]

lo spettacolo continua
22,30
LUNE PIEMONTESI
Le opinioni di **Giovanni Arpino**
Irradiamo su [illegible] il Piemonte

lo spettacolo continua
22,40
BOCCACCIO '70
Film con
Romy Schneider, R. Valli, P. Stoppa, S. Loren
[illegible] il Piemonte



vecchie spazzole tergicristalli rendono ciechi cambiate ora le vecchie spazzole



con nuove spazzole tergicristalli
BOSCH

BOSCH SERVICE
equipaggiamenti autoelettrici BOSCH
BOSCH EQUIPAGGIAMENTI AUTOELETTRICI OFFICINA SPECIALIZZATA

AFFIDATEVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E DI ASSISTENZA **BOSCH** CHE ESPONE QUESTI SIMBOLI

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

FILM

LUNEDI' — Videogruppo alle 16 replica Monica Vitti protagonista ■ drammatico *Deserto rosso*, firmato da Michelangelo Antonioni e imperniato sull'angoscia esistenziale di una donna precipitata in stato di depressione a seguito di un incidente stradale. Pessimismo e amarezza impregnano il film, all'opposto di quanto accade nel comico *Marinai, donne e guai*, su Europa 3 alle 15,45 (con Tognazzi e la statuaria Abbe Lane), nel divertente *Gli incensurati*, alle 15 su Canale 5 (con Peppino De Filippo, De Sica e nuovamente Tognazzi), e nell'ennesima replica di *Boon il saccheggiatore* prevista ancora su Tele Europa alle 20,30.

Orbato dei due primi episodi (mandati ■ onda la scorsa settimana), *Boccaccio '70* torna sul Grp alle 22,40 portandoci le due mezz'ore mancanti sette giorni fa, con Visconti regista della diatriba matrimoniale Tomas Milian-Romy Schneider (dove lei pretende soldi per ogni rapporto), e con Vittorio De Sica autore della bellissima storia di Sophia Loren prostituta redenta su soggetto zavattiniano.

Le 21,30 su Canale ■ ci portano il *Giulietta e Romeo* firmato da George Cukor (regista fra l'altro di *Piccole donne*) ■ datato 1936, mentre la stessa ora ■ Telestudio prevede il western tedesco *La valle delle ombre rosse*. A notte inoltrata (0,45) su Tele Europa, Folco Lulli è l'eroico mafioso-vendicatore protagonista di *Gente d'onore*.

MARTEDI' — Giallo comico ■ Dino Risi, *A porte chiuse* (Grp 22,40) racconta in chiave farsesca il processo ad Anita Ekberg, bellissima presunta assassina dell'antipatico, ricchissimo ■ avaro marito greco. Altra comicità torviamo alle 15,45 ■ Tele Europa, con Tognazzi, Paolo Ferrari e Gloria Paul protagonisti di *Pugni, pupe e marinai*, preceduti sul Canale ■ alle 15 da Massimo Girotti ■ Mario Carotenuto curiosi podisti in *La cento chilometri*.

Restando su Canale 5 alle 21,30 troviamo il bellico *All'ovest niente di nuovo*, con le tristi disillusioni di soldati tedeschi al fronte, mentre saltando ■ Videogruppo alle 21 in *Assassinio sul palcoscenico* assistiamo alle imprese di Miss Marple, anziana detective creata da Agatha Christie ■ impersonata da Margareth Rutherford. *Il falso traditore*, alla medesima ora su Telestudio, è un film di spionaggio con le gesta di un commerciante tedesco al servizio dell'Intelligence Service. Due repliche nella tarda serata: *Intrigo pericoloso* (Europa 3 alle 0,45), ■■ ■ ribellione di un agente discografico disgustato dal cinismo ■■ suo ambiente, e *Il manoscritto scomparso* (su Canale 5 alle 23,45), con Robert Montgomery detective alle prese con l'omicidio di un antiquario bibliofilo.

MERCOLEDI' — *I celebri amori di Enrico IV*, su Telestudio alle 21,30, traduce il titolo originale più appropriato di *Viva Enrico IV, viva l'amore*, con Bernard Blier prepotente monarca che per portarsi l'amante a corte la dà in moglie ad uno svagato nipote che inopinatamente se ■■ innamora rifiutandosi di concedergliela. *La minorenne*, sullo stesso canale alle 23,30, ■■■ altre storie d'amore, ■■ viste sotto una diversa angolazione.

Torna Miss Marple su Videogruppo alle 21 protagonista ■ *Assassinio* ■ *bordo*, stavolta impegnata a investigare sulla morte di un ufficiale della marina forse coinvolto in attività poco chiare. Altri brividi gialli, però meno densi di humour, ce ■ offre *La terza voce*, su Canale 5 ■■ 21,30, con le imprese del ■■■ di un miliardario che uccide il suo doppio, gli si sostituisce e tenta di ■■■■■ ■■ cifra ■■ capogiro per fuggire in Messico con la bella amica.

Sul Grp alle 22,40 troviamo il dramma di Riccardo Fellini *Storie sulla sabbia*, interpretato da non professionisti, ■ diviso in tre episodi cuciti attorno a fatti semplici e storielle comuni.

GIOVEDI' — *Missione pericolosa*, su Europa 3 alle 0,45, è un cosiddetto film per la tv, con le peripezie di un agente inglese costretto a farsi arrestare in Russia per favorire l'evasione di un collega ■ piuttosto deluso nello scoprire che questo è morto da alcuni anni.

Preceduto alle 15 ■■ comico *Come rubare la corona d'Inghilterra*, ■ giallo-rosa *Sexy girl*, su Canale 5 alle 21,30, vede la Bardot ■ centro di una storia di ricatti ed equivoci che la costringe ■ farsi carico della difesa del marito, forse assassino ■ una donna che probabilmente è stata sua amante. *Accadde in settembre*, ■■ Telestudio alle 21,30, narra l'amore che nasce fra Joseph Cotten ingegnere e Joan Fontaine pianista. *La cavalcata dei resuscitati ciechi*, sulla stessa onda alle 23,30 racconta invece le turpi imprese di cavalieri templari redivivi.

VENERDI' — Collocato fra due repliche, entrambe con Walter Chiari protagonista (*Intrigo* ■ *Taormina* alle 15 e *Amore mio non farmi male* alle 0,45), *Il monaco*, su Tele Europa alle 22, descrive la degradazione dell'ex incorruttibile frate Franco Nero tentato da Nathalie Delon ■ da altre bellezze, indotto a partecipare a sanguinose orge

Su Canale ■ alle 15 ritroviamo James Coburn nei panni del *Professionista*, borseggiatore ■ capo di un quartetto dalle mille risorse, mentre *La donna del destino*, sulla stessa onda alle 21,30, ■ Luren Bacall, disegnatrice di moda ■ moglie del cronista sportivo Gregory Peck.

Assassinio al galoppatoio, ■■ Videogruppo alle 21, chiude il minicicio dedicato ■ Margareth Rutherford-Miss Marple, qui impegnata a scoprire chi ha ucciso l'eccentrico proprietario di un lussuoso hotel con annesso maneggio. In onda mezz'ora più tardi su Telestudio, *La mia geisha* narra invece ■■ chiave umoristica l'amore fra lo scontento regista Yves Montand ■■ un'attricetta giapponese sotto i panni della quale si nasconde sua moglie Shirley MacLaine.

Grp per le 22,40 annuncia *Italia proibita*, documentario con prostituzione, mafia, crimini, vari fattacci di cronaca nera ed una sorta di volemose bene finale fra giovanissimi ex delinquenti redenti.

SABATO — ■ pomeriggio senza troppe attrattive ci porta il comico *Le olimpiadi dei mariti*, con Tognazzi e Vianello, ■■ Tele Europa alle 15 ■ concorrenza con l'avventuroso *Baleari operazione oro*, con Mireille Darc ■ Mariù Tolo alle 15 su Canale ■. Procedendo più o meno sullo stesso tono, in serata troviamo sul Grp (22,40) il comico-sentimentale *Pastasciutta nel deserto*, con le vicissitudini ■ un soldato alla ricerca dei commilitoni che ha perso di vista; su Canale ■ (21,30) il western del '53 *Lo sperone nudo*, con James Stewart, e su Videogruppo (21) ■ dramma sentimentale *Operazione love*.

Quanto meno spettacolare nelle molte scorribande motociclistiche, *Lo spavaldo*, su Telestudio alle 21,30, vede Robert Redford meccanico aspirante campione di motocross in lizza quotidiana con un losco corridore che oltre ad essere violento, ■■■ e stupido, usa in gara tutte le possibili scorrettezze.

Sullo stesso canale alle 23,30 *L'uomo dalla porta accanto*, con Eli Wallach, narra il dramma di un onesto insegnante che scopre nel figlio, sempre creduto a posto ■ tranquillo, uno spacciatore di droga che se ■■ infischia di trasformarsi ogni giorno in un potenziale assassino.

E' il turno dell'eroe immortale

«L'Immortale» ■■ in onda a Videogruppo ogni domenica, martedì e mercoledì alle ore 20 con replica alle 12 ■■ giorno dopo. Il suo nome è ■■■ Richards. Il suo sangue contiene anticorpi che lo rendono immune a tutte le ■■alattie conosciute, compresa ■ vecchiaia. Un vecchio miliardario di 85 ■■■ alla ricerca dell'eterna giovinezza, scopre ■ ■■■ segreto e ■■ allora la ■■■ vita diventa una fuga. Questa è la storia dell'«Immortale». Cristopher George ■ Ben Richards, l'uomo per cui l'immortalità diventa una maledizione. Don Knight è Fletcher.

Il programma presentato dallo Stabile

«A che teatro giochiamo?» (24 spettacoli per ragazzi)

TORINO — *Prende il via ■ prossimo 24 novembre, la quarta stagione teatrale del settore Scuola/Ragazzi del Teatro Stabile di Torino. Presenti gli assessori alla Cultura e all'Istruzione del Comune, della Provincia e della Regione Piemonte, il responsabile Franco Passatore ha illustrato alla stampa l'ampio programma di «A che teatro giochiamo?».*

La più grossa novità, oggetto di giusto orgoglio sia da parte dello Stabile che dell'Assessorato, è la conquista di un vero ■ proprio teatro destinato ■ tempo pieno ed esclusivamente ai ragazzi. La nuova sede che avrà una capienza di 400 posti, utilizza i locali dell'ex Centro Ricreativo Fiat di corso Moncalieri 18.

Nel cartellone composto da 24 spettacoli, di cui 10 destinati ai piccoli delle scuole materne ed elementari e 14 alle scuole medie inferiori, troviamo compagnie già note ai giovani spettatori torinesi come il Teatro della Tosse, del Buratto, ■■ Magopovero, delle Briciole ed altre di nuova adesione come Quellidigrock, il Teatro del Coccodrillo ■ la compagnia «Anna Bolens» per la prima volta in questo ambito.

I testi utilizzati sono il più possibile diversi, variando da alcuni di stesura originale della compagnia ad altri di più autorevole risonanza quali L'amore delle tre melarance e Il Mostro Turchino *di Carlo Gozzi. Ad essi si affiancano rappresentazioni di marionette e burattini, come ad esempio* La bellissima principessa e i Paladini di Carlo Magno *della Compagnia Teatrale Popolare dell'Opera dei Pupi Siciliani, ormai da diversi anni operante ■ Torino.*

Lo Stabile sarà presente con due allestimenti: la ripresa di Una losca congiura ■■ Barbariccia contro Bonaventura, *grande successo dell'anno scorso, ■* Arlecchino/Arlequin, l'illuminata Commedia dell'Arte di arrangiarsi che, *con ■■ regia di Franco Passatore e la medesima compagnia, si spera potrà inaugurare il nuovo teatro.*

Per sviluppare e concretizzare il rapporto con la scuola media superiore, sono stati istituiti quest'anno dei corsi teorici ■ laboratori pratici per insegnanti e studenti. Tale attività ■ una sperimentazione dell'u■■ dello strumento teatrale, come supporto di ricerca tradizionale didattica, da svolgersi in forma interdisciplinare nell'ambito del programma scolastico.

Sul tema ■ fenomeno della Commedia dell'Arte, verranno quindi tenuti, da professori universitari, dei seminari per gli insegnanti, mentre attori ed operatori teatrali guideranno i laboratori per entrambi.

Tiziana Longo

I racconti dell'insospettabile

Ombre e misteri

E' imminente sulle tv private piemontesi ■■ nuova serie, «I racconti dell'insospettabile», 9 episodi a colori della durata di ■■ minuti. Dice un commento: «Troverete tutto quello che non vi aspettate che possa accadere, anche nei giorni in cui, tornando ■ casa dalla spesa, pensate che la vita sia un monoto■■ tran-tran. Ombre e misteri dietro l'angolo che trasformano una persona qualunque in un personaggio».

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale - Estrazioni del Lotto** (c)
14 — **Una scienza per tutti:** I colori sintetici, inchiesta (c)
14,30 **Versilia rock.** Programma musicale (c)
15 — **Lunedì sport** (c)
17 — **Tg 1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1 contatto!, per i più piccoli** (c) - **Anna dai capelli rossi,** cartoni animati (c) - **Ma perché:** Come fecero senza i calcolatori?, inchiesta (c) - **Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy,** giallo-quiz (c) - **Ragazzi, [illegible] disco!** (c) - **C'era una volta l'uomo:** La grande caccia, cartoni animati (c)
18 — **Impariamo [illegible] insegnare:** Formazione degli insegnanti in Europa: Il Belgio (c)
18,30 **Musica musica,** varietà (c)
18,50 **L'ottavo giorno:** Le sinopie del camposanto [illegible] Pisa, documentario (c)
FILM 19,20 **Zaffiro [illegible] acciaio:** Un fiore d'ottobre, telefilm — *Straordinari agenti, dotati d'insoliti poteri, giungono in una stazione-fantasma, dove i treni non transitano più da molti anni, ma è rimasto il loro sferragliante rumore* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Sayonara,** di Joshua Logan, con Marlon Brando, Miko Taka, Patricia Owens. Sentimentale 1957 — *Due militari americani a Tokyo s'innamorano di due ragazze giapponesi. Uno, almeno sulle prime, non è corrisposto, mentre l'altro si sposa, ma per legge non può portarsi in America la moglie orientale* (c)
22,45 **Grandi mostre:** Le mani guardano alla Galleria d'arte moderna di Roma (c)
23,20 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg 2, Ore tredici** (c)
13,30 **Genitori e bambini dopo Spock:** Il dottor Spock non dà più consigli (c)
FILM 14 — **Il fuggiasco:** Ombre del passato, telefilm
14,50 **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati (c)
15,15 **Sereno variabile,** quiz-varietà (c)
15,40 **Uno spettacolo, [illegible] Harry Belafonte,** presenta Gorni Kramer, show musicale (c)
16,25 **Harold Lloyd show,** comiche (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
FILM 17,05 **Pippi Calzelunghe,** telefilm (c)
17,30 **Papotin [illegible] compagni,** cartoni animati (c)
18 — **I monumenti dell'antica Grecia:** Dall'acropoli di Micene all'acropoli di Atene, documentario (c)
18,30 **Dal parlamento - Tg [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Spazio libero:** Parliamo dell'accesso (c)
19,05 **[illegible] che storia è questa?:** Le invasioni barbariche. A cura di Enzo Biagi. Intervengono: Gianni Agnelli, Alberto Arbasino, Ren[illegible] Arbore (c)
19,45 **Tg [illegible] Sturdio aperto** (c)
20,40 **Lo scandalo [illegible] Banca Romana,** sceneggiato. Prima puntata — *Italia, 1889; dissesti finanziari, crisi dell'agricoltura [illegible] speculazione edilizia portano l'economia sull'orlo del disastro. Crispi, capo del governo, apre un'inchiesta sulla gestione della Banca Romana originando il colossale scandalo* (c)
21,45 **Spazio libero:** Italia Nostra: Un ambiente per l'uomo, attualità (c)
22 — **La festa, la farina, la forca,** inchiesta. Quinta puntata: [illegible] carnevale (c)
22,50 **Sorgente di vita:** Vita [illegible] cultura ebraica (c)
23,20 **Tg 2 Stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg 3** (c)
19,30 **Tv [illegible] Sport regione** (c)
20 — **Gianni [illegible] Pinotto,** cartoni animati (c)
20,05 **Fotografia [illegible] scuola:** Il linguaggio fotografico (c)
20,35 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
20,40 **[illegible] del Sud:** Cristo [illegible] si può fermare [illegible] Eboli, inchiesta (c)
21,35 **Vivere giovane, vivere sano:** Il tabacco (c)
22,05 **Tg 3** (c)
22,35 **Gianni [illegible] Pinotto,** cartoni animati (c)
22,40 **Lo sport** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Il mondo in cui viviamo:** Ruanda, i grandi problemi di un piccolo Stato (c)
19,20 **Obiettivo sport** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Pianeta d'acqua,** documentario (c)
21,40 [illegible] **Penderecki:** Te Deum, coro [illegible] orchestra della Radiotelevisione di Cracovia
22,30 **Telegiornale** (c)

Capodistria

FILM 17,35 **Film**
19 — **Passo di danza,** ribalta di balletto classico e moderno (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Indagine su [illegible] cittadino al di sopra [illegible] ogni sospetto,** con Gian Maria Volontè, Florinda Bolkan. Drammatico 1970
22,20 **Tutto oggi** (c)
FILM 22,40 **Due tigri [illegible] una carogna,** di Remi Kramer, con Ben Gazzara, Britti Ekland. Avventuroso 1975 — *Ex marine in Vietnam, giunto a Manila viene incaricato da un altissimo personaggio politico di favorire in ogni modo la liberazione del presidente di una strapotente multinazionale caduto nelle mani dei guerriglieri* (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu [illegible] la scimmia,** varietà (c)
18,20 **Shopping** (c)
18,35 **[illegible] sole sorge [illegible] Est,** sceneggiato. Seconda puntata
19,05 **Telemenù** (c)
19,15 **Giorno per giorno,** telefilm
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,35 **[illegible] d'allarme,** di James B. Harris, con Richard Widmark, Sidney Poitier. Fantapolitico 1965
FILM 22,20 **Rookies,** I nuovi poliziotti: L'arma di Johnny, telefilm
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,35 **Giuditta [illegible] Oloferne,** di Fernando Cerchio, con Massimo Girotti, Isabel Corey. Drammatico 1959

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Il martello delle streghe.** Viaggio nel mito, nel magico e nella superstizione - 5ª puntata
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni e Gigi Grillo condotto [illegible] Giuliana Longari
16,30 **Il salotto di [illegible] [illegible]xwell.** Due o tre cose che so di loro: il [illegible] dietro le quinte
17,03 **Patchwork.** Varia co[illegible] per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi: **Music [illegible] - Combinazione suono - Schreber, [illegible] grande presidenta**
18,35 **Occhiello, titolo, sommario, catenaccio** (Come si [illegible] [illegible] [illegible] legge il giornale)
19,30 Radiouno jazz '80 **In di[illegible] [illegible] Via Asiago.** Appuntamento con Nunzio Rotondo
20,30 Dal Teatro Reale di Madrid **Stagione [illegible] Concerti 1980-81 dell'Unione Europea [illegible] Radiodiffusione**
23 — **La telefonata [illegible]** Piero Angela

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,30 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero [illegible] la cosiddetta [illegible] leggera, in studio Arnoldo Foà
17,32 **Il gruppo Mim** diretto [illegible] Orazio Costa presenta «I promessi sposi»
18,32 **Da [illegible] Orleans [illegible] Broadway.** Viaggio [illegible] tappe nel jazz e nella musica leggera proposto da Walter Mauro
19,57 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] a Maurizio Catalani, Stefano Nesi e Augusto Sciarra
21,10 [illegible] Teatro di Radiodue **Lunga n[illegible] [illegible] delazione [illegible] sospetto.** Dramma in tre atti ideato da un gruppo di esiliate cilene [illegible] quale ha dato forma letteraria Jorge Diaz

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Speciale [illegible] certo di[illegible]** a cura di Pierluigi Tabasso
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Elisabetta Mondello
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti [illegible] riletture di Paolo Renosto
22 — **Come scriveva Mo[illegible]**
23 — Enzo Capua presenta **il jazz**

TV REGIONALI

Tele Malta 80 — Canale 49-60

FILM 13,30 **Heidi,** telefilm (c)
FILM 14 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
FILM 15 — **Le tre morti [illegible] sergente Caine,** avventuroso (c)
17 — **Lasciateli vivere,** documentario
FILM 17,30 **Come rubare un quintale di diamanti in Russia,** comico 1968 (c)
19,10 **Lasciateli vivere,** documentario
19,40 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,05 **New York Police Department,** telefilm (c)
FILM 20,30 [illegible] **confini dell'Arizona,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Ragazza [illegible] [illegible] assassinata nel parco,** giallo 1972 (c)
23 — **Lasciateli vivere,** documentario
23,30 **Spogliarello** (c)

Telecupole — Canale 57-64

14 — **Cartoni animati** (c)
14,30 **Movie,** rubrica cinematografica (c)
[illegible] 15 — **L'ora del grande attacco,** [illegible] guerra
FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **Noi e loro... gli animali** (c)
19,35 [illegible] **musicali** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Angie,** telefilm (c)
FILM 21 — **Film**
22,45 **Asta d'arte** (c)
0,30 **Notiziario** (c)

Radio Tele Aosta — Canale [illegible]

13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
14,30 **Speciale casa** (c)
FILM 15 — **San [illegible] ore 20,** un delitto inutile, drammatico 1975 (c)
FILM 16,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
FILM 17,30 **I cavalieri [illegible] cielo,** telefilm
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Film**
FILM 23 — **Dipartimento S,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
FILM 15 — **Un poliziotto insolito,** telefilm (c)
15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
FILM 17 — **Big story,** telefilm
17,30 **Battaglia spaziale,** gioco [illegible] premi (c)
18 — **Video show,** (c)
18,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
19 — **Tre flash** (c)
19,10 **Trailers,** Rubrica cinematografica (c)
19,40 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,10 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20,40 **Piazza grande,** varietà (c)
FILM 22,10 **Tutti i colori [illegible] buio,** horror
23,30 **Dottor Kildare,** telefilm (c)
0,05 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

FILM 16,30 **Agente Pepper,** telefilm (c)
FILM 17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
19 — **Cronaca di un incontro di calcio** (c)
20,30 **Notiziario**
FILM 20,45 **La morta ha sorriso all'assassino,** giallo 1973 (c)
22,15 [illegible] **automobilistica** (c)
22,20 **Lo sport** (c)
22,50 **Adesso asta,** asta telefonica (c)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19 — **Lunedì sport** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
21 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
21,45 **Cronaca di un incontro [illegible] calcio [illegible] serie C** (c)
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **L'alibi,** drammatico
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,45 **Doris Day:** Il lieto evento, telefilm (c)
15,50 **Spazio 5,** rubrica a cura di Maria Teresa Rivoira (c)
FILM 15,55 **Agente Pepper,** telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **Documentario**
17,45 **Gackeen,** cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
18,45 **Getta robot,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp sport** (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day,** telefilm (c)
20,50 **Sportissimo,** un commento ai fatti della domenica sportiva. A cura di Marco Bernardini (c)
21,30 **Watergate,** sceneggiato. Sesta puntata (c)
22,30 **Lune piemontesi,** a cura di Giovanni Arpino (c)
FILM 22,40 **Boccaccio '70,** di Luchino Visconti, Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Tomas Milian, Romy Schneider. Antologico 1962 — *Due episodi tratti dal celebre film: contessa pretende di essere retribuita ad ogni rapporto dal marito reo di essersi fatto coinvolgere in uno scandalo; particolarissima lotteria mette in palio la bella proprietaria di un tirassegno. Il sacrestano vincitore s'incontra con lei proprio quando questa inizia a decidere di cambiar vita*
0,15 **Grp flash** (c)
FILM 0,30 **Antonietta regina di Francia,** di Jean Delannoy, con Jeanne Boitel, Richard Todd. Storia romanzata 1956
0,50 **Dai giornali di** (c)
FILM 2 — **All'ombra delle piramidi,** di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegarde Neil. Drammatico 1972 (c)
FILM 3,30 **L'angelo azzurro,** di Joseph von Sternberg, con Marlene Dietric, Emil Jannings. Drammatico 1930

Televox — Canale 28,5

16,30 **Il mio erede io,** con Louis De Funès, Pierre Dudan. Commedia 1968 — *Dei sette discendenti di un curioso nobiluomo deceduto duecento anni prima, il solo ad ereditare un miliardo di franchi sarà il primo che riuscirà a dimostrare di essere affetto da un male incurabile. Tutti ricorrono ad espedienti di ogni genere*
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
18,30 **Vivere la terza età**
FILM — **La suora bianca,** di T. Davidson, con Audrey Walker. Drammatico 1963 — *Capitano messicano, creduto morto, torna in patria e scopre che la fidanzata si è fatta suora. A più riprese cerca di convincerla a rinunciare ai voti*
21,30 **Café chantant**

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 12,30 **Il boxer dalle dita d'acciaio,** avventuroso (c)
14 — **Donna è bello,** moda e cucina macrobiotica (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — **Giocolandia,** per i più piccoli (c)
18 — **Tarallucci e vino,** musica da Napoli (c)
FILM 19,30 **Film**
FILM 21,30 **La colt il suo dio,** di S. Jones, con Jeff Cameron. Western 1973 — *Un colonnello di cavalleria ha cinque giorni di tempo per tornare alla sua città natale e ripulirla dai banditi che vi dettano legge* (c)
23,30 **Paico check** (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Star Trek,** telefilm (c)
FILM 14 — **Telefilm**
14,30 **Cartoni** (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Trek,** telefilm (c)
17,15 **Marameo,** cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,45 **Dimagrire in** (c)
19,15 **Speciale casa** (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,20 **Sempre derby** (c)
FILM 21,30 **La delle ombre rosse,** di Harald Reini, con Anthony Steffen, Karin Dor. Western 1965 — *Rinchiusi in una fattoria alcuni soldati difendono fino all'ultimo una cassa d'oro dall'assedio di una banda di fuorilegge aiutata da un gruppo di indiani* (c)
FILM 23,30 **Film**
1,30 **Film**

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13 — **I bucanieri,** telefilm
FILM 13,30 **Squadra segreta,** telefilm (c)
FILM 14 — **Squadra emergenza:** Un errore del computer, telefilm (c)
FILM 15 — **Le due orfanelle,** di Riccardo Freda, con Valeria Ciangottini, Mike Marshall. Drammatico
FILM 16,30 **Roy Rogers,** telefilm
FILM 17 — **Guglielmo Tell,** telefilm
FILM 17,30 **I bucanieri,** telefilm
FILM 18 — **Squadra emergenza,** telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
FILM 20 — **Squadra segreta,** telefilm (c)
20 — **Dibattito Reagan-Carter** sulle elezioni negli Uniti
FILM 21,30 **Giulietta e Romeo,** di George Cukor, con Norma Shearer, Leslie Howard. Drammatico 1936 — *Dalla tragedia di William Shakespeare: a Verona il contrastatissimo amore di due giovani*
23,15 **Speciale** (c)
FILM 23,45 **Gli incensurati,** di Francesco Giaculli, con Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica. Commedia 1961 — *Povero napoletano costretto ad arrabattarsi quotidianamente per sbarcare il lunario, assillato dalla consorte capricciosa e dalla figlia romantica, compie un coraggioso atto di onestà sperando di esserne premiato e patendone invece tristi conseguenze*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **La famiglia Addams,** telefilm
13,45 **Gackeen,** cartoni animati (c)
FILM 14,15 **Wkrp in Cincinnati,** telefilm (c)
14,45 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
15,15 **Disc over** (c)
FILM 15,45 **Marinai, donne guai,** di G. Simonelli, con Abbe Lane, Ugo Tognazzi. Comico 1957 — *Quattro marinai italiani in libera uscita a Barcellona, affascinati da una stupenda ragazza s'invischiano sapendo in un oscuro intrigo di contrabbandieri*
FILM 17,15 **Agente Pepper,** telefilm (c)
18,15 **Gackeen,** cartoni animati (c)
18,45 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
FILM 19,15 **La famiglia Addams,** telefilm
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Smart,** telefilm
20,30 **Claudine,** romanzo sceneggiato (c)
21,30 **I servizi speciali dell'Agp** (c)
FILM 22 — **Boon il saccheggiatore,** di Mark Reddel, con Steve McQueen, Michael Constantine. Commedia 1970 — *Due amici ed un bambino tre giorni in una grande città. Chi s'innamora di una prostituta; chi vende tutto quello che ha per comperare un cavallo, e chi rischia la vita per difendere l'onore di una donna conosciuta da poco* (c)
FILM 23,45 **Love Boat,** telefilm (c)
FILM 0,45 **Gente d'onore,** di Folco Lulli, con Folco Lulli, Mirko Valentin. Drammatico 1968 — *In vista di una vasta operazione di polizia per rastrellare l'intera Sicilia dai mafiosi che vi dimorano, i sette killers più indiziati e noti per ordine di un boss iniziano una terribile marcia attraverso l'isola per il lontano imbarco. Strada facendo, in circostanze misteriose, muoiono ad uno ad uno*

Tv Flash — Canale 39

FILM 19 — **Poveri belli,** di Dino Risi, con Marisa Allasio, Renato Salvatori. Commedia 1957 — *Bella figlia di un sarto, svagata e civetta, indecisa fra i due bulli del quartiere a ciascuno dei quali ha promesso il fidanzamento, si barcamena fra entrambi provocando litigi, equivoci e situazioni piuttosto imbarazzanti*
FILM 20,30 **Dick Powell theatre,** telefilm
21,30 **Calcio brasiliano:** cronaca dell'incontro Cortinthias-Victoria (c)
FILM 22,20 **I magliari,** di Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Renato Salvatori. Drammatico 1959 — *Operaio italiano, emigrato ad Hannover, deluso dal non essere riuscito a far fortuna, decide di tornare in Italia. Un compaesano lo convince a restare introducendolo nel poco pulito giro dei magliari a contatto con un ambiente che lentamente lo disgusta* - **Flash attualità**

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Deserto rosso,** drammatico (c)
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 16 — **Film**
17,30 **Uau!** Cartoni animati (c)
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 19 — **Boys and girls scout,** telefilm (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20 — **Ironside,** telefilm (c)
21 — **Nell'obiettivo Luciano Salce,** rassegna di film Rizzoli (c)
FILM 22 — **Angie,** telefilm (c)
22,30 **Il mondo è uno spettacolo,** varietà (c)
23 — **La settimana in Piemonte** (c)
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Cristallo, [illegible], Erba, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vip, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. 134
Tel. 287.400
Viaggi erotici, di Gunter Otto, [illegible] Judith Fritsch, Rosi Mayr, Renate Kasche (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso [illegible] filone cinematografico oggi [illegible] voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIO[illegible] non recensita
Ingresso L. 3000

AMBRA
v. [illegible]. Salute 77
Tel. 297.197
Porno erotic movie, di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tanachella (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosidette luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 547.007
Arrivano i bersaglieri, [illegible] Luigi Magni, [illegible] Ugo Tognazzi, Pippo Franco, Giovanna Ralli, Ombretta Colli (Italia - Colori) — I due simpatici attori in una storia tragicomica tipicamente italiana. Non vietato.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
OGGI C[illegible]

ARISTON
[illegible]. Lagrange 21
Tel. 546.147
Bentornato Picchiatello! [illegible] Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica [illegible] gioventù, torna Jerry Lewis [illegible] un film [illegible] lui [illegible].
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
La locandiera, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni.
Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Sex parlours, di George Fradell, con Lily Kubell, Daniel Trojel, Chantal Noca (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi [illegible] voga [illegible] cosiddetta luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 15; ult. 22,30. Viet. 18. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. [illegible]

ASTOR
[illegible]. Vioti [illegible]
Tel. 519.516
L'aereo più [illegible] mondo, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker (Usa - Colori) — Incredibili avventure e contrattempi di volo, su un modernissimo jet carico di originali e strambi personaggi.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci [illegible] consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ■
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
L'aereo più pazzo del mondo, [illegible] Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker (Usa - Colori) — [illegible]li avventure e contrattempi di volo, su un modernissimo jet carico di originali e strambi personaggi.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Non viet. ★ Commedia
Critica ●[illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Fontamara, di Carlo Lizzani, con M. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, la povera vita di un paese [illegible] montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e di un giovane bracciante.
Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,30. Non [illegible]. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
[illegible]. Galo [illegible]
Tel. 650.71.00
Poliziotto superpiù, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru, Marc Lawrence (Italia - Colori) — Consuete divertenti [illegible] acrobatiche avventure [illegible] simpatico attore che fu «Trinità».
Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
American gigolò, [illegible] Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. [illegible] Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
[illegible] grande uno rosso, di Samuel Fuller, con Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine, Kelly Ward (Usa - Colori) — Avventure e amicizie virili tra combattenti della [illegible] Guerra mondiale capeggiati da tirannico sergente.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Guerra
Critica ●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria [illegible]
Tel. 541.523
L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, [illegible] Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet. [illegible] Fantascienza
Critica ●●●
P[illegible]o OOOOO
Ingresso L. 3500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 597.100
All [illegible] jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) — Vita frenetica, gioie [illegible] dolori [illegible] [illegible] regista-coreografo durante l'allestimento di [illegible] «musical show» a Broadway. 4 premi Oscar e Palma d'Oro [illegible] Cannes.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Il buco nero, di G. Nelson, [illegible] M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto [illegible] una navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Exibition [illegible] [illegible] Jean François Davy, [illegible] Claudine Beccarie, Richard Allan (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del se[illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [illegible] Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

MILANO
[illegible]
v. Milano 8
Tel. 530.255
Le ragazze del pornoshow, di N. Meisel, con Iris Berben, Mascha Gonska, Heinz Maracek (Svezia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ [illegible] erotica
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Il cosinista, di P.F. Pingitore, con Pippo Franco, Renzo Montagnani, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Noto trio di attori per illustrare le tragicomiche avventure di un ingenuo [illegible] po' stramba puglie. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. [illegible]

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Ho fatto splash, [illegible] M. Nichetti, [illegible] M. Nichetti (Italia - Col.) — Scritta, diretta e interpretata [illegible] regista-attore dall'originale «Ratataplan», un'al[illegible] surreale e divertente vicenda dei nostri giorni.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible]●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ORFEO
[illegible]. Cairina
Tel. 839.6701
Porno [illegible] di mia moglie, di Reine Piriau, [illegible] Francette Mayol, Danielle Trabot (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible]ita
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Le quattro porno amiche, di Mike Strong, [illegible] Flore [illegible]arylene, Jean Charlie (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Le segrete esperienze di [illegible] e Fanny, di Bob Ghisels, [illegible] Julia Perrine, Fawzi Devoux (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Kagemusha, l'ombra del guerriero, di Akira Kurosawa, con T. Nakadai, T. Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto, lo sostituisce agli occhi dei sudditi e dei nemici. Non viet.
Or.: 16,10; 18,10; 22,10. [illegible] Palma d'Oro [illegible] Cannes ★ Avventuroso
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Oltre il giardino, di Hal Ashby, con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica.
Or.: 15,35; 17,40 (L. 1500); 20,05; 22,30. [illegible] Oscar '80. Non viet. ★ Comm.
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
[illegible] CHIUSO

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Action in love, di Bob Chinn, con John C. Holmes, Felicia Sanda (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

VIP
c. Casale 106
Tel. 832.066
Berlinguer ti voglio bene, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli (Italia - Colori) — Giovane cultore di parolacce chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1978)
Ingresso L. [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

VITTORIA
v. Roma 338
Tel. 561.789
Non ti conosco più amore, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per riconquistare il marito finge di non riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Non viet.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, [illegible] Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - b.n.) — Nella notte di San Valentino due orchestrali fuggono travestiti da donna.
Orario: 20,25; 22,30. Non vietato [illegible] Commedia
RIEDIZIONE (1959)
Ingresso L. 1500

[illegible]
v. Sacchi 78
Tel. 511.293
La porno diva, con Raquel Evans, Brigitte Weller (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del ses[illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible]
non recensita
Ingresso L. 1500

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. 215.685
Il giorno [illegible] cobra, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, [illegible] Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso [illegible] mondo la caccia [illegible] un attento [illegible] esperto killer in azione. Non viet.
Orario: 20,35; 22,30. [illegible] Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.88.15
OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
OGGI CHIUSO

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
OGGI CHIUSO

FORTINO
via Cigna 47
Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

LA PERLA
[illegible] De Gasperi 26
Tel. 584.791
OGGI CHIUSO

MAFFEI
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. [illegible]
Pornovergine, di Annelise Meinake, [illegible] Anne Grete, Ib Moesiri (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
O[illegible] LA PRIMA
Ingresso L. 3000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
La settimana bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, [illegible]anfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Sette fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.
Orario: 20,45; 22,30. ★ Commedia
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — [illegible] [illegible] stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini a sesso.
Orario: non comunicato. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi [illegible]
Tel. 545.245
Woyzeck, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germ. - Col.) — Dal dramma [illegible] Büchner, la storia [illegible] un fuciliere [illegible] tedesco nell'800, tradito [illegible] moglie [illegible] dai superiori. Non viet.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Palma d'oro a Cannes '79. ★ Dramm.
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

ROMA
Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel. 487.765
Le mondane nude, con Karin Well, Malisa Longo (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] [illegible] filone cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. [illegible] erotica
[illegible] VI[illegible] [illegible] [illegible]nsita
Ingresso L. 2000

SEXY
[illegible] VIE [illegible]
c. Belgio [illegible]
Tel. 874.171
Doppio sesso incrociato, [illegible] Jeff Hudson, Paolo De Mannicor, Anna Castelli, Ronny Russ (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. [illegible]

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
[illegible] [illegible] Immaginario, [illegible] Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Satta Flores (Italia - Col.) — Liberamente ispirata all'omonima com[illegible]a di Molière, la storia di un uomo in volontario isolamento.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible]●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. [illegible]

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
La moglie in [illegible] l'amante in [illegible]ità, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Col.) — Sostituisce [illegible] bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] VISIONE [illegible] [illegible]
Ingresso L. [illegible]

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
CHIUSO PER RESTAURI.

VITTORIO V. doppia luce rossa
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Super excitation love, con Barbara Moose, Nicole Morot, Nadia Santos (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. [illegible] Commedia erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.058)
Riposo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ripos[illegible].

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
La cameriera seduce i villeggianti, A.M. [illegible] Non viet. ★ Commedia

NUOVO ODEON (via Venaizio [illegible], tel. 749.23.62)
Assoc. [illegible] Futuro propone una serata [illegible] inviti per l'anteprima del film **Professione giocattolo,** di F. Veber. Ore 21.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boite del cinema»: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: **Super superman.** Novità assoluta; **King Kong.** Ingresso soci. [illegible] Erotico

PO (via Po 21, [illegible], 510.496)
La febbre [illegible] pelle, A. Corsi. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 687.715)
Il mostro. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 595.125)
Il giorno del cobra, di Enzo Castellari con Franco Nero, Sibyl Danning (3ª visione per Torino). 20,25; 22,30. [illegible] Avventuroso

ZONA S. PAOLO

[illegible]AN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La lina [illegible]'innocenza, A. Belli. T[illegible]. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, [illegible]. 749.38.43)
Riposo.

ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Il tamburo [illegible] [illegible] V. Schlondorff con [illegible]. Adori, A. Winkler. Viet 14. Ore 20; 22,30 (ultimo giorno). ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [illegible]. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Frenesie erotiche di [illegible] ninfomane. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6983.617)
Riposo.

RITROVI

BELLE [illegible] ore [illegible] danza.
LA [illegible] ore 15,30 danze.

COLLIN'S - [illegible] [illegible] (c. Vittorio 64).
[illegible] [illegible] **BAR** (Verdi 10, tel. 537.340): [illegible] e Pino.
SAN GIORGIO-Valentino: Ristorante danze, orch. Pino Show.

CAPRICE (v. Sacchi 16): ore 21.

TEATRI

ALFIERI (tel. 535.440): [illegible] 21 Mario Merola.
CARIGNANO - TEATRO [illegible] riposo.
CENTRALINO (tel. 837.500): riposo.
ERBA: vedi cinema.
ERBA: Corsi di danza moderna. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi cinema.
GOBETTI: riposo.
ITALIA: stasera riposo.
NUOVO-SALA [illegible]: riposo.
NUOVO: Centro di perfezionamento della [illegible] Loredana Furno; **Centro di formazione teatrale** diretto da Massimo Scaglione; **Danza moderna** a cura di Carla Perotti; **Corsi di mimo** a cura di Alessandra Musoni; **Sezione di teatro dialettale** a cura di Enza Giovine. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.688, ore 15-19.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **QUAGLINO** (S. Carlo 177): G. Novello: «La [illegible] Venezia».
I SEGNI DI BOB [illegible] (v. S. Teresa 20/c): La cultura precolombiana.
[illegible] (v. P. Tommaso 2): Harmann, De Leonardis. Dipinti e ceramiche.
NARCISO: Giovanni Guariotti «Come eravamo...».
S. [illegible]**S:** Collettiva d'autunno.
STUDIFRE: Ignazio Moncada.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alberto Dotti.
A.I.C. (877.857): Giuliana Lombardi ore 21.

APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN (Arcivescovado 9): Sergio Manfredi - Paesaggi olandesi.
[illegible] pers. Calvi [illegible] Bergolo.
DOCUMENTA: S. Cinalli - F. Sofi.
DORIA: pers. Walter Grassi.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a L. Calderini.
GISSI (p. Solferino 2, [illegible]. 534.473): I Contemporanei. Collettiva (oggi chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): selezione di grafica.
LA GIOSTRA - Asti: Nerone.
LA [illegible] Appunti d'estate 18-20.
LE [illegible]**t:** Fr[illegible] Casorati «Plenilunio». Incisioni per lirici greci.
PIRRA-CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Le ceramiche di Galileo Chini (1873-1956).
PIRRA (c. Cairoli 32 - t. 877.344): Ottorino Campagnari.
VIOTTI: Walter Girotto.

MUSEO MARIONETTA - TEATRO [illegible] (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): [illegible] chiuso.

«Cinema a cavallo» oggi a Verona

Cavalcare con Tom Mix

VERONA — Si è iniziata oggi alle 16, nel «Cinema Teatro Nuovo» di piazza Viviani, la prima rassegna-dibattito sul *Cinema a cavallo*, promossa dall'Ente fiera cittadino nell'ambito delle manifestazioni della VI Fiera cavalli e sotto il patrocinio dell'Unire. Il programma delle tre giornate, che Verona dedica al più fedele e spettacolare tra i collaboratori, su cui il cinema conta da sempre, è stato elaborato in modo da analizzare il tema del cavallo sullo schermo sotto vari aspetti, anche impensati.

La rassegna-dibattito inizia oggi pomeriggio con la proiezione di due film di Tom Mix: *La legge e il fuorilegge* (1912) e *Nei giorni della mandria tonante* (1914). A questa prima parte della breve retrospettiva, dedicata a quello che è stato definito *«il più popolare cowboy dello schermo, l'unico autentico»*, farà seguito *C'era una volta il West* (1968) di Sergio Leone, l'iniziatore del cosiddetto western all'italiana.

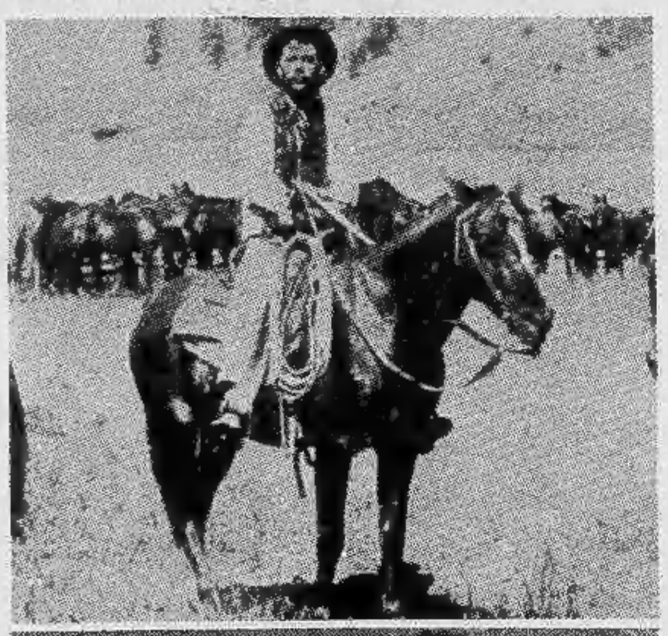
In serata omaggio al documentarista francese Albert Lamorisse con la riproposta del suo celebre *Crinière bianca* (1952) e presentazione del film di Carroll Ballard *Black Stallion* (Stallone nero) (1980).

La «personale» di Tom Mix si conclude domani pomeriggio con la proiezione di altri suoi tre film: *Un corteggiamento in Arizona* (1915), *Il saggio Tom Spazzola* (1915) e *Colore locale* (1916). Un interessante contributo a questa «rivisitazione» del cinema a cavallo verrà poi da *I pionieri del West* (*Cimarron* - Usa, 1931) di Wesley H. Ruggles.

Domani sera partecipano al dibattito, anch'esso articolato in modo da esaminare il rapporto *«cinema-cavallo»* da punti di vista il più possibile esaurienti, i critici Claudio Carabba, Alberto Farassino, Gianni Rondolino e Stefano Reggiani, in veste di moderatore. A questi studiosi si unirà Sergio Leone che, dopo una panoramica delle esperienze fatte in materia come autore, verrà affiancato dal maestro d'armi Benito Stefanelli, suo braccio destro per quanto riguarda il lavoro degli animali sul set. In serata, proiezione del documentario *La ballata del cavallo irlandese* (1977) di Rory O'Farrell e dell'inedito *J. W. Copp* (Usa 1972) di Cliff Robertsson.

Mercoledì, giornata conclusiva della manifestazione, verranno ricordati gli ottant'anni di Alessandro Blasetti con *Palio*, che è tra le sue opere di vena più immediata e popolare. Seguiranno, sempre nel pomeriggio, il documentario polacco *Cavalli arabi* (1963) di Sergiusz Sprudin e il lungometraggio *80 ussari* (1978) dell'ungherese Sandor Sara, selezionato per l'ultima edizione del Festival di Parigi.

In serata: proiezione di *Poesia del trotto* (1980), un documentario del noto telecronista Alberto Giubilo, e di *Amico tra i nemici, nemico tra gli amici* (1974, Urss) di Nikita Michalkov, regista sovietico affermatosi, quest'anno, anche in Italia con *Schiava d'amore*.



Una grigia settimana musicale

TORINO — *Il grigiore invernale che è calato sulla città sembra avere investito anche le attività musicali di questa settimana. Cori, musica antica e organo è quanto si offre agli appassionati di musica nella prima settimana di novembre. Comincia martedì sera la Riki Haertelt con un concerto dell'ottetto di fiati di Verona che, insieme all'organista Damiano Rossi, propone un concerto secentesco con pagine di Viadana, Rossi, Frescobaldi, Banchieri e Gabrieli.*

Mercoledì sera l'Unione Musicale offre l'unica occasione di ascoltare musiche un po' meno impettite. Arriverà al Conservatorio il simpatico Gruppo Musica Insieme *di Giorgio Bernasconi con Cathy Berberian. Il programma è dedicato alle trascrizioni per piccoli gruppi cameristici di opere contemporanee che venivano effettuate a Vienna sotto la supervisione di Schoenberg ed offerte ad un circolo di ascoltatori con prolusioni e commenti assai accurati. Gli autori trascritti presentati dal gruppo di Bernasconi sono Busoni, Webern, Debussy e Schoenberg. In conclusione della serata avrà luogo l'esecuzione del bellissimo* Recital for Cathy *composto da Luciano Berio su misura per la stregante bravura di Cathy Berberian.*

Venerdì sera alla Rai protagonista sarà il coro con il suo direttore Fulvio Angius coadiuvato dall'organista Guido Fonsatti. In programma componimenti corali di Palestrina, Penderecki e Domenico Scarlatti.

Domenica mattina nella sala dell'Auditorium della Rai prosegue il ciclo di sei concerti in cui Giorgio Sacchetti presenta «La scuola organista tedesca dopo Bach». Il programma sarà interamente dedicato alla produzione organistica di Mendelssohn. Nel pomeriggio di domenica gli abbonati dell'Unione Musicale sono invitati ad ascoltare un concerto offerto dalla Corale Universitaria di Torino diretta da Giovanni Acciai. In programma pagine di Desprès, Lasso, Ingegneri, Marenzio, Palestrina, Lotti, Kodaly, Balasz e Poulenc.

e. re.

Keller Studio - Associazione Il futuro — Oggi alle 21,15 al cinema Odeon di via Venaizio è sarà presentato in anteprima e inviti il film «Professione... giocattolo» di Francis Veber. Gl'interessati, in particolare presidi e insegnanti, possono prenotare l'invito telefonando al 215.613.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CHIERI
Nuovo Chieriese: Il casinista.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: La cameriera seduce i villeggianti.
CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: L'impero colpisce ancora, M. Hamil. Techn. Non vietato.
MICHELINO
Superga: Intime carezze.
PINEROLO
Hollywood: La cicala. Viet. 18.
Italia: Più forte di Bruce Lee.
Nuovo: Urban cowboy.
Ritz: Ciao marziano.
SETTIMO
Garibaldi: Paris scandale.
VENARIA
Dante: Shoking.

ASTI

Lux: riposo.
Politeama: La locandiera.
Salone: riposo.
Splendor: Bibi diario di una sedicenne.
Vittoria: Kagemusha.
BIELLA
Apollo: Le porno cugine.
Impero: Poliziotto superpiù.
Mazzini: The rose.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Porno revolution.
COSSATO
Primavera: Le mani di una donna sola.
PRAY
Excelsior: L'impero colpisce ancora.
SERRAVALLE
Corso: American gigolò.

NOVARA

Astra: La clinica delle supersex.
Excelsior: Patrick.
Vittoria: Zucchero, miele e peperoncino.
CASALE
Politeama: Arrivano i bersaglieri.
Vittoria: Fico d'India.
Moderno: Il buco nero.

CUNEO

Fiamma: La locandiera.
Corso: Taglio di diamanti.
Italia: Pornorella.

GENOVA

Ambassador: Giochi erotici di una moglie perversa.
Ariston: Countdown: dimensione zero.
Astor: Il piccione di piazza San Marco.
Augustus: L'aereo più pazzo del mondo.
Gioiello: Exhibition '80.
Grattacielo: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: Fico d'India.
Nuovo Palazzo: American gigolò.
Odeon: L'aereo più pazzo del mondo.
Olimpia: Odio le bionde.
Orfeo: Oltre il giardino.
Plaza: Non ti conosco più amore.
Ritz: Corpo a cuore.
Rivoli: Ho fatto splash.
Smeraldo: Blue sensation.
Universale: The black hole.
Verdi: riposo.
Ambra: Qua la mano.
Ideal: Qua la mano.
Lido: Chissà perché... capitano tutte a me.
Marini: Una notte d'estate.

SAVONA

Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Diana: Il buco nero.
Eldorado: Ho fatto splash.
Ara: Urban cowboy.
Jolly: La cugina del prete.
Filmstudio: riposo.
Salesiani: Kramer contro Kramer.
Last: riposo.
ALASSIO
Rita: Il casinista.
ALBENGA
Ambra: Justine.
Astor: Inferno di una donna.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Zucchero, miele e peperoncino.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Senza buccia.
FINALE LIGURE
Ondina: Racconti immorali di Manuela.
LOANO
Perla: Un amore in prima classe.
MILLESIMO
Italia: Speed cross.
PIETRA LIGURE
Comunale: Uomini e no.
NOVI LIGURE
Cristallo: Sensi caldi.
Iris: Fico d'India.
Italia: Urban cowboy.
Moderno: American gigolò.

Oggi al METROPOL
Dopo «Supersex» un'altra bomba dell'erotismo mondiale

canale 5
Alle ore 20
tutto il grande duello televisivo
CARTER-REAGAN
in esclusiva per l'Italia
Alle 21,30
«Giulietta e Romeo»
con Norma Shearer, Leslie Howard
regia di George Cukor
canale 5
ogni sera con te

Indiscrezioni e interviste dagli studios della televisione, del cinema e del teatro

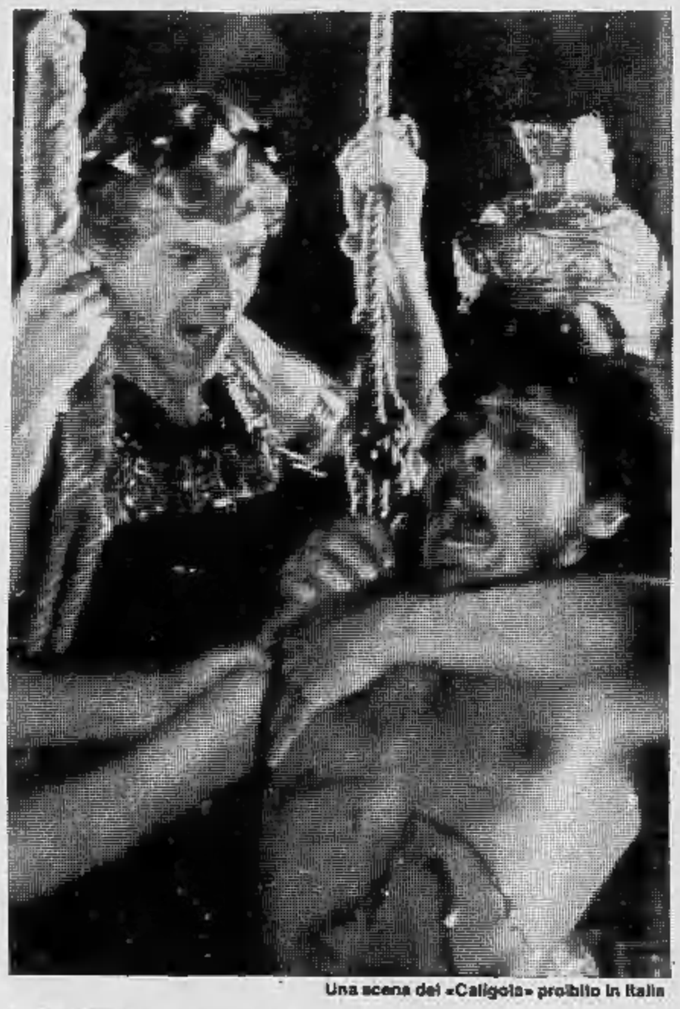
Cronache dal piccolo e grande schermo

Caligola snobba

LONDRA — *Con decisione improvvisa il produttore Bob Guccione ha annullato la visione privata per i critici londinesi del suo controverso film* Caligola *perché* «la stampa non capirebbe il film e non sarebbe in grado di apprezzarlo. A causa del carattere controverso della pellicola, per il suo impatto sugli spettatori, per i suoi trascorsi, ritengo che *Caligola* non permetta alla media dei giornalisti di esprimere giudizi obiettivi e sereni».

La pellicola uscirà a Londra giovedì prossimo e l'anteprima riservata ai critici era in programma per mercoledì. Gli inviti erano già stati ricevuti da tempo dai critici dei quotidiani inglesi, a cui è stato però adesso comunicato che la proiezione è stata annullata.

La versione britannica del film — definito negli Stati Uniti «una cavalcata di 150 minuti nella depravazione» *per la violenza e la volgarità di gran parte delle scene — è stata mutilata delle parti più cruente (per un totale di dodici minuti di proiezione) per avere il nullaosta della censura. Nessuno dei protagonisti britannici del film — Malcom McDowell, che nel film impersona Caligola, Peter O'Toole (Tiberio), Sir John Gielgud (il senatore Nerva) — ha accettato di partecipare alla prima londinese del film.*



Una scena del «Caligola» proibito in Italia

L'annullamento dell'anteprima ha irritato i critici londinesi. «Può darsi che il film di Bob Guccione sia così profondo che la media dei giornalisti non sarebbe in grado di comprenderlo — *scrive sul "Daily Express" Ian Christie* — è anche possibile che siamo tutti degli idioti. Ma non è anche possibile avanzare l'ipotesi che i responsabili della pellicola siano così consapevoli del mucchio di spazzatura che hanno prodotto da non voler adesso essere giustamente puniti dal giudizio dei critici».

Caligola *è costato a Guecione, editore di «Penthouse», oltre otto milioni di sterline ovvero circa sedici miliardi di lire.*

Dalla Russia per Kinski

ROMA — *Una principessa russa sarà la sorpresa della nuova stagione televisiva. La ragazza si chiama Inge Alexandrova, ha trentadue anni, ed è stata ballerina al Bolscioi di Mosca. Ora è in Italia. Inge ha già fatto del cinema in Francia e in Svizzera e ora sta girando accanto a Klaus Kinski sul set di «Paganini».*

Ritorno di Bergman

STOCCOLMA — *Ingmar Bergman tornerà presto a «girare» in Svezia. Un'autorevole conferma in tal senso è venuta dal direttore di produzione dell'Istituto cinematografico svedese Bjorn Henrkiksson.*

Sarà quello del «maestro» un ritorno in grande stile, come si addice a un regista di tanta fama. L'Ics, di concerto con la società Cinematograph, sta infatti definendo i particolari economici di un progetto che — con una partecipazione straniera — dovrebbe consentire a Bergman di realizzare Fanny e Alessandro, *un soggetto a contenuto autobiografico. Costo della produzione: 35 milioni di corone (più di 7 miliardi di lire). Una spesa enorme, se si tien conto del fatto che le produzioni svedesi si aggirano mediamente attorno ai 4 milioni di corone (circa 800 milioni di lire).*

Per la realizzazione di un'opera che certamente gli sta molto a cuore, il sessantaduenne regista svedese avrebbe intenzione di affidarsi a un cast di attori fidati: sulla stampa si fanno i nomi di Liv Ullman, Max Von Sydow e Ernst Josephson. Come si vede, si tratta di attori di sperimentato talento che hanno già lavorato con Bergman in diverse occasioni. Il soggetto, come si è accennato, si rifà — secondo alcune indiscrezioni — all'infanzia tribolata dello stesso regista.

Ingmar Bergman torna a «girare» in Svezia

Steve McQueen sarà operato

TIJUANA — L'attore americano Steve McQueen, che ha trascorso vari mesi in una clinica di Tijuana per essere sottoposto a un trattamento contro un cancro al polmone, dovrà subire un intervento chirurgico.

Un membro del personale della clinica ha indicato che l'attore sarà operato dal suo medico curante, il messicano Rodrigo Rodriguez e ha precisato che l'intervento avverrà all'estero (ad eccezione degli Stati Uniti e del Messico), dopo un nuovo soggiorno dell'attore nella clinica di Tijuana.

Infine egli ha aggiunto che lo stato di salute di McQueen è migliorato grazie al trattamento a base di iniezioni di cellule viventi che gli era stato prescritto dal suo medico curante.

Sceneggiato tv per la Thulin

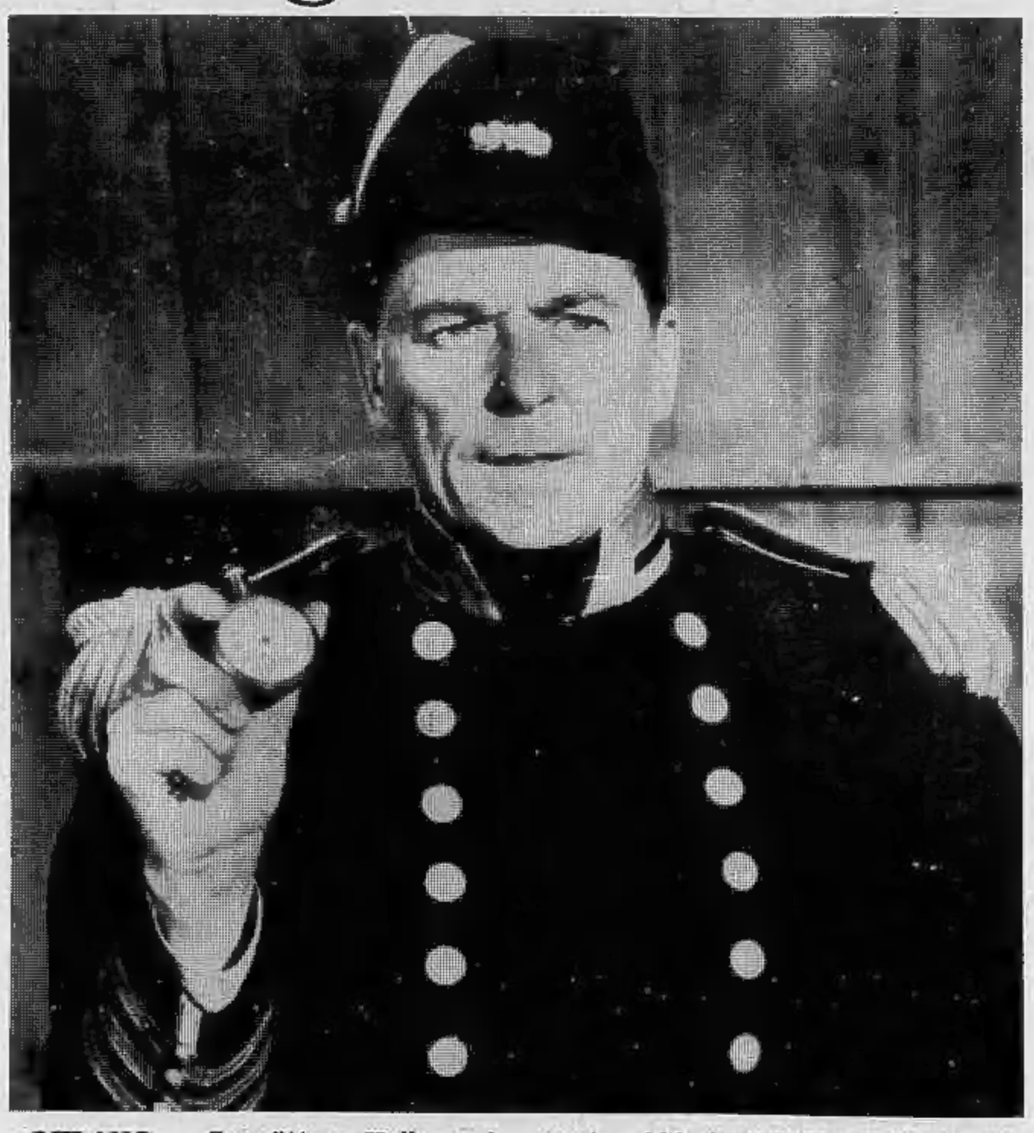
Ingrid e il criceto

ROMA — Ingrid Thulin sarà l'interprete principale di uno sceneggiato sperimentale di Marco De Poli dal titolo *L'attesa* in corso di realizzazione, da parte della ricerca e sperimentazione programmi della Rai, nello studio Tv 3 bis di Milano. Il soggetto, premiato nella sezione «Idea» del premio internazionale di cultura «Città di Anghiari», edizione 1979, racconta la vicenda di una donna che durante un biolento terremoto rimane intrappolata, miracolosamente incolume insieme al suo piccolo criceto, nella cucina della propria casa.

Una radio a batteria, ancora funzionante, costituisce l'unico legame con il mondo esterno. Un terremoto, dice Marco de Poli, è un fatto traumatico non solo sul piano naturale per le conseguenze catastrofiche e devastatrici, ma anche sotto il profilo personale e psicologico, perché alternando il normale corso dell'esistenza umana porta ad individuarne i valori e i limiti.

E la donna che si trova qui coinvolta, durante la sua lunga prigionia ha l'occasione di confrontarsi con se stessa e prende gradualmente coscienza del significato della propria «attesa» in un rapporto nuovo con il criceto, che diventa amico e confidente; con la radio che è l'altro polo della vita ed ora la lega al mondo esterno; e con il suo corpo nella riscoperta del significato della propria esistenza.

Reagan va a ruba



MILANO — *Sconfitto a Hollywood da John Wayne, l'attore Ronald Reagan si prende ora una sostanziosa rivincita sul filo delle elezioni presidenziali americane. Rivale, attualmente, di Carter, Reagan vede salire vertiginosamente le proprie azioni sul mercato cinematografico. I suoi vecchi (e brutti) film sono infatti al centro di frenetiche contrattazioni al Mifed (Mercato Internazionale del Cinema) ora in svolgimento a Milano. Il prezzo dell'offerta è piuttosto salato ma gli acquirenti abboccano perché (non si sa mai) il 4 novembre potrebbe riservare qualche grossa sorpresa all'elettorato americano.*

Come ha detto lo stesso Reagan (umorista per una volta) potrebbe accadere che gli Stati Uniti, «dopo essere stati governati da un pagliaccio, decidano di affidarsi a un attore».

Mercato irregolare ribassi contenuti

TORINO — La Borsa ha iniziato questa nuova settimana con un ritmo di lavoro sempre molto sostenuto e con nuovi progressi, che tuttavia non sono apparsi generalizzati come in precedenza, ma hanno dimostrato un certo carattere di selettività. Qualche comparto ha accusato infatti cedimenti, anche sensibili. E' il caso dei bancari, in testa ai rialzi per settimane, e oggi i più offerti, con perdite che oscillano dal 10% della Comit al 7% del Banco di Roma, al 5% del Credito Italiano.

Anche molti assicurativi perdono posizioni, ma in maniera meno evidente e più contenuta. D'altro canto proseguono i rialzi dei finanziari: richieste in particolare le Centrale (+9,5%) e le due Pirelli (+1,50%). Nei chimici migliorano sensibilmente le Italgas (+10,70%), e nei telefonici Sip e Stet (+3%). Richieste anche le Fiat che, comunque, dopo un sensibile rialzo in apertura, sono apparse piuttosto cedenti nel finale. Nei valori locali è prevalsa l'offerta, specialmente su Turino Nord, Ferco e Florio. Il comparto obbligazionario, come di consueto, è stato trascurato con cedimenti prevalenti delle quotazioni.

Cir godimento 1/7/80 1758; Cir risp. 17.800, Cir risp. godimento 1/7/80 17.456; Magneti Marelli risp. 675; Olivetti god. 1/7/80 2986.

Diritti: Italcavi pagamento 2450, Italcavi grat. 2300; Nai pagamento 32; Latina ord. a pagamento 700, Latina priv. a pagamento 500; Fisa a pag. 450.

FIXING — Fiat ord. 3118, 3128; Fiat priv. 2450, 2455, 2420, 2380.

MILANO

Consolidamento in Borsa; è una tappa d'obbligo dopo tanto cammino. Ogni tanto la prudenza riaffiora: ai livelli raggiunti il denaro comincia ad entrare con prudenza e chi ha guadagnato cerca di monetizzare con realizzi di beneficio.

Oggi il mercato ha presentato fin dalle prime battute un andamento prudente e calmo. Le vendite hanno comunque trovato mani pronte e le flessioni registrate dalla maggior parte dei titoli sono apparse molto contenute, specialmente per i bancari, per i farmaceutici dove le Lepetit ad esempio si sono mantenute a 40.700, perdendo solo 300 punti. Ma negli assicurativi Toro e Sai si sono ancora rafforzate nel corso della mattinata; molto resistenti sono apparse anche le due Fiat, le Ifi e le Montedison. La chiusura, infine, ha registrato movimenti molto irregolari: da un lato ha confermato per molti valori l'assestamento, ma per altri ha messo in luce nelle ultime battute un ritorno del denaro che ha fatto leva ancora sia sulle Toro che sulle Sai e su alcuni titoli bancari. Dopoborsa ancora in denaro sui valori bancari, con il Banco di Roma a 46.000 e le Comit a 45.300. Ben tenuto tutto il resto. Il settore del reddito fisso ha beneficiato ancora di ordini sulle obbligazioni convertibili. Poco mosso il resto.

Ecco le quotazioni:

Abeille 52000; Aedes 8950; Alivar 7200; Alleanza 38830; Bastogi 740; B.co Roma 45830; Beni Imm. or. 950; Beni Imm. pr. 1079; Binda 1501; Breda 2610; Brioschi 1990; Burgo or. 13870; Burgo pr. 9500; Caffaro 650,50; Cantoni 15400; Carlo Erba or. 5995.

Cascami 8210; Ciga 6899; Coge 3200; Comit 44800; Comp. Milano or. 22400; Comp. Milano pr. 21890; Comp. Toro or. 24500; Comp. Toro pr. 18390; Cond. Acqua 280; Credit 6395; Cucirini 5490; Dalmine 150,25; De Ferrari 2900; E. Marelli 444; Falk or. 5630; Falk pr. 5330.

Finmare 87,50; Finsider 94; Fisac 8888; Fond. Incendio 17500; Fond. Vita 58000; Gilardini 4600; Gim 7000; Ifil 5800; Imm. Roma 2498; Iniziativa 23000; Invest 4500; Italcable 15050.

Italgas 1850; Italia Ass. 32150; Lepetit Or. 40700; Lepetit Pr. 39000; Linificio 1520; Magneti M. 750; Magona 3000; Mediobanca 87800; Metalli 5299; Mira Lanza 21300; Mondadori Pr. 5399.

Nord Milano 1520; Olivetti Or. 3158; Olivetti Pr. 2475; Pacchetti 118; Perlier 4400; Pierrel 1450; Pirelli e C. 3620; Rinascente Or. 310; Rinascente Pr. 243; Risanamento 19200.

Saffa 9800; Sai 43500; Sarom 2278; Sifa 1650; Sip 1560; Sme 2800.

A 2.200 sulla sterlina

Lira a quota 907 sul dollaro

ROMA — Forte rialzo del dollaro nel corso delle prime contrattazioni sul mercato dei cambi italiano: la moneta statunitense è stata indicata intorno alle 907 lire contro le 899 lire dell'apertura di venerdì scorso. La quotazione è vicina al massimo storico di 912 lire raggiunto il primo aprile scorso. Forte rialzo anche della sterlina che ha superato, in apertura, il livello di 2200 lire. Ancora debole, invece, il marco, indicato, secondo informazioni bancarie intorno a 472,50 lire.

Sui mercati valutari gioca in favore del dollaro il fattore interessi: i tassi sui depositi in eurodollari sono saliti di mezzo punto rispetto a venerdì e si prevede che il «prime rate» Usa salirà dal 14,50 al 15%, e che anche la riserva federale dovrà aumentare il tasso di sconto per frenare l'inflazione e l'aumento della liquidità.

Sui mercati europei il dollaro è salito a 1,9205 marchi contro 1,9030 di venerdì; sul franco francese quota 4,4355 (4,3900 venerdì), su quello svizzero 1,7260 (1,7120). La sterlina è scesa nei confronti del dollaro ma si è mantenuta forte su tutte le monete dello Sme.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7400	7200
Eridania	18300	18150
Florio	1350	1300
Imm. Agr. Vitt.	15800	15850
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	22500	22500
C. Ass. MI priv.	22000	22000
Comp. Latina ord.	1100	1200
Comp. Latina priv.	1025	1010
Generali	88900	88350
RAS	259000	253000
SAI	40500	43075
Toro Ass. ord.	22450	23500
Toro Ass. priv.	19700	19000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	49500	44500
Banco di Roma	51000	47000
Credito Italiano	6850	6320
Interbanca priv.	38700	35800
Mediobanca	97050	97500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	14300	14400
Burgo priv.	9150	9250
Cart. Ital. Riunite	190	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	135	138
Pozzi Ginori risp.	180	175
Eternit ord.	623	640
Eternit pref.	681	700
Unicem	15500	16500
CHIMICI		
Anic	9 75	9 75
Italgas	1680	1860
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	21500	21100
Montedison	224	224
Paramatti	1530	1600
Pierrel	1450	1450
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9750	9700
Saffa risp.	9600	9700
SAIAG	1560	1590
Schiapparelli	900	855
COMMERCIO		
Rinascente ord.	327	326
Rinascente priv.	238	242
Silos Genova	6450	6750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	1450
Autostr. To-Mi	2310	2370
Italcable	15000	15040
NAI	253	258
SIP	1501	1552
Torino Nord	104 50	93
ELETTROTEC.		
M. Marelli	720	740
E. Marelli	410	437
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	735	740
Borgosesia ord.	4990	5000
Borgosesia risp.	3500	3480
Centrale	24300	25500
Finsider	97	97
GIM	6600	6650
IFI priv.	4615	4650
IFIL	6000	5950
Invest.	4400	4440
Mittel	1850	1820
Fiscambi	3875	3970
Pirelli & C.	3450	3500
Pirelli S.p.A.	1600	1620
SAROM	2350	2400
SME	2685	2710
SMI	5300	5350
SIFA	1705	1650
STET	1900	1851
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	950	958
B.I.I. priv.	1045	1080
Condotte Acqua	270	270
Fer-Co	370 75	372
Gen. Imm. Sogena	2485	2490
I.P.I.	2730	2729
ISVIM	6500	7000
Risan. Napoli	19350	19600
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1190	1175
FIAT ord.	3080	—
FIAT priv.	2420	—
Gilardini	4490	4520
Graziano	1275	1275
Olivetti ord.	3175	3130
Olivetti priv.	2750	2733
Westinghouse	23480	23450
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	145	145
Fornara	450	450
Italsider	345	345
Talco Grafite	28700	28700
TESSILI		
Cantoni	15700	15450
Fisac	8550	8800
Snia Visc. ord.	1300	1300
Snia Visc. priv.	1000	1000
DIVERSI		
Acque Potabili	1380	1580
CIGA	7150	7200
CIR	18500	18100
Pacchetti	120	119
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	294	294
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85 50	85 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31-10	3-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	58	58
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 80	99 90
» » » 1/3/81	99 60	99 90
» » » 1/5/82	99 50	99 70
» » » 1/7/81	98 40	98
» » » 1/7/82	97 10	97 20
B.T.N 5,50% 1982	87 80	87 50
B.T.Q. 10% 1981	99	99 35
» 12% 1982 I	95 90	95 70
» 12% 1982 II	95 30	95 30
» 12% 1983	91 50	91 80
» 12% 1984 I	91 20	91 40
» 12% 1984 II	91 50	91 50
» 12% 1987	90 20	90 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	75 50	74 90
» » '89 II	66 60	66 60
» 2% '73	60 80	61 625
Enel '74 indicizz.	134	134 30
» 10% '75 II	93 20	93 70
» '77 ind. II	116 50	115 80
» 12% '78 I	91	91
» 12% '78 II	91	92
I.R.I. 6% '64	89 80	89 80
I.R.I. 6% '65	83	82 50
Autostrade 6% '88 I	66 80	66 80
» 6% '69	66 60	66 50
» 7% '72	74	76
OO.PP. 6%	51 60	52
» 7%	52 80	53
» 8% Auto '75	58	58
» Int. St. 6% IV	65 50	65 50
» Int. St. 7% IV	62 80	61 80
» Anas 6% 66	52	51 50
» » 7% 72 I	52 90	52 90
» Autostr. 7% II	52 50	53
FF.SS. 6% '66 I	75	75
» 6% '67	69 50	69 50
» 7% '72 II	62	62
A.F.S. 7% '70	65 20	65 20
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 50	68 50
» 7% II	64	64
ICIPU vent. 6%	73	73
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	70 30	70 30
» XXIX 7%	73 10	73 20
» XXXII 7%	71 20	71 20
» XXXVIII 7%	63 50	63 50
» XLII 8%	62	62
» IL 10%	74 50	74 50
Iselmer 7% '71 XIX	76	76
» 6% XIII	91 50	91 50
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	65	65
S. Paolo 6%	60	60
» » 7%	78 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	56	56
» » 6%	58	58
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 50	64 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	60	60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	86 50	86 50
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	91
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	292	292
M. Sip 7%	87	87 90
M. Viscosa 7%	97	97
Liquigas 7,50% '70	—	—
In Stet 7% 73/88	85	87 50
S. Paolo It. 12%	223	223

Oggi ancora testimoni - La sentenza prevista mercoledì

Ultime battute al processo per il rapimento di Filippi

MONDOVI' — Il processo ai «manovali del crimine» che il 28 giugno '78 rapirono a Mondovì Pierfelice Filippi, 25 anni, figlio di un noto commissionario di autoveicoli industriali sta avviandosi alla conclusione.

Il dibattimento cominciato mercoledì della scorsa settimana davanti al tribunale presieduto dal dottor Della Terza è ormai agli sgoccioli. Questa mattina sono stati sentiti gli ultimi dei trenta testimoni citati; nel pomeriggio parleranno i rappresentanti della parte civile, Jemina e Botto, e probabilmente anche il pm Allegri. Domani le due udienze della giornata saranno interamente occupate dalle arringhe degli otto avvocati difensori; probabilmente parlerà per primo l'avv. Gianni Vercelotti. Mercoledì la Corte potrebbe ritirarsi in camera di consiglio per elaborare l'attesa sentenza.

Il processo, come era del resto nelle previsioni, non ha riservato grosse sorprese ed è andato avanti percorrendo il cammino già indicato negli atti istruttori. Il dibattimento finora non ha neppure consentito di far scoprire i «cervelli» del sequestro e nello stesso tempo ha lasciato qualche sospetto sul pagamento di almeno una rata del riscatto prima che il giovane ostaggio il 12 settembre '78 riuscisse a fuggire in circostanze rocambolesche da una villetta a Mezzana di Stella San Giovanni, in provincia di Savona, dove da 76 giorni era tenuto prigioniero.

I Filippi hanno sempre smentito, e smentiscono tuttora, di avere versato una sola lira e ai giudici l'assicurazione è sufficiente.

Domenico Nirta, 39 anni, Domenico Codispoti, 29 anni, e Giuseppe Furfaro, 25, sono i tre giovani imputati calabresi la cui partecipazione al rapimento di Pierfelice Filippi fa sospettare che nel sequestro ci sia stata la regia della «'ndrangheta» dell'Aspromonte. Altri due imputati sono liguri: Salvatore Consiglio, 45 anni, e Leonardo Toscano, 43 anni, entrambi di Savona.

Secondo quanto è emerso dal dibattimento Nirta, Furfaro e Codispoti nella drammatica vicenda hanno avuto il ruolo di «carcerieri» anche se è probabile la loro partecipazione materiale al sequestro; Consiglio e Toscano sono invece i proprietari delle case dove venne rinchiuso Pierfelice Filippi. Ma i veri «cervelli» della banda saranno mai identificati e portati in giudizio? g. d. m.

Aumentano in Piemonte gli abbonati al telefono

Alla fine del mese di luglio 1980 gli abbonati al telefono in Piemonte sono risultati 1 milioni 262.000, pari al 10 per cento degli abbonati di tutta Italia. Se si considerano anche i collegamenti supplementari, si perviene ad un totale di 1 milione 914.000 mila apparecchi in servizio e la quota sul totale nazionale sale al 10,2 per cento.

Nel complesso dei primi sette mesi dell'anno il numero di abbonati nella regione è cresciuto del 4,4 per cento (4 per cento nella media nazionale); ciò fa salire al 27,9 per cento il rapporto tra abbonati e popolazione residente.

«La diffusione del telefono in Piemonte, pur essendo tra le più elevate del Paese, continua ad essere notevolmente inferiore a quella della Liguria dove si riscontra il valore più elevato: 35,7 per cento». Lo rivela l'Associazione Piemonte-Italia.

Abbonati al telefono
(al 31 luglio 1980)

	Piemonte	Italia
Abbonati, n.	1.262.079	12.653.164
Variaz. % dal 1° gennaio	+ 4,4	+ 4,0
Abbonati per 100 abitanti	27,9	22,2
Apparecchi per 100 abitanti	42,2	32,9

Fonte: Associazione Piemonte-Italia.

Da due anni doveva essere abbattuto

Savona: nel centro storico si restaura antico edificio

SAVONA — Primo intervento di restauro conservativo nella cosiddetta «zona povera» nel centro storico della città. Un grosso complesso tardomedioevale situato tra via Untoria, vico Gallico e vico Cera, disabitato da tempo e dall'ottobre del 1977 colpito da un decreto del sindaco che ordinava la demolizione delle parti pericolanti (alcune stradicciole sono ancora chiuse al traffico), verrà riportato all'antico splendore.

Dopo una trattativa durata oltre due anni e che ha coinvolto la Sovrintendenza ai monumenti e quella ai beni ambientali e culturali della Liguria, l'assessore all'urbanistica Sambolino ha firmato la licenza edilizia che consente la ristrutturazione dell'edificio.

Il pregio del complesso è dato dalla bellezza architettonica della facciata, da uno scalone marmoreo a colonnine e dalla chiesa di N. S. dell'Olmo (che ultimamente ospitava il deposito di uno straccivendolo), che, pur se sconsacrata, verrà restituita alla sua dignità monumentale. Secondo alcuni sotto gli strati di calce e di pittura che coprono da secoli le pareti e la volta, potrebbero esserci preziosi affreschi del Brusco.

Il progetto redatto dall'ing. Rocco Peluffo prevede la conservazione ed il restauro di tutte le parti soggette a vincolo: in pratica l'edificio verrà svuotato ed il suo interno ricostruito come era in origine, sia pure in cemento armato e non più in mattoni. Aumenteranno gli alloggi, da 15 a 27, ma la cubatura complessiva rimarrà la stessa. I lavori affidati all'impresa Frumento hanno già avuto inizio e, data la complessità dell'opera, si concluderanno nel giro di due anni.

Per tutto il centro storico, da via Untoria a via Pia, il comune è già da tempo dotato di un piano particolareggiato che protegge il cuore della città da interventi manomissivi che potrebbero mutarne le caratteristiche. Al piano terra dell'edificio verranno sistemati negozi destinati per gran parte a botteghe artigiane. Nel passato la zona era occupata da cererie e da concerie.

Nicolò Siri

Scoperti per un incidente

Spacciatori di droga processati a Voghera

VOGHERA — Saranno processati dal tribunale di Voghera due giovani corrieri della droga, rimasti vittime il 4 ottobre scorso di un incidente stradale mentre in motocicletta percorrevano l'autostrada Torino-Piacenza. Provenienti da Torino, Giuliano Fornasiero, 26 anni, e Fabio Giani, 25 anni, entrambi residenti a Trieste, erano usciti di strada nei pressi di Stradella finendo contro il guard-rail, per un colpo di sonno del Fornasiero che era alla guida.

I due erano ricoverati in ospedale e sul luogo dell'incidente gli agenti della polizia stradale di Alessandria, intervenuti per gli accertamenti, trovarono nelle borse della motocicletta mezzo chilo di hashish. I due triestini furono così arrestati sotto l'accusa di detenzione illegale di droga.

Rimasti in ospedale due settimane, piantonati dai carabinieri, vennero successivamente, completamente ristabiliti, trasferiti in carcere: il Fornasiero in quello di Pavia e il Giani a Voghera. A poco più di un mese dall'incidente, il sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Michele Valiante, ha concluso le indagini rinviando i due a giudizio: compariranno dinanzi al tribunale cittadino il 28 novembre. e. g.

Arrivano milioni all'istituto «De Rossi» di Ceva

CEVA — (g. gr.) *Un ex ospite del «De Rossi» di Ceva ha donato un milione all'istituto; altri cebani nella sottoscrizione iniziata due settimane fa, hanno già offerto quasi 3 milioni. La sottoscrizione di solidarietà, lanciata dopo l'esposto-denuncia di alcuni genitori per presunti maltrattamenti ai bambini, che ha suscitato vivaci reazioni a Ceva, ha già raggiunto cifre elevate. I fondi saranno utilizzati per le necessità più immediate*

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +3 - Ieri max +5 min +3

SITUAZIONE: l'area di alte pressioni con minimo sull'Europa Nord orientale fa affluire sull'Italia aria fredda. TEMPO PREVISTO (fino alle 18 di oggi): su tutte le regioni nuvolosità variabile con addensamenti più frequenti sulle Nord occidentali. Nevicate oltre i 500 metri. TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

In Italia			Aosta	+ 1	+11	all'estero			Londra	+ 3	+ 8
Bolzano	+ 4	+ 6	Aless.	+ 5	+10	Atene	+15	+ 3	Madrid	+ 5	+23
Verona	+ 4	+ 6	Asti	+ 6	+10	Beirut	+19	+26	Montreal	+ 1	+11
Milano	+ 4	+ 6	Cuneo	- 3	+ 0	Belgrado	+ 1	+ 4	Mosca	- 5	- 4
Firenze	+ 5	+10	Novara	+ 5	+ 9	Berlino	- 5	+ 0	New York	+ 8	+13
Bologna	+ 3	+ 6	Vercelli	+ 5	+10	Bruxelles	- 3	+ 1	Parigi	+ 0	+10
Roma	+ 7	+15	Biella	+ 3	+ 8	B. Aires	+18	+24	Stoccolma	+ 0	+ 2
Napoli	+ 8	+13	Genova	+ 7	+ 9	Il Cairo	+16	+27	Sydney	+14	+24
Reggio C.	+14	+22	Imperia	+ 8	+11	Ginevra	+ 4	+ 6	Tokyo	+ 2	+17
Palermo	+15	+19	Savona	+ 6	+ 8	Lisbona	+15	+18	Vienna	- 1	+ 4

Inchiesta della commissione sociale fra i nove Paesi della Comunità

Gli europei sono felici (ad eccezione degli italiani)

Fra i nove della Comunità europea, qual è il Paese che conta il maggior numero di persone meno felici, di cittadini più insoddisfatti della loro vita? Per scoprirlo la direzione generale dell'occupazione e degli affari sociali della commissione delle comunità europee ha mobilitato nove istituti di ricerca, uno in ogni stato. Il risultato? Gli europei meno felici e più insoddisfatti sono gli italiani. C'era da scommetterci.

Alla domanda «Tenendo conto di tutto, mi può dire come vanno le cose per lei in questo momento? Cioè, lei si sente molto felice, abbastanza felice e non troppo felice in questo momento?», a questa domanda il 33 per cento degli italiani intervistati dalla Doxa ha risposto «Non troppo felice». Il 33 per cento s'è rivelato un record: la media europea degli infelici è risultata del 16 per cento, dopo l'Italia, il Paese con il maggior numero di «non troppo felici» è la Francia: 18 ogni cento.

Di «molto felici», invece, abbondano l'Olanda e il Belgio, dove si sono dichiarati tali rispettivamente il 49 e il 45 per cento. In Italia su cento soltanto sette hanno detto di essere felicissimi, in compenso 59 hanno messo la crocetta sulla risposta «abbastanza felice». Nel complesso, la percentuale maggiore di cittadini felici l'ha fatta registrare l'Olanda. Qui il 96 per cento ha dichiarato di essere o molto felice o abbastanza felice.

Nella classifica europea della felicità, dove l'Italia appunto è piazzata in coda, Belgio e Danimarca si trovano al secondo posto, seguiti da Gran Bretagna, Irlanda e Lussemburgo. Al penultimo posto la Francia, preceduta dalla Germania. La media europea è: su cento 22 molto felici, 60 abbastanza felici, 16 non troppo felici.

Anche il primato dell'insoddisfazione non ci è sfuggito. Ogni cento italiani intervistati 41 hanno risposto di essere o «non molto soddisfatti» (30 per cento) o «per nulla soddisfatti» (11 per cento). «Molto soddisfatti», nel nostro Paese, ne sono stati contati soltanto nove. Per un punto abbiamo fatto registrare di nuovo il record negativo. La Francia, infatti, di «molto soddisfatti» ne ha dieci su cento. La Danimarca 51, l'Olanda 49, il Belgio 42, l'Irlanda 27, il Regno Unito 27, la Germania 24.

Anche nella graduatoria della maggiore soddisfazione al primo posto figura l'Olanda, che conta il 95 per cento di «molto soddisfatti» o «abbastanza soddisfatti». E' seguita dalla Danimarca (94 per cento), dal Lussemburgo (93 per cento), dal Belgio (89 per cento), dalla Germania (86 per cento), dal Regno Unito (85 per cento). Agli ultimi posti, come al solito, Francia (68 per cento) e Italia (59 per cento).

L'inchiesta, fatta per sondaggio nell'aprile dell'anno scorso su un campione di quasi novemila persone con più di 15 anni, ha rivelato anche che la percentuale dei genitori molto felici è del 18 per cento nelle famiglie con più di tre figli, mentre raggiunge percentuali tra il 24 e il 27 per cento nelle famiglie meno numerose.

Comunque, come l'espressione di soddisfazione, quella della felicità ha scarse variazioni in funzione dell'età, del sesso e del livello di studi, mentre varia maggiormente in funzione dei redditi, e soprattutto in funzione della categoria socio-professionale: di «molto felici» se ne trovano 16 su cento tra gli agricoltori, fino a 22 su cento tra gli operai, i pensionati e gli impiegati; 28 su cento tra i liberi professionisti, 36 ogni cento tra i «quadri superiori».

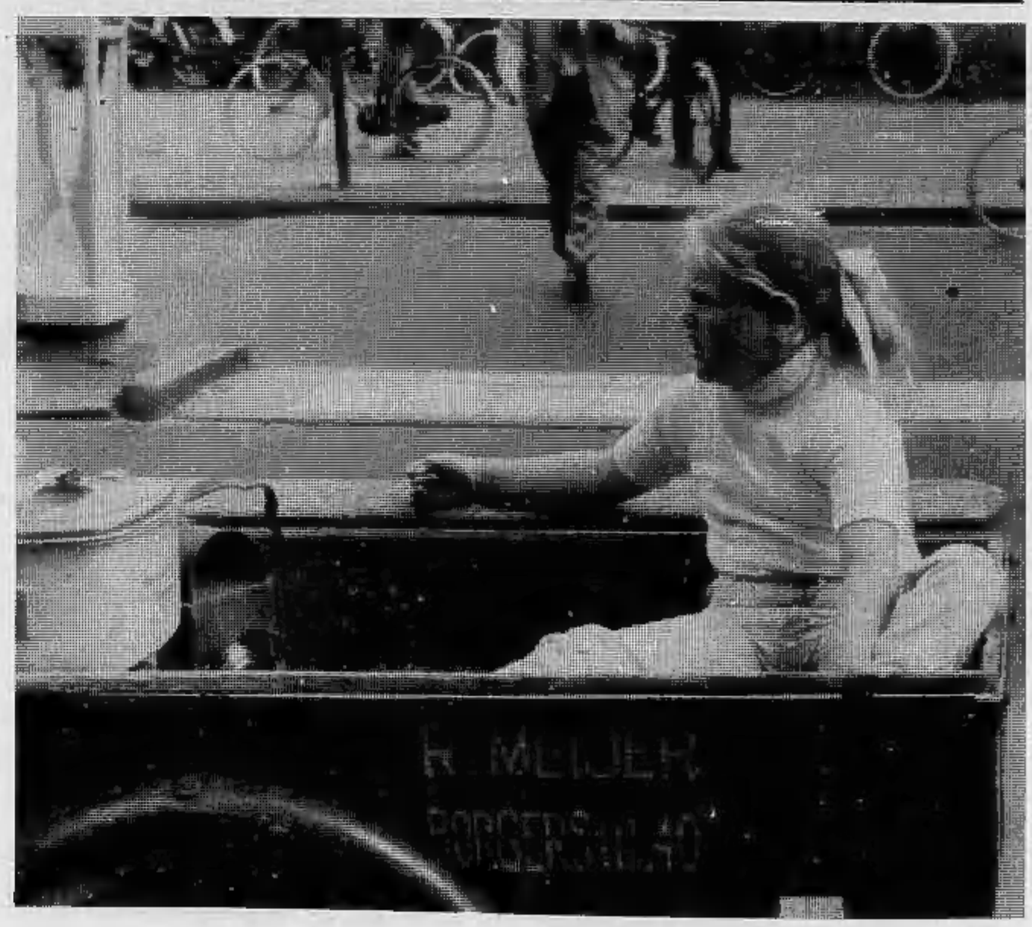
r. bo.

Soddisfazione e felicità nei Paesi della Comunità europea

	Cee %	Belgio %	Danim. %	Germania %	Francia %	Irlanda %	Italia %	Lussem. %	Olanda %	G. Bret. %
LA SODDISFAZIONE PER LA PROPRIA VITA										
Molto soddisfatto	21 | 77	42 | 89	51 | 94	24 | 86	10 | 68	37 | 83	9 | 59	33 | 93	46 | 95	27 | 85
Abbastanza soddisfatto	56	47	43	62	58	46	50	60	49	58
Non molto soddisfatto	16 | 22	7 | 9	4 | 5	10 | 12	22 | 31	11 | 16	30 | 41	5 | 6	4 | 4	11 | 14
Per niente soddisfatto	6	2	1	2	9	5	11	1	—	3
Non so	1	2	1	2	1	1	—	1	1	1
	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
LA FELICITA'										
Molto felice	22	45	34	15	19	37	7	28	49	33
Abbastanza felice	60	47	58	68	61	53	59	62	47	57
Non troppo felice	16	6	5	13	18	10	33	8	3	10
Non so	2	2	3	4	2	—	1	2	1	—
	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Dove si vive meglio?

(r. bo.) *Se è vero che gli italiani sono gli europei che si dichiarano meno felici e più soddisfatti, un'altra ricerca della Comunità europea, qualche tempo fa, aveva rivelato che l'Italia figura soltanto al settimo posto, appena prima della Gran Bretagna e dell'Irlanda, nella classifica degli Stati della Cee dove si vive meglio. Allora ci salvò dalla posizione di fanalino di coda il peso, nei fattori del giudizio, del nostro sole, delle nostre bellezze turistiche.*

Quell'indagine, basata su criteri sicuramente discutibili, stabilì che l'Italia è all'ultimo posto nella graduatoria che tiene conto della sicurezza (da noi criminalità e terrorismo sono più diffusi che negli altri Paesi europei), al penultimo in quelle per la situazione sociale, la capacità di fare fronte alla crisi economica, il livello di vita. Figuriamo all'ultimo posto anche per quanto riguarda la pubblicazione di opere letterarie e la diffusione di giornali quotidiani, in rapporto alla popolazione. Abbiamo, tra l'altro, il primato, non invidiabile, della mortalità infantile.

In compenso, l'Italia è lo Stato della Cee con il più alto numero di ore di sole all'anno (2700 contro le 2200 della Francia); abbiamo il più alto numero di medici per abitante, il maggior numero di posti letto per turisti, abbiamo il doppio di sale cinematografiche per abitante rispetto alla media europea.